

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1279 DEL 17/11/2015

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI 22 LOTTI E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE INERENTE I 5 LOTTI DESERTI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE SERVIZIO PROVVEDITORATO E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 17/11/2015	Al 02/12/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU proposta del servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;

PREMESSO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 853 del 14/07/2015, si è autorizzato a contrarre per l'affidamento triennale della fornitura, a mezzo accordi quadro, in più lotti, di ausili per stomia (COD. ISO 09.18) per i presidi territoriali in Unione d'Acquisto formalmente costituita da: Azienda Sanitaria n. 1 di Sassari, Azienda Sanitaria n. 3 di Nuoro, Azienda Sanitaria n. 4 di Lanusei, Azienda Sanitaria n. 5 di Oristano, Azienda Sanitaria n. 6 di Sanluri, Azienda Sanitaria n. 7 di Carbonia, Azienda Sanitaria n. 8 di Cagliari, in cui quest'Azienda figura quale Capofila. Le Aziende Ospedaliero - Universitaria di Cagliari, Ospedaliero - Universitaria di Sassari e Ospedaliera Brotzu non sono, invece, in base all'attuale strutturazione del SSR e agli atti aziendali vigenti, interessate alle forniture, perché non competenti nell'erogazione di prestazioni di assistenza territoriale; è stata comunque inserita apposita clausola di estensione all'interno del CSA anche a loro favore, in ragione dell'incertezza sugli esiti della riorganizzazione del SSR, in itinere.

Giova precisare che esigenza prioritaria alla base della progettazione di gara è stata la necessità di garantire ai pazienti la fornitura della stomia più adatta e compatibile con le proprie caratteristiche fisiche e biologiche, in ogni tempo: si è pertanto previsto di utilizzare lo strumento dell'accordo quadro con più aggiudicatari e precisamente di stipulare un accordo quadro con tutti gli offerenti per ogni lotto. E gli esiti di gara si reputa abbiano confermato la validità della scelta, essendosi riusciti a garantire la disponibilità di diverse tipologie di prodotti per soddisfare le esigenze dei pazienti, realizzando contestualmente importanti economie (vedasi oltre).

Riassuntivamente:

- l'appalto, suddiviso in 27 lotti, è stato espletato a mezzo procedura aperta di rilievo europeo, telematica "a busta chiusa", assumendo quale criterio di aggiudicazione (meglio, formazione della graduatoria) quello del prezzo più basso (art. 82 del D.Lgs 163/06);

- il bando di gara ha avuto la prescritta pubblicità mediante pubblicazione in: GUUE n. 254237-2015-IT il 21/07/2015 (spedito in forma informatizzata il 16/07/2015), sulla G.U.R.I. n. 85 del 22/07/2015, sul sito internet aziendale il 21/07/2015 e, per estratto, sul sito internet del Min. Infrastrutture e dei Trasporti il

22/07/2015, sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, su Italia Oggi e, su l'Unione Sarda il 29/07/2015, su Corriere dello Sport ed. Sardegna il 31/07/2015; - pendente il termine per la presentazione offerte, si sono pubblicati precisazioni e chiarimenti (vari quesiti posti da potenziali offerenti hanno, tra l'altro, portato alla correzione di alcuni errori materiali attraverso rettifiche del CSA, formalizzate con appositi atti deliberativi: deliberazioni del Commissario Straordinario n. 976 del 10/08/2015 e n. 1000 del 13/08/2015, cui hanno fatto seguito differimenti dei termini di gara - l'avviso di differimento è stato regolarmente pubblicato su: GUUE 2015/S 146-268534 del 31/07/2015, sulla G.U.R.I. n. 90 del 03/08/2015, sul sito internet aziendale il 22/07/2015 e per estratto sul sito internet del Min. Infrastrutture e dei trasporti il 03/08/2015, sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Italia Oggi, Unione Sarda e Corriere dello Sport ed. Sardegna il 10/08/2015);

- le operazioni di gara si sono svolte come da verbali n. 1 del 15/09/2015, n. 2 del 28/09/2015, n. 3 del 27/10/2015 e n. 4 del 29/10/2015, allegati rispettivamente sub **1, 2, 3 e 4** al presente provvedimento e di cui si condividono i contenuti; dai verbali risultano deserti i lotti 16, 19, 20, 21 e 22; sono stati invece aggiudicati provvisoriamente i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 27; gli esiti risultano dalle 22 tabelle (una per ogni lotto) allegate al verbale n. 4 (fascicolo n. 1) e rispetto ad essi si può quindi proclamare l'aggiudicazione definitiva; per i lotti deserti il Provveditorato avvierà nuova procedura, preliminarmente verificando se sia possibile aggiudicarli (tutti o alcuni di essi) ex art. 57 comma 2 lettera a) del D.Lgs 163/06.

Il valore triennale di aggiudicazione dei 22 lotti è stato calcolato valorizzando ciascuno degli accordi da stipulare con le imprese che hanno presentato offerta valida come previsto già in atti di gara per la valorizzazione dei contratti di quest'Azienda (art. 9 del CSA), fermo che detti valori potranno essere discrezionalmente modificati dalle singole Aziende mandanti, in base alle peculiari esigenze dei propri assistiti; detto valore è pari ad € 6.599.653,08 netto Iva (per un corrispondente valore annuale, netto Iva, di € 2.199.884,36), comprensivo dei costi delle stomie e delle consegne al domicilio dei pazienti; regole speciali sono state applicate a 4 lotti, dal 24 al 27, sia in termini di valorizzazione sia perché le consegne per quei lotti di norma non sono state previste al domicilio del paziente (si veda al riguardo verbale n. 3, nonché lo stesso CSA);

- per il calcolo delle economie finali stimate si è proceduto come segue: anzitutto il valore stimato triennale dell'appalto è stato calcolato con Iva (al 4% sulla stomia ed al 22% sulle consegne per i lotti da 1 a 23), essendo

quest'ultimo un costo a carico delle Aziende del SSR; per calcolare la spesa antecedente si è fatto riferimento ovviamente agli stessi quantitativi previsti in gara; i prezzi su cui sono stati elaborati i conteggi sono quelli che sono stati e saranno pagati fino a operatività dei contratti conseguenti a questa gara: si tratta dei prezzi risultanti all'interno del nomenclatore tariffario, ove presenti (ed è la gran parte dei casi); ove non presenti, si è calcolata la media dei prezzi di listino dei prodotti esistenti sul mercato. Il totale delle economie su base triennale è stato stimato pari ad € 2.554.709,00 corrispondenti ad € 851.569,67 su base annuale (vedasi fascicolo "economie" allegato sub 2 al verbale 4 da cui risultano i calcoli effettuati);

- a condizione che il presente provvedimento sia esitato positivamente a controllo regionale, l'impegno di spesa per i contratti per le forniture a questa Asl sarà assunto con determinazione dirigenziale, dopo la comunicazione del presente provvedimento ex art. 79 del D.Lgs 163/06 e trascorso il periodo di stand still.

VISTI

il D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare le operazioni di gara risultanti dai verbali n. 1 del 15/09/2015, n. 2 del 28/09/2015, n. 3 del 27/10/2015 e n. 4 del 29/10/2015;
- di aggiudicare definitivamente i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 27 della procedura in oggetto come da verbale n. 4 (fascicolo allegato 1);
- di dare atto che la spesa complessiva (Aziende mandanti e Azienda mandataria) triennale di aggiudicazione dei 22 lotti è stimata pari ad € 6.599.653,08 netto Iva (per un corrispondente valore annuale, netto Iva, di € 2.199.884,36), comprensivo dei costi delle stomie e delle consegne al domicilio dei pazienti per i lotti da 1 a 23;
- di dare atto che la spesa stimata relativa alle forniture di quest'Azienda sarà invece impegnata una volta esecutivo il presente provvedimento, attraverso apposita determinazione del Direttore del Servizio Provveditorato;
- di dare atto che, relativamente ai lotti deserti (16, 19, 20, 21 e 22), il Provveditorato avvierà nuova procedura, preliminarmente verificando se sia possibile aggiudicarli (tutti o alcuni di essi) ex art. 57 comma 2 lettera a) del D.Lgs 163/06;

- di delegare il Direttore del Servizio Provveditorato per il recupero dalle altre Aziende aderenti all'Unione della quota parte delle spese di gara, detratte le spese di pubblicazione a carico degli aggiudicatari ed incluse le spese di pubblicazione degli esiti di gara conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di dare atto che il Servizio proponente il presente provvedimento è competente per gli ulteriori adempimenti procedurali inerenti la stipulazione dei contratti di quest'Azienda, mentre i Responsabili dell'esecuzione di detti contratti (ordini, liquidazioni, etc.) sono i Servizi Farmaceutici aziendali;
- di sottoporre il presente provvedimento all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale in quanto soggetto a controllo ex art. 29, comma 1 lettera c) della Legge Regionale n. 10 del 28/07/2006;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Contabilità e Bilancio ed all'Area Programmazione, Controllo e Committenza per i provvedimenti di competenza.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Paolo Tecleme**

per il Servizio
R. Di Gennaro
F. Deledda
Proposta n° 332/2015

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO, IN PIU’ LOTTI, DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI – GARA A VALENZA REGIONALE ASSEGNATA ALL’ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

Addì ventinove del mese di ottobre presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale dell’Azienda Sanitaria Locale n. 2, sito al 1° piano della sede di via Bazzoni Sircana n. 2 in Olbia, sono presenti l’avvocato Roberto Di Gennaro e la dott.ssa Francesca Deledda, per verbalizzare le operazioni di gara svoltesi dopo la seduta del 28/09/2015.

Richiamate le operazioni di gara di cui al verbale n. 1 del 15/09/2015, n. 2 del 28/09/2015 e 3 del 27/10/2015 si riprendono i lavori interrotti in data 27/10/2015.

Viene proclamata l’aggiudicazione provvisoria per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 27, come da **fascicolo allegato 1** (si tratta di report rielaborati rispetto a quelli prodotti in automatico dal software Csamed, perché sono stati anche determinati, come era necessario per i lotti da 1 a 23, i valori – che saranno quelli di fatturazione – delle consegne nonché le stime dei valori complessivi dei singoli contratti – vedasi oltre), dando atto:

- a) che apposito avviso sarà pubblicato in data odierna sul forum di gara;
- b) che, come risulta dagli atti in fascicolo, per ciascuna offerta relativa a ciascuno dei lotti è stato indicato il valore presunto contrattuale regionale; il valore triennale di aggiudicazione dei 22 lotti è stato calcolato valorizzando ciascuno degli accordi da stipulare con le imprese che hanno presentato offerta valida come previsto già in atti di gara per la valorizzazione dei contratti di quest’Azienda (art. 9 del CSA), fermo che detti valori potranno essere discrezionalmente modificati dalle singole Aziende mandanti, in base alle peculiari esigenze dei propri assistiti; detto valore è pari ad € 6.599.653,08 netto Iva (per un corrispondente valore annuale, netto Iva, di € 2.199.884,36), comprensivo dei costi delle stomie e delle consegne al domicilio dei pazienti; regole speciali sono state applicate a 4 lotti, dal 24 al 27, sia in termini di valorizzazione sia perché le consegne per quei lotti di norma non sono state previste al domicilio del paziente (si veda al riguardo il CSA, art. 4 ultima parte);
- c) che per il calcolo delle economie finali stimate si è proceduto come segue: anzitutto il valore stimato triennale dell’appalto è stato calcolato con Iva, essendo quest’ultimo un costo a carico delle Aziende del SSR; per calcolare la spesa antecedente si è fatto riferimento ovviamente agli stessi quantitativi previsti in gara; sentita la responsabile degli accertamenti tecnici, i prezzi su cui sono stati elaborati i conteggi sono quelli che sono stati e saranno pagati dal SSR fino a operatività dei contratti conseguenti a questa gara: si tratta dei prezzi risultanti all’interno del nomenclatore tariffario, ove presenti (ed è la gran parte dei casi); ove non presenti, si è calcolata la media dei prezzi di listino dei

prodotti esistenti sul mercato. Il totale delle economie su base triennale è stato stimato pari ad € 2.554.709,00 corrispondenti ad € 851.569,67 su base annuale (vedasi **fascicolo “economie” allegato sub 2** al presente verbale da cui risultano i calcoli effettuati);

Si dà atto infine che alcune offerte pervenute risultano al di sopra della base d'asta (vedasi **allegato 3**): come previsto in atti di gara, esse potrebbero essere utilizzate in casi particolari (CSA, art. 3 ultimo comma). sono ritenute valide, al fine di assicurare al portatore di stomia la fornitura in quei casi particolari.

Relativamente ai lotti 24, 25, 26 e 27, prodotti accessori rispetto alle stomie, per cui non è stato previsto il costo della consegna, si richiama la regola speciale prevista nel CSA: anche in questi casi si stipuleranno accordi quadro con tutti i fornitori che abbiano presentato offerta, ipotizzando però che la quasi totalità del fabbisogno sia acquisita dal primo in graduatoria. Sempre al fine di privilegiare le esigenze dei pazienti e la loro libertà di scelta, si è previsto un quantitativo fittizio, espresso in unità di misura differente a seconda del caso, pari a 100, proprio per poter stipulare un contratto anche con gli altri fornitori presenti in graduatoria ed eventualmente permettere l'emissione di ordinativi anche nei confronti di questi.

A questo punto si dichiarano concluse le operazioni di gara.

L'attività amministrativa riprenderà successivamente all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed a patto che esso sia sottoposto a controllo positivo ex art. 29 comma 1 lettera della L. R. 10/2006, con: le comunicazioni ex art. 79 del D.lgs 163/06; la determinazione dirigenziale di impegno di spesa per gli acquisti di competenza dell'Asl n. 2 di Olbia; gli ulteriori adempimenti ordinariamente previsti per i casi di unione d'acquisto (dalla creazione anagrafiche alla trasmissione delle comunicazioni alle mandanti, al recupero delle somme per pubblicazioni dagli aggiudicatari, etc.).

Verrà inoltre richiesta all'Assessorato Regionale la convocazione di apposita riunione con tutti i colleghi delle altre Aziende del SSR, per poter illustrare come si è svolta la gara, quali siano le problematiche applicative ad essa legate, quali le informazioni fornite anche alle Associazioni rappresentanti i portatori di stomia, sempre al fine di prevenire criticità nelle consegne agli assistiti evitando che essi non siano provvisti dei beni desiderati.

Del che si redige il presente verbale, composto di n. 2 pagine, oltre agli allegati citati in narrativa, che viene letto, confermato e sottoscritto.

Roberto Di Gennaro	FIRMATO
Elia Sulas	FIRMATO
Francesca Deledda	FIRMATO

1 - 1 - Base asta ribassabile: 626.711,36000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGN ARE PER BIMESTRE	CONSEG NE ANNO	CONSEGNE/ BIMESTRE* PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	213654	€ 1,76	356087	€ 1,49	€ 1,43	€ 0,060	120	6	€ 7,20	15,34091	1780	€ 305.525,22	€ 12.816,00	€ 318.341,22	€ 955.023,66
2	ConvaTec Italia Srl	89021	€ 1,76	356087	€ 1,655	€ 1,60	€ 0,055	120	6	€ 6,60	5,96591	742	€ 142.433,60	€ 4.897,20	€ 147.330,80	€ 441.992,40
3	Coloplast S.p.A.	17804	€ 1,76	356087	€ 1,679	€ 1,678	€ 0,001	120	6	€ 0,12	4,60227	148	€ 29.875,11	€ 17,76	€ 29.892,87	€ 89.678,61
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	17804	€ 1,76	356087	€ 1,755	€ 1,70	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,28409	148	€ 30.266,80	€ 976,80	€ 31.243,60	€ 93.730,80
5	HOLLISTER SPA	17804	€ 1,76	356087	€ 1,76	€ 1,70	€ 0,060	120	6	€ 7,20	0,00000	148	€ 30.266,80	€ 1.065,60	€ 31.332,40	€ 93.997,20
		356087										2966	€ 538.367,53	€ 19.773,36	€ 558.140,89	€ 1.674.422,67

2 - 2 - Base asta ribassabile: 72.722,22000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGN E ANNO	CONSEGNE/BI MESTRE*PREZ ZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGN E ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	24653	€ 1,77	41087	€ 1,49	€ 1,43	€ 0,060	120	6	€ 7,20	15,81921	205	€ 35.253,79	€ 1.476,00	€ 36.729,79	€ 110.189,37
2	Coloplast S.p.A.	10272	€ 1,77	41087	€ 1,717	€ 1,70	€ 0,015	120	6	€ 1,80	2,99435	86	€ 17.462,40	€ 154,80	€ 17.617,20	€ 52.851,60
3	ConvaTec Italia Srl	2054	€ 1,77	41087	€ 1,765	€ 1,71	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,28249	17	€ 3.512,34	€ 112,20	€ 3.624,54	€ 10.873,62
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	2054	€ 1,77	41087	€ 1,765	€ 1,71	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,28249	17	€ 3.512,34	€ 112,20	€ 3.624,54	€ 10.873,62
4	HOLLISTER SPA	2054	€ 1,77	41087	€ 1,77	€ 1,71	€ 0,060	120	6	€ 7,20	0,00000	17	€ 3.512,34	€ 122,40	€ 3.634,74	€ 10.904,22
		41087										342	€ 63.253,21	€ 1.977,60	€ 65.230,81	€ 195.692,43

3 - 3 - Base asta ribassabile: 92.857,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMESTRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	9863	€ 5,65	16435	€ 4,149	€ 4,089	€ 0,060	120	6	€ 7,20	26,56637	82	€ 40.329,80	€ 590,40	€ 40.920,20	€ 122.760,60
2	Coloplast S.p.A.	4109	€ 5,65	16435	€ 4,839	€ 4,824	€ 0,015	120	6	€ 1,80	14,35398	34	€ 19.821,81	€ 61,20	€ 19.883,01	€ 59.649,03
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	821	€ 5,65	16435	€ 5,555	€ 5,50	€ 0,055	120	6	€ 6,60	1,68142	6	€ 4.515,50	€ 39,60	€ 4.555,10	€ 13.665,30
4	ConvaTec Italia Srl	821	€ 5,65	16435	€ 5,645	€ 5,59	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,08850	6	€ 4.589,39	€ 39,60	€ 4.628,99	€ 13.886,97
5	HOLLISTER SPA	821	€ 5,65	16435	€ 5,650	€ 5,59	€ 0,060	120	6	€ 7,20	0,00000	6	€ 4.589,39	€ 43,20	€ 4.632,59	€ 13.897,77
		16435										134	€ 73.845,89	€ 774,00	€ 74.619,89	€ 223.859,67

4 - 4 - Base asta ribassabile: 476.612,10000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNA PER BIMESTRE	CONSEG NE ANNO	CONSEGNE/BIM ESTRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	98610	€ 2,90	164348	€ 2,515	€ 2,50	€ 0,015	20	6	€ 0,30	13,27586	4930	€ 246.525,00	€ 1.479,00	€ 248.004,00	€ 744.012,00
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	41087	€ 2,90	164348	€ 2,670	€ 2,34	€ 0,330	20	6	€ 6,60	7,93103	2054	€ 96.143,58	€ 13.556,40	€ 109.699,98	€ 329.099,94
3	ConvaTec Italia Srl	8217	€ 2,90	164348	€ 2,730	€ 2,40	€ 0,330	20	6	€ 6,60	5,86207	410	€ 19.720,80	€ 2.706,00	€ 22.426,80	€ 67.280,40
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	8217	€ 2,90	164348	€ 2,830	€ 2,50	€ 0,330	20	6	€ 6,60	2,41379	410	€ 20.542,50	€ 2.706,00	€ 23.248,50	€ 69.745,50
5	HOLLISTER SPA	8217	€ 2,90	164348	€ 2,900	€ 4,05	€ 0,330	20	6	€ 6,60	0,00000	410	€ 33.278,85	€ 2.706,00	€ 35.984,85	€ 107.954,55
		164348										8214	€ 416.210,73	€ 23.153,40	€ 439.364,13	€ 1.318.092,39

5 - 5 - Base asta ribassabile: 59.988,48000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGN ARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIM ESTRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	8218	€ 4,38	13696	€ 4,039	€ 4,038	€ 0,001	20	6	€ 0,02	7,78539	411	€ 33.184,28	€ 8,22	€ 33.192,50	€ 99.577,50
2	ConvaTec Italia Srl	1826	€ 4,38	13696	€ 4,380	€ 4,05	€ 0,330	20	6	€ 6,60	0,00000	91	€ 7.395,30	€ 600,60	€ 7.995,90	€ 23.987,70
2	TELEFLEX MEDICAL SRL	1826	€ 4,38	13696	€ 4,380	€ 4,05	€ 0,330	20	6	€ 6,60	0,00000	91	€ 7.395,30	€ 600,60	€ 7.995,90	€ 23.987,70
2	HOLLISTER SPA	1826	€ 4,38	13696	€ 4,380	€ 4,05	€ 0,330	20	6	€ 6,60	0,00000	91	€ 7.395,30	€ 600,60	€ 7.995,90	€ 23.987,70
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	0	€ 4,38	13696	€ 5,520	€ 5,19	€ 0,330	20	6	€ 6,60		0				
		13696										684	€ 55.370,18	€ 1.810,02	€ 57.180,20	€ 171.540,60

6 - 6 - Base asta ribassabile: 208.037,34000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIME STRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	127370	€ 0,98	212283	€ 0,891	€ 0,89	€ 0,001	120	6	€ 0,12	9,08163	1061	€ 113.359,30	€ 127,32	€ 113.486,62	€ 340.459,86
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	53071	€ 0,98	212283	€ 0,928	€ 0,868	€ 0,060	120	6	€ 7,20	5,30612	442	€ 46.065,62	€ 3.182,40	€ 49.248,02	€ 147.744,06
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	10614	€ 0,98	212283	€ 0,955	€ 0,90	€ 0,055	120	6	€ 6,60	2,55102	88	€ 9.552,60	€ 580,80	€ 10.133,40	€ 30.400,20
4	ConvaTec Italia Srl	10614	€ 0,98	212283	€ 0,975	€ 0,92	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,51020	88	€ 9.764,88	€ 580,80	€ 10.345,68	€ 31.037,04
5	HOLLISTER SPA	10614	€ 0,98	212283	€ 0,980	€ 0,92	€ 0,060	120	6	€ 7,20	0,00000	88	€ 9.764,88	€ 633,60	€ 10.398,48	€ 31.195,44
		212283										1767	€ 188.507,28	€ 5.104,92	€ 193.612,20	€ 580.836,60

7 - 7 - Base asta ribassabile: 221.459,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIM ESTRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	135586	€ 0,98	225978	€ 0,851	€ 0,85	€ 0,001	120	6	€ 0,12	13,16327	1129	€ 115.248,10	€ 135,48	€ 115.383,58	€ 346.150,74
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	56495	€ 0,98	225978	€ 0,928	€ 0,868	€ 0,060	120	6	€ 7,20	5,30612	470	€ 49.037,66	€ 3.384,00	€ 52.421,66	€ 157.264,98
3	ConvaTec Italia Srl	11299	€ 0,98	225978	€ 0,975	€ 0,92	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,51020	94	€ 10.395,08	€ 620,40	€ 11.015,48	€ 33.046,44
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	11299	€ 0,98	225978	€ 0,975	€ 0,92	€ 0,055	120	6	€ 6,60	0,51020	94	€ 10.395,08	€ 620,40	€ 11.015,48	€ 33.046,44
4	HOLLISTER SPA	11299	€ 0,98	225978	€ 0,980	€ 0,92	€ 0,060	120	6	€ 7,20	0,00000	94	€ 10.395,08	€ 676,80	€ 11.071,88	€ 33.215,64
		225978											€ 195.471,00	€ 5.437,08	€ 200.908,08	€ 602.724,24

8 - 8 - Base asta ribassabile: 224.333,20000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIME STRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	SURGICAL S.R.L.	36978	€ 3,64	61630	€ 2,3764	€ 2,2719	€ 0,1045	60	6	€ 6,27	34,71429	616	€ 84.010,31	€ 3.862,32	€ 87.872,63	€ 263.617,89
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	15408	€ 3,64	61630	€ 3,350	€ 3,24	€ 0,110	60	6	€ 6,60	7,96703	256	€ 49.921,92	€ 1.689,60	€ 51.611,52	€ 154.834,56
3	Coloplast S.p.A.	2311	€ 3,64	61630	€ 3,401	€ 3,40	€ 0,001	60	6	€ 0,06	6,56593	38	€ 7.857,40	€ 2,28	€ 7.859,68	€ 23.579,04
4	ConvaTec Italia Srl	2311	€ 3,64	61630	€ 3,410	€ 3,30	€ 0,110	60	6	€ 6,60	6,31868	38	€ 7.626,30	€ 250,80	€ 7.877,10	€ 23.631,30
5	TELEFLEX MEDICAL SRL	2311	€ 3,64	61630	€ 3,610	€ 3,50	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,82418	38	€ 8.088,50	€ 250,80	€ 8.339,30	€ 25.017,90
6	HOLLISTER SPA	2311	€ 3,64	61630	€ 3,640	€ 3,53	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	38	€ 8.157,83	€ 250,80	€ 8.408,63	€ 25.225,89
		61630										1024	€ 165.662,26	€ 6.306,60	€ 171.968,86	€ 515.906,58

9 - 9 - Base asta ribassabile: 69.888,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	SURGICAL S.R.L.	7397	€ 5,67	12326	€ 3,8853	€ 3,7808	€ 0,1045	60	6	€ 6,27	31,47619	123	€ 27.966,57	€ 771,21	€ 28.737,78	€ 86.213,34
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	3081	€ 5,67	12326	€ 4,000	€ 3,89	€ 0,110	60	6	€ 6,60	29,45326	51	€ 11.985,09	€ 336,60	€ 12.321,69	€ 36.965,07
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	616	€ 5,67	12326	€ 5,110	€ 5,00	€ 0,110	60	6	€ 6,60	9,87654	10	€ 3.080,00	€ 66,00	€ 3.146,00	€ 9.438,00
4	Coloplast S.p.A.	616	€ 5,67	12326	€ 5,215	€ 5,20	€ 0,015	60	6	€ 0,90	8,02469	10	€ 3.203,20	€ 9,00	€ 3.212,20	€ 9.636,60
5	HOLLISTER SPA	616	€ 5,67	12326	€ 5,670	€ 5,56	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	10	€ 3.424,96	€ 66,00	€ 3.490,96	€ 10.472,88
		12326										204	€ 49.659,82	€ 1.248,81	€ 50.908,63	€ 152.725,89

10 - 10 - Base asta ribassabile: 376,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	82	€ 2,75	137	€ 2,510	€ 2,34	€ 0,170	40	6	€ 6,80	8,72727	2	€ 191,88	€ 13,60	€ 205,48	€ 616,44
2	Coloplast S.p.A.	34	€ 2,75	137	€ 2,515	€ 2,50	€ 0,015	40	6	€ 0,60	8,54545	1	€ 85,00	€ 0,60	€ 85,60	€ 256,80
3	ConvaTec Italia Srl	7	€ 2,75	137	€ 2,565	€ 2,40	€ 0,165	40	6	€ 6,60	6,72727	1	€ 16,80	€ 6,60	€ 23,40	€ 70,20
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	7	€ 2,75	137	€ 2,715	€ 2,55	€ 0,165	40	6	€ 6,60	1,27273	1	€ 17,85	€ 6,60	€ 24,45	€ 73,35
5	HOLLISTER SPA	7	€ 2,75	137	€ 2,750	€ 2,57	€ 0,180	40	6	€ 7,20	0,00000	1	€ 17,99	€ 7,20	€ 25,19	€ 75,57
		137										6	€ 329,52	€ 34,60	€ 364,12	€ 1.092,36

11 - 11 - Base asta ribassabile: 584,99000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMEST RE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	83	€ 4,27	137	€ 4,039	€ 4,038	€ 0,001	30	6	€ 0,03	5,40984	2	€ 335,15	€ 0,06	€ 335,21	€ 1.005,63
2	ConvaTec Italia Srl	18	€ 4,27	137	€ 4,270	€ 4,05	€ 0,220	30	6	€ 6,60	0,00000	1	€ 72,90	€ 6,60	€ 79,50	€ 238,50
2	TELEFLEX MEDICAL SRL	18	€ 4,27	137	€ 4,270	€ 4,05	€ 0,220	30	6	€ 6,60	0,00000	1	€ 72,90	€ 6,60	€ 79,50	€ 238,50
2	HOLLISTER SPA	18	€ 4,27	137	€ 4,270	€ 4,05	€ 0,220	30	6	€ 6,60	0,00000	1	€ 72,90	€ 6,60	€ 79,50	€ 238,50
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	0	€ 4,27	137	€ 5,410	€ 5,19	€ 0,220	30	6	€ 6,60		0			€ -	€ -
		137										5	€ 553,85	€ 19,86	€ 573,71	€ 1.721,13

12 - 12 - Base asta ribassabile: 221.188,70000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	78067	€ 1,70	130109	€ 1,450	€ 1,34	€ 0,110	60	6	€ 6,60	14,70588	1301	€ 104.609,78	€ 8.586,60	€ 113.196,38	€ 339.589,14
2	Coloplast S.p.A.	32527	€ 1,70	130109	€ 1,589	€ 1,588	€ 0,001	60	6	€ 0,06	6,52941	542	€ 51.652,87	€ 32,52	€ 51.685,39	€ 155.056,17
3	ConvaTec Italia Srl	6505	€ 1,70	130109	€ 1,700	€ 1,59	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	108	€ 10.342,95	€ 712,80	€ 11.055,75	€ 33.167,25
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	6505	€ 1,70	130109	€ 1,700	€ 1,59	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	108	€ 10.342,95	€ 712,80	€ 11.055,75	€ 33.167,25
3	HOLLISTER SPA	6505	€ 1,70	130109	€ 1,700	€ 1,59	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	108	€ 10.342,95	€ 712,80	€ 11.055,75	€ 33.167,25
		130109										2167	€ 187.291,50	€ 10.757,52	€ 198.049,02	€ 594.147,06

13 - 13 - Base asta ribassabile: 5.567,68000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNAR E PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMESTRE *PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	83	€ 40,64	137	€ 32,000	€ 29,00	€ 3,000	1	2	€ 3,00	21,25984	83	€ 2.407,00	€ 249,00	€ 2.656,00	€ 7.968,00
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	34	€ 40,64	137	€ 38,100	€ 31,50	€ 6,600	1	2	€ 6,60	6,25000	34	€ 1.071,00	€ 224,40	€ 1.295,40	€ 3.886,20
3	HOLLISTER SPA	20	€ 40,64	137	€ 40,640	€ 34,04	€ 6,600	1	2	€ 6,60	0,00000	20	€ 680,80	€ 132,00	€ 812,80	€ 2.438,40
		137										137	€ 4.158,80	€ 605,40	€ 4.764,20	€ 14.292,60

14 - 14 - Base asta ribassabile: 5.859,49000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIME STRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	ConvaTec Italia Srl	83	€ 42,77	137	€ 41,000	€ 34,40	€ 6,600	1	2	€ 6,60	4,13841	83	€ 2.855,20	€ 547,80	€ 3.403,00	€ 10.209,00
2	HOLLISTER SPA	54	€ 42,77	137	€ 42,770	€ 36,17	€ 6,600	1	2	€ 6,60	0,00000	54	€ 1.953,18	€ 356,40	€ 2.309,58	€ 6.928,74
		137											€ 4.808,38	€ 904,20	€ 5.712,58	€ 17.137,74

15 - 15 - Base asta ribassabile: 25.678,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	12325	€ 1,25	20543	€ 0,895	€ 0,88	€ 0,015	60	6	€ 0,90	28,40000	205	€ 10.846,00	€ 184,50	€ 11.030,50	€ 33.091,50
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	5136	€ 1,25	20543	€ 1,080	€ 0,97	€ 0,110	60	6	€ 6,60	13,60000	85	€ 4.981,92	€ 561,00	€ 5.542,92	€ 16.628,76
3	ConvaTec Italia Srl	1541	€ 1,25	20543	€ 1,250	€ 1,14	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	25	€ 1.756,74	€ 165,00	€ 1.921,74	€ 5.765,22
3	HOLLISTER SPA	1541	€ 1,25	20543	€ 1,250	€ 1,14	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	25	€ 1.756,74	€ 165,00	€ 1.921,74	€ 5.765,22
		20543										340	€ 19.341,40	€ 1.075,50	€ 20.416,90	€ 61.250,70

17 - 17 - Base asta ribassabile: 5.097,64000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	2466	€ 1,24	4109	€ 1,015	€ 1,00	€ 0,015	60	6	€ 0,90	18,14516	41	€ 2.466,00	€ 36,90	€ 2.502,90	€ 7.508,70
2	ConvaTec Italia Srl	1027	€ 1,24	4109	€ 1,240	€ 1,13	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	17	€ 1.160,51	€ 112,20	€ 1.272,71	€ 3.818,13
2	HOLLISTER SPA	616	€ 1,24	4109	€ 1,240	€ 1,13	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	10	€ 696,08	€ 66,00	€ 762,08	€ 2.286,24
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	0	€ 1,24	4109	€ 1,250	€ 1,14	€ 0,110	60	6	€ 6,60		0			€ -	€ -
		4109										68	€ 4.322,59	€ 215,10	€ 4.537,69	€ 13.613,07

18 - 18 - Base asta ribassabile: 9.743,07000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	2466	€ 2,37	4109	€ 2,275	€ 2,26	€ 0,015	60	6	€ 0,90	4,00844	41	€ 5.573,16	€ 36,90	€ 5.610,06	€ 16.830,18
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	1643	€ 2,37	4109	€ 2,370	€ 2,26	€ 0,110	60	6	€ 6,60	0,00000	27	€ 3.713,18	€ 178,20	€ 3.891,38	€ 11.674,14
		4109										68	€ 9.286,34	€ 215,10	€ 9.501,44	€ 28.504,32

23 - 23 - Base asta ribassabile: 1.622,08000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		colonna 5 x % assegnata										3 : 9	3 x 7	11 x 13	14 + 15	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA	N. PZ. DA CONSEGNARE PER BIMESTRE	CONSEGNE ANNO	CONSEGNE/BIMES TRE*PREZZO UNITARIO CONSEGNA	Ribasso (%)	N. CONSEGNE ANNO	VALORE STOMIE ANNO	VALORE CONSEGNE ANNO	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	83	€ 11,84	137	€ 7,000	€ 4,00	€ 3,000	1	2	€ 3,00	40,87838	83	€ 332,00	€ 249,00	€ 581,00	€ 1.743,00
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	34	€ 11,84	137	€ 10,990	€ 4,39	€ 6,600	1	2	€ 6,60	7,17905	34	€ 149,26	€ 224,40	€ 373,66	€ 1.120,98
3	ConvaTec Italia Srl	10	€ 11,84	137	€ 11,840	€ 5,24	€ 6,600	1	2	€ 6,60	0,00000	10	€ 52,40	€ 66,00	€ 118,40	€ 355,20
3	HOLLISTER SPA	10	€ 11,84	137	€ 11,840	€ 5,24	€ 6,600	1	2	€ 6,60	0,00000	10	€ 52,40	€ 66,00	€ 118,40	€ 355,20
		137										137	€ 586,06	€ 605,40	€ 1.191,46	€ 3.574,38

24 - 24 - Base asta ribassabile: 88.866,85500 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9
		colonna 5 x % assegnata					3 x 6	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	Ribasso (%)	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	574690	€ 0,15	575190	€ 0,07	52,75081	€ 41.952,37	€ 125.857,11
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	100	€ 0,15	575190	€ 0,08	47,68285	€ 8,08	€ 24,25
3	ConvaTec Italia Srl	100	€ 0,15	575190	€ 0,09	41,74757	€ 9,00	€ 27,00
4	SURGICAL S.R.L.	100	€ 0,15	575190	€ 0,14	8,02589	€ 14,21	€ 42,63
5	TELEFLEX MEDICAL SRL	100	€ 0,15	575190	€ 0,15	6,14887	€ 14,50	€ 43,50
6	HOLLISTER SPA	100	€ 0,15	575190	€ 0,15	2,91262	€ 15,00	€ 45,00
							€ 42.013,16	€ 126.039,49

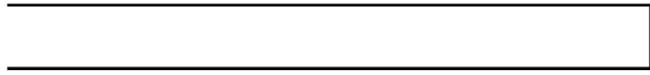
25 - 25 - Base asta ribassabile: 71.929,80000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9
		colonna 5 x % assegnata					3 x 6	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	Ribasso (%)	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	177700	€ 0,40	178000	€ 0,13	66,83989	€ 23.811,80	€ 71.435,40
2	ConvaTec Italia Srl	100	€ 0,40	178000	€ 0,35	13,38778	€ 35,00	€ 105,00
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	100	€ 0,40	178000	€ 0,38	5,96387	€ 38,00	€ 114,00
4	HOLLISTER SPA	100	€ 0,40	178000	€ 0,40	1,01460	€ 40,00	€ 120,00
		178000					€ 23.924,80	€ 71.774,40



26 - 26 - Base asta ribassabile: 48.006,60000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9
		colonna 5 x % assegnata					3 x 6	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	Ribasso (%)	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	Coloplast S.p.A.	177700	€ 0,27	178000	€ 0,13	50,31516	€ 23.811,80	€ 71.435,40
2	ConvaTec Italia Srl	100	€ 0,27	178000	€ 0,18	33,25918	€ 18,00	€ 54,00
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	100	€ 0,27	178000	€ 0,25	7,30441	€ 25,00	€ 75,00
4	B.BRAUN MILANO S.P.A.	100	€ 0,27	178000	€ 0,27	0,68224	€ 26,79	€ 80,36
		178000					€ 23.881,59	€ 71.644,76



27 - 27 - Base asta ribassabile: 105.910,00000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

1	2	3	4	5	6	7	8	9
		colonna 5 x % assegnata					3 x 6	
Pos.	Ragione sociale	Q.TA' STIMATA FORNITURE STOMIE SUL TOTALE	PREZZO BASE D'ASTA	QUANTITA' ANNUA	OFFERTA UNITARIA DITTA	Ribasso (%)	VALORE TOTALE ANNO FORNITORE	VALORE TOTALE TRIENNALE LOTTO
1	SURGICAL S.R.L.	177600	€ 0,60	178000	€ 0,30	50,00000	€ 52.836,00	€ 158.508,00
2	Coloplast S.p.A.	100	€ 0,60	178000	€ 0,40	32,77311	€ 40,00	€ 120,00
2	HOLLISTER SPA	100	€ 0,60	178000	€ 0,40	32,77311	€ 40,00	€ 120,00
3	ConvaTec Italia Srl	100	€ 0,60	178000	€ 0,47	21,00840	€ 47,00	€ 141,00
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	100	€ 0,60	178000	€ 0,57	4,20168	€ 57,00	€ 171,00
		178000					€ 53.020,00	€ 159.060,00

GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI

LOTTO	PREZZO NOMENCLATORE	VALORE TRIENNALE DI ACQUISTO PRECEDENTE	VTAP CON IVA	VALORE TRIENNALE AGGIUDICAZIONE	VTA CON IVA	ECONOMIA	FABBISOGNI ANNUALI REGIONALI STIMATI * (su proiezione Olbia maggiorata del 5%)
1	2,0116	€ 2.148.913,83	€ 2.234.870,38	€ 1.674.422,67	€ 1.752.077,20	€ 482.793,18	356.087
2	2,0116	€ 247.951,83	€ 257.869,90	€ 195.692,43	€ 204.588,03	€ 53.281,87	41.087
3	7,08	€ 349.079,40	€ 363.042,58	€ 223.859,67	€ 233.232,02	€ 129.810,56	16.435
4	3,0342	€ 1.495.994,10	€ 1.555.833,87	€ 1.318.092,39	€ 1.383.318,92	€ 172.514,95	164.348
5	8,12	€ 333.634,56	€ 346.979,94	€ 171.540,60	€ 179.379,63	€ 167.600,31	13.696
6	1,0923	€ 695.630,16	€ 723.455,37	€ 580.836,60	€ 606.826,72	€ 116.628,65	212.283
7	1,0923	€ 740.507,31	€ 770.127,60	€ 602.724,24	€ 629.769,23	€ 140.358,37	225.978
8	4,4157	€ 816.418,77	€ 849.075,52	€ 515.906,58	€ 539.948,41	€ 309.127,11	61.630
9	7,34	€ 271.418,52	€ 282.275,26	€ 152.725,89	€ 159.509,28	€ 122.765,98	12.326
10	3,0342	€ 1.247,06	€ 1.296,94	€ 1.092,36	€ 1.154,74	€ 142,20	137

11	8,12	€ 3.337,32	€ 3.470,81	€ 1.721,13	€ 1.800,70	€ 1.670,11	137	
12	1,9961	€ 779.131,72	€ 810.296,99	€ 594.147,06	€ 623.722,00	€ 186.574,99	130.109	
13	42,556	€ 17.490,52	€ 18.190,14	€ 14.292,60	€ 15.191,22	€ 2.998,92	137	
14	42,556	€ 17.490,51	€ 18.190,13	€ 17.137,74	€ 18.311,52	€ -	137	
ATTENZIONE: NEL LOTTO 14 LA SPESA E' PREVISTA IN INCREMENTO PER L'INCIDENZA DELLE CONSEGNA; A LIVELLO REGIONALE L'INCREMENTO E' PARI € 121,39								
15	1,4203	€ 87.531,66	€ 91.032,93	€ 61.250,70	€ 64.281,50	€ 26.751,43	20.543	
17	1,5	€ 18.490,50	€ 19.230,12	€ 13.613,07	€ 14.273,75	€ 4.956,37	4.109	
18	2,66	€ 32.789,82	€ 34.101,41	€ 28.504,32	€ 29.760,65	€ 4.340,76	4.109	
23	6,98	€ 2.868,78	€ 2.983,53	€ 3.574,38	€ 4.044,27	€ -	137	
ATTENZIONE: NEL LOTTO 23 LA SPESA E' PREVISTA IN INCREMENTO PER L'INCIDENZA DELLE CONSEGNA; A LIVELLO REGIONALE L'INCREMENTO E' PARI € 1.060,74								
24	0,14	€ 241.579,80	€ 251.242,99	€ 126.039,49	€ 131.081,07	€ 120.161,92	575.190	
25	0,6736	€ 359.702,40	€ 374.090,50	€ 71.774,40	€ 74.645,38	€ 299.445,12	178.000	
26	0,31731	€ 169.443,54	€ 176.221,28	€ 71.644,76	€ 74.510,55	€ 101.710,73	178.000	
27	0,5	€ 267.000,00	€ 277.680,00	€ 159.060,00	€ 165.422,40	€ 112.257,60	178.000	
TOTALE TRIENNALE ECONOMIE						€ 2.554.709,00		
TOTALE ANNUALE ECONOMIE						€ 851.569,67		

OFFERTE SUPERIORI ALLA BASE D'ASTA: LOTTI 5, 11 E 17

5 - 5 - Base asta ribassabile: 59.988,48000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	PREZZO BASE D'ASTA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	€ 4,38	€ 5,520	€ 5,19	€ 0,330

11 - 11 - Base asta ribassabile: 584,99000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	PREZZO BASE D'ASTA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	€ 4,27	€ 5,410	€ 5,19	€ 0,220

17 - 17 - Base asta ribassabile: 5.097,64000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	PREZZO BASE D'ASTA	OFFERTA UNITARIA DITTA	PREZZO UNITARIO DISPOSITIVO	PREZZO UNITARIO CONSEGNA
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	€ 1,24	€ 1,250	€ 1,14	€ 0,110

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO, IN PIU’ LOTTI, DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI – GARA A VALENZA REGIONALE ASSEGNATA ALL’ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

Addì ventotto del mese di settembre alle ore 11:00 in seduta pubblica presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale dell’Azienda Sanitaria Locale n. 2, sito al 1° piano della sede di via Bazzoni Sircana n. 2 in Olbia, è presente l’avvocato Roberto Di Gennaro coadiuvato dalla dott.ssa Elia Sulas e dalla dott.ssa Francesca Deledda.

Nessun rappresentante delle Imprese offerenti è presente alla seduta.

Richiamate le operazioni di gara di cui al verbale n. 1 del 15/09/2015, si dà atto di quanto segue:

- sul forum di gara è stato pubblicato avviso di differimento di termini in data 15/09/2015, ore 18:42 (vedasi **allegato 1** al presente verbale);
- sono state trasmesse all’impresa B.Braun e all’impresa Surgical, in data 15/09/2015, con protocollo, rispettivamente, n. 38683 e n. 38684, le due comunicazioni come da verbale n. 1; successivamente vi è stato scambio di corrispondenza come da fascicolo **allegato sub 2** da cui risulta:
- che l’impresa Surgical ha rinunciato al soccorso istruttorio e quindi è esclusa dai seguenti lotti: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 10, 12, come da provvedimento prot. n.39494 del 21/09/2015, trasmesso in pari data, incluso nel fascicolo sub 2, mentre è definitivamente AMMESSA A FASE SUCCESSIVA, per i lotti: 8, 9, 24 e 27;
- che l’impresa B.Braun si è avvalsa del soccorso istruttorio, come da nota acquisita al protocollo generale con il n. 40308 del 25/09/2015 (anch’essa compresa nel fascicolo allegato sub 2) ed è quindi AMMESSA A FASE SUCCESSIVA di gara per tutti i lotti per cui ha presentato offerta.

Quindi si procede alla verifica inventariale della documentazione tecnica depositata.

Alle ore 11:40 si chiude la seduta pubblica.

La documentazione tecnica viene resa accessibile alla dott.ssa Sulas, in qualità di tecnico incaricato delle verifiche di conformità; si dà atto che viene dato avvio ai primi accertamenti tecnici di conformità; si conviene sul fatto che probabilmente essi saranno conclusi nel termine previsto nel timing di gara.

Ci si aggiorna di conseguenza.

Verrà dato avviso in forum delle operazioni di gara svoltesi oggi.

Alle ore 12:00 si conclude la seduta riservata del che si redige il presente verbale, composto di n. 2 pagine, oltre che degli allegati descritti in narrativa, che viene letto, confermato e sottoscritto in ogni pagina.

Roberto Di Gennaro FIRMATO

Elia Sulas FIRMATO

Francesca Deledda FIRMATO

- Allegato 1 al verbale n. 2 -

**Argomento 72: ESITI VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMM.VA - DISPOSIZIONI
CONSEQUENTI**

Autore	Messaggio	Data
Ente	ESITI VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMM.VA - DISPOSIZIONI CONSEQUENTI In data odierna, in seduta pubblica, si è esaminata la documentazione amministrativa caricata a sistema dalle imprese che si sono qualificate per presentare offerta. Due tra queste imprese hanno presentato documentazione irregolare/incompleta e sono state ammesse al c.d. soccorso istruttorio (trasmesse PEC con comunicazioni individuali). In ragione di questo fatto, è necessario aggiornare il timing di gara. Il nuovo timing è pubblicato contestualmente al presente avviso.	15/09/2015 18:42

n. prot PG/2015/ 38840

Olbia 16/09/2015

Spett.li

B.BRAUN MILANO SPA

EPC

BNL GRUPPO BNP PARIBAS

Via Vittorio Veneto 119
00187 Roma

SERVIZIO BILANCIO AZIENDALE

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 - ACCERTAMENTO DI PARZIALE IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ED AMMISSIONE AL C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO" (ARTT. 38 C. 2 BIS E 46 COMMA 1 - TER DEL D.LGS 163/06) - ASSEGNAZIONE TERMINE: SOSTITUISCE PRECEDENTE NOTA PROT. N. 38683 del 15/09/2015

Si comunica che, per errore, di cui ci si scusa, nella comunicazione prot. n. 38683 del 15/09/2015 non si è tenuto conto del tetto massimo della sanzione, previsto dalla legge in € 50.000,00. La presente pertanto sostituisce integralmente la precedente nota prot. 38683/2015, di cui non si deve tener conto.

Nella seduta pubblica di ieri si è accertato che la garanzia provvisoria depositata da codesta Impresa (fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015, che parrebbe quindi stipulata antecedentemente lo scadere del termine di presentazione offerte), non è regolare perché è stata depositata in atti di gara solo la prima pagina della polizza stessa (vedasi allegato), che quindi risulta incompleta.

Ciò premesso e visti:

- il D.Lgs 163/06 con particolare riferimento all'art. 46 commi 1 - bis e 1- ter, 38 comma 2- bis del D.Lgs 163/06;

- il bando ed il disciplinare di gara con riferimento in particolare a quanto previsto dalle "Premesse" - pag. 5, dall'art. 4 – pag. 11, dall'art. 6 – pag. 20;
- la determinazione ANAC 1/2015 ed il comunicato del Presidente ANAC 25/03/2015,

cui si rinvia a giustificazione normativa del presente provvedimento, si è deciso quanto segue:

- codesta Impresa è stata ammessa al soccorso istruttorio;
- la decisione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio è demandata a codesta Impresa;
- qualora codesta Impresa decida di avvalersi del soccorso istruttorio, le condizioni cui dovrà ottemperare sono le seguenti:
 - a) dovrà comunicarlo a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante, caricato sulla scheda trattativa;
 - b) dovrà completare la trasmissione sulla scheda trattativa della fideiussione relativa alla cauzione provvisoria incompleta, con le parti mancanti;
 - c) dovrà pagare l'importo di € 50.000,00 (tetto massimo della sanzione, essendo pari ad € 69.332,94, l'1% del valore complessivo dei lotti per i quali è stata presentata fideiussione incompleta);
 - d) dovrà eventualmente (vedasi oltre) reintegrare la cauzione provvisoria per l'importo di € 50.000,00.

Nel caso in cui si decida di avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, il termine per l'integrazione documentale è fissato al 25/09/2015 – ore: 14:00; trattasi di termine perentorio, ed il suo decorso infruttuoso comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'integrazione documentale necessaria, da caricare su apposito spazio "Documentazione integrativa – soccorso istruttorio" della scheda trattativa di gara, in formato .zip firmato digitalmente, entro tale data è quindi la seguente:

- a) comunicazione a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante;
- b) trasmissione sulla scheda trattativa della fideiussione relativa alla cauzione provvisoria incompleta, con le parti mancanti;
- c) **bonifico pari all'importo di € 50.000,00 o, in alternativa ordine a BNL di versare all'Asl di Olbia l'importo di € 50.000,00** mediante bonifico sul conto intestato all'Azienda Sanitaria

Locale n° 2 di Olbia – IBAN IT61K0101584980000070188497, indicando la causale del versamento e caricando copia scannerizzata dell'ordine di bonifico in scheda trattativa;

- d) nell'ipotesi in cui si provveda al pagamento della sanzione mediante escussione della fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015, **reintegrazione della cauzione provvisoria per lo stesso importo di € 50.000,00**, specificando che essa, per il valore complessivo di € 69.332,94, è ancora valida in relazione ai lotti indicati in tabella sottostante per gli importi corrispondenti (colonna 3), anche in questo caso, caricando copia del reintegro della cauzione provvisoria sulla scheda trattativa.

1	2	3
LOTTE PER I QUALI LA CAUZIONE DEPOSITATA E' INCOMPLETA	IMPORTO ESATTO DELLA CAUZIONE (ridotto del 50% rispetto al 2% del valore del lotto)	SPECIFICAZIONE DELL'EFFETTO DEL REINTEGRO SUI LOTTI IN IPOTESI DI ESCUSSIONE PARZIALE DELLA GARANZIA DEPOSITATA PER INCASSO SANZIONE
1	€ 18.801,39	€ 18.801,39
2	€ 2.181,72	€ 2.181,72
3	€ 2.785,73	€ 2.785,73
4	€ 14.298,28	€ 14.298,28
5	€ 1.799,65	€ 1.799,65
6	€ 6.241,12	€ 6.241,12
7	€ 6.643,75	€ 6.643,75
8	€ 6.730,00	€ 6.730,00
9	€ 2.096,65	€ 2.096,65
10	€ 11,30	€ 11,30
11	€ 17,55	€ 17,55

12	€ 6.635,56	€ 6.635,56
13	€ 167,03	€ 167,03
15	€ 770,36	€ 770,36
17	€ 152,85	€ 152,85
18	€ 292,15	€ 292,15
23	€ 48,66	€ 48,66
24	€ 2.666,01	€ 2.666,01
26	€ 1.440,20	€ 1.440,20
TOTALE	€ 69.332,94	€ 69.332,94

N.B:

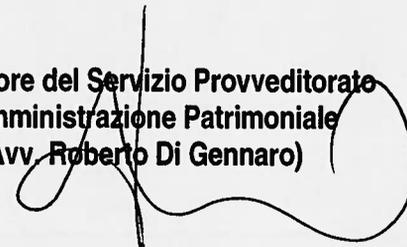
- nell'ipotesi in cui B. Braun Milano Spa decida di avvalersi del soccorso istruttorio e disponga che la sanzione, per l'importo di € 50.000,00, debba essere pagata escutendo la fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015, **la presente costituisce già formale richiesta di escussione della detta fideiussione da parte della Asl 2 di Olbia a BNL.**

- la presente comunicazione, per BNL, è trasmessa alla sede romana indicata in calce all'unica pagina depositata in atti di gara, non essendo conoscibile eventuale altro indirizzo indicato nella parti mancanti del documento.

Infine, facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi in data odierna con i vostri uffici commerciali, si precisa che il mancato caricamento nella documentazione tecnica del fac simile predisposto da quest'Azienda contenente i dati minimi essenziali per la prima verifica di conformità tecnica dell'offerta non preclude l'ammissibilità dell'offerta stessa se dalla rimanente documentazione tecnica si possono evincere quei dati minimi essenziali (riconducibilità al codice nomenclatore che contraddistingue il lotto del prodotto offerto).

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
E Amministrazione Patrimoniale
(Avv. Roberto Di Gennaro)**





APAC FIDEIUSSIONI
Milano/np

Spettabile
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 DI OLBIA
Via Bazzoni - Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Milano, 11 settembre 2015

Fideiussione n. **162046/A**

PREMESSO CHE:

- **B. BRAUN MILANO S.p.A.** - Via Vincenzo da Seregno, 14 - 20161 Milano, intende partecipare alla gara a valenza regionale per la fornitura di ausili di stomia (COD. ISO 09.18) per presidi territoriali. - assegnata all'Asl N. 2 con D.G.R. 7/19 del 17/02/2015. Valore complessivo dell'appalto stimato è pari a € 17.077.408,70 netto IVA. Gazzetta CEE S138 del 21/07/2015

Lotto	VALORE TRIENNALE DEI LOTTI NETTO IVA	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE RIDOTTE DEL 50%
Lotto 1	€ 1.880.139,36	€ 37.602,79	€ 18.801,39
Lotto 2	€ 218.171,97	€ 4.363,44	€ 2.181,72
Lotto 3	€ 278.573,25	€ 5.571,47	€ 2.785,73
Lotto 4	€ 1.429.827,60	€ 28.596,55	€ 14.298,28
Lotto 5	€ 179.965,44	€ 3.599,31	€ 1.799,65
Lotto 6	€ 624.112,02	€ 12.482,24	€ 6.241,12
Lotto 7	€ 664.375,32	€ 13.287,51	€ 6.643,75
Lotto 8	€ 672.999,60	€ 13.459,99	€ 6.730,00
Lotto 9	€ 209.665,26	€ 4.193,31	€ 2.096,65
Lotto 10	€ 1.130,25	€ 22,61	€ 11,30
Lotto 11	€ 1.754,97	€ 35,10	€ 17,55
Lotto 12	€ 663.555,90	€ 13.271,12	€ 6.635,56
Lotto 13	€ 16.703,04	€ 334,06	€ 167,03
Lotto 15	€ 77.036,25	€ 1.540,73	€ 770,36
Lotto 17	€ 15.285,48	€ 305,71	€ 152,85
Lotto 18	€ 29.214,99	€ 584,30	€ 292,15
Lotto 23	€ 4.866,24	€ 97,32	€ 48,66
Lotto 24	€ 266.600,58	€ 5.332,01	€ 2.666,01
Lotto 26	€ 144.019,80	€ 2.880,40	€ 1.440,20

- per partecipare a detta gara la B. BRAUN MILANO S.p.A. è tenuta a costituire un deposito cauzionale provvisorio, ed essendo dotata di un sistema di certificazione di qualità conforme alle norme europee, intende avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione previsto dagli artt. 75 e

n. prot PG/2015/ 38839

Olbia 16/09/2015

Spett.le

SURGICAL SRL**COFACE**Rappresentanza Generale per l'Italia
Via G. Spadolini, 4
20141 Milano**EPC****COFACE Agenzia Generale**Marco Minio Paluello
Via Sassari 73
09124 Cagliari**SERVIZIO BILANCIO AZIENDALE**

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 - ACCERTAMENTO DI PARZIALE IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ED AMMISSIONE AL C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO" (ARTT. 38 C. 2 BIS E 46 COMMA 1 - TER DEL D.LGS 163/06) - ASSEGNAZIONE TERMINE: SOSTITUISCE PRECEDENTE NOTA PROT. N. 38684 del 15/09/2015

Si comunica che, per errore, di cui ci si scusa, nella comunicazione prot. n. 38684 del 15/09/2015 non si è tenuto conto del tetto massimo della sanzione, previsto dalla legge in € 50.000. La presente pertanto sostituisce integralmente la precedente nota prot. 38684/2015, di cui non si deve tener conto.

Nella seduta pubblica di ieri si è accertato che la garanzia provvisoria depositata da codesta Impresa (polizza COFACE n. 2096482 cui sono unite appendice 0 e appendice 1), stipulata antecedentemente lo scadere del termine di presentazione offerte, non è regolare relativamente ai lotti: 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 7 - 10 - 12.

L'irregolarità rilevata sta nel fatto che gli importi delle garanzie relativamente a quei lotti non sono sufficienti.

Nel seguito il dettaglio:

1	2	3	4
LOTTO	IMPORTO DOVUTO (1% del valore del lotto)	IMPORTO GARANTITO	DIFFERENZA
1	€ 18.801,39	€ 18.747,98	- € 53,41
2	€ 2.181,72	€ 2.175,55	- € 6,17
3	€ 2.785,73	€ 2.783,23	- € 2,50
4	€ 14.298,28	€ 14.298,26	- € 0,02
6	€ 6.241,12	€ 6.209,27	- € 31,85
7	€ 6.643,75	€ 6.609,86	- € 33,89
10	€ 11,30	€ 11,28	- € 0,02
12	€ 6.635,56	€ 6.635,54	- € 0,02

N.B.: sono esatti gli importi garantiti per i lotti 24 e 27; si considerano esatti gli importi garantiti per i lotti 8 e 9 perché superiori rispetto al dovuto, rispettivamente di 4 e di 2 centesimi di euro; la garanzia è computata ridotta al 50% alla luce della documentazione prodotta in atti di gara.

Ciò premesso e visti:

- il D.Lgs 163/06 con particolare riferimento all'art. 46 commi 1 – bis e 1- ter, 38 comma 2- bis del D.Lgs 163/06;

- il bando ed il disciplinare di gara con riferimento in particolare a quanto previsto dalle "Premesse" - pag. 5, dall'art. 4 – pag. 11, dall'art. 6 – pag. 20;
 - la determinazione ANAC 1/2015 ed il comunicato del Presidente ANAC 25/03/2015,
- cui si rinvia a giustificazione normativa del presente provvedimento, si è deciso quanto segue:
- codesta Impresa è stata ammessa al soccorso istruttorio;
 - la decisione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio è demandata a codesta Impresa;
 - qualora codesta Impresa decida di avvalersi del soccorso istruttorio, le condizioni cui dovrà ottemperare sono le seguenti:
 - a) dovrà comunicarlo a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante, caricato sulla scheda trattativa;
 - b) dovrà pagare l'importo di € 50.000,00 (tetto massimo della sanzione, essendo pari ad 57.598,85 l'1% del valore complessivo dei lotti per i quali è stata presentata cauzione insufficiente);
 - c) dovrà eventualmente reintegrare la cauzione provvisoria per l'importo di € 50.127,88 (vedasi oltre).

Nel caso in cui si decida di avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, il termine per l'integrazione documentale è fissato al 25/09/2015 – ore: 14:00; trattasi di termine perentorio, ed il suo decorso infruttuoso comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'integrazione documentale necessaria, da caricare su apposito spazio "Documentazione integrativa – soccorso istruttorio" della scheda trattativa di gara, in formato .zip firmato digitalmente, entro tale data è la seguente:

- a) comunicazione a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante;
- b) **bonifico pari all'importo di € 50.000,00 o, in alternativa ordine a COFACE di versare all'Asl di Olbia l'importo di € 50.000,00** mediante bonifico sul conto intestato all'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia – IBAN IT61K0101584980000070188497, indicando la causale del versamento e caricando copia scannerizzata dell'ordine di bonifico in scheda trattativa;
- c) **integrazione o, in alternativa, reintegrazione della cauzione provvisoria:** 1- nel caso in cui Surgical provveda direttamente al pagamento dell'importo di € 50.000,00, dovrà essere depositata integrazione della polizza COFACE n. 2096482, per l'importo complessivo di €

127,88, ripartito sui lotti come da colonna 4 di tabella riepilogativa che segue; 2 – nel caso invece in cui Surgical disponga che il pagamento dell'importo di € 50.000,00 sia effettuato escutendo la polizza COFACE, si dovrà provvedere alla reintegrazione della cauzione provvisoria per l'importo di € 50.127,88, specificando che le garanzie sui vari lotti sono pari ai valori di colonna 2 della tabella, anche in questo caso, caricando copia della integrazione o del reintegro della cauzione provvisoria sulla scheda trattativa.

TABELLA RIEPILOGATIVA			
1	2	3	4
LOTTO PER I QUALI LA CAUZIONE DEPOSITATA E' IRREGOLARE	IMPORTO ESATTO DELLA CAUZIONE (ridotto del 50% rispetto al 2% del valore del lotto)	IMPORTO GARANTITO IRREGOLARMENTE	DIFFERENZA DA REINTEGRARE SULLA GARANZIA GIA' DEPOSITATA
1	€ 18.801,39	€ 18.747,98	- € 53,41
2	€ 2.181,72	€ 2.175,55	- € 6,17
3	€ 2.785,73	€ 2.783,23	- € 2,50
4	€ 14.298,28	€ 14.298,26	- € 0,02
6	€ 6.241,12	€ 6.209,27	- € 31,85
7	€ 6.643,75	€ 6.609,86	- € 33,89
10	€ 11,30	€ 11,28	- € 0,02
12	€ 6.635,56	€ 6.635,54	- € 0,02
TOTALE	€ 57.598,85	€ 57.470,97	- € 127,88

N.B: nell'ipotesi in cui Surgical decida di avvalersi del soccorso istruttorio e disponga che la sanzione, per l'importo parziale di € 50.000,00, debba essere pagata escutendo la polizza COFACE n. 2096482 cui sono unite appendice 0 e appendice 1, **la presente costituisce già formale richiesta di escussione da parte della Asl 2 di Olbia, ai sensi degli artt. 4 e 6 della polizza stessa.**

In merito ai chiarimenti richiesti con mail del 16/09/2015, dopo aver ricevuto la nota prot. 38684/2015 si precisa inoltre che:

- la mancata adesione al soccorso istruttorio comporta l'esclusione dalla gara per quei lotti per cui è stata richiesta l'integrazione documentale (1-2-3-4-6-7-10-12);
- si chiede di inviare comunicazione anche nel caso si decidesse di non ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio: in tal ipotesi è sufficiente anche una semplice mail all'indirizzo fdeledda@aslolbia.it;
- nel caso decidesse di non aderire al soccorso istruttorio, codesta Impresa sarebbe ammessa alle fasi successive di gara esclusivamente per quei lotti per cui non è emersa alcuna irregolarità.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
E Amministrazione Patrimoniale
(Avv. Roberto Di Gennaro)**



Francesca Deledda

Da: donata.galasso@bbraun.com
Inviato: mercoledì 16 settembre 2015 14.30
A: fdeledda@aslolbia.it
Oggetto: SOCCORSO ISTRUTTORIO - GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 -ACCERTAMENTO DI PARZIALE INCOMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Gent. ssima D. ssa De Ledda

come anticipato telefonicamente, in riferimento alla vs lettera prot.n. PG/2015/38683 indicata in oggetto, si segnala che viene richiesto, per poterci avvalere del soccorso istruttorio, un importo pari a €. 69332,94, mentre la normativa prevede una sanzione in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a € 50.000,00.

Con la presente chiediamo conferma che l'importo da versare nelle modalità da Voi indicate è pari a 50.000,00

In attesa di un Vs riscontro in merito, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti
donata

Donata Galasso
B. Braun Milano S.p.A.
Resp. Uff. Gare
tel. 02.66218236
fax 02.66218290
cell. 3491437623
e_mail : servizio.clienti@bbraun.com
www.bbraun.com

B. Braun Milano S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale - Via Vincenzo da Seregno 14
20161 Milano - Italia
Codice Fiscale/Partita IVA 00674840152

Capitale Sociale Euro 20.688.000 i.v.
Registro Imprese di Milano n. 00674840152 Rea n. Mi- 318326

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della B. Braun Melsungen AG (D)

The information contained in this communication is confidential, may be attorney-client privileged, may constitute inside information, and is intended only for the use of the addressee. It is the property of the company of the sender of this e-mail. Unauthorized use, disclosure, or copying of this communication or any part thereof is strictly prohibited and may be unlawful.

If you have received this communication in error, please notify us immediately by return e-mail and destroy this communication and all copies thereof, including all attachments.

Francesca Deledda

Da: surgicalsrl [surgicalsrl@pec.it]
Inviato: mercoledì 16 settembre 2015 11.06
A: protocollo@pec.asllobia.it
Cc: mcassitta@asllobia.it; fdeledda@asllobia.it; bruno.ghiani@surgicalsrl.com; info@surgicalsrl.com
Oggetto: Vs.Rif n. prot PG/20151/38684 . Gara Stomie

Con la presente, in riferimento al provvedimento da voi emesso citato nell'oggetto, circa l'ammissione al "soccorso istruttorio" siamo qui a chiedere dei chiarimenti:

- 1) Cosa comporta la non adesione al soccorso istruttorio?
- 2) E' necessario comunicare formalmente la decisione di non adesione?
- 3) In caso di mancata adesione, in considerazione del fatto che le irregolarità sono parziali e relative solo ad alcuni lotti, la ns. azienda è ammessa al regolare prosieguo della gara per i lotti per i quali non siano state rilevate irregolarità?

Grazie e buon lavoro
Bruno Ghiani

Francesca Deledda

Da: surgicalsrl [surgicalsrl@pec.it]
Inviato: lunedì 21 settembre 2015 10.38
A: fdeledda@aslolbia.it
Oggetto: Gara stomie: rifiuto adesione soccorso istruttorio

In risposta alla vs. nota PG/2015/38839
con la presente vi comunichiamo la ns. decisione di NON aderire al soccorso istruttorio
Cordil'ai saluti
Bruno Ghiani

ASL2

~~Pr~~ 212015/39479 del 21/09/2015 or

Mitt.: SURGICAL SRL

Ass.: Servizio provveditorato e amminis...



B. Braun Milano S.p.A.
a Socio Unico
Divisione Uff. Gare

Via V. da Seregno, 14
20161 Milano

Tel. 02/66.243.1
Fax 02/66.243.290 - Uff. Gare 02.66218369
Email: servizio.clienti@bbraun.com
www.bbraun.it

ASL2

~~P-18~~, 352015/40308 del 25/09/2015 ori
Mitt.: B/BRAUN
Ass: Servizio provveditorato e amminis...



Spett.le
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 di Olbia
Via Bazzoni - Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Cod. cliente: 20273743

Pratica N° 11228/2015

(Si prega citare sempre i riferimenti di cui sopra nella corrispondenza)

Ns. Rif.:

Vs. Rif.: Prot. n. 38840 del 16/09/2015

Milano, 24/09/2015

Oggetto: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/02/2015 - ACCERTAMENTO DI PARZIALE IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ED AMMISSIONE AL C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO" (ARTT. 38 C. 2 BIS E 46 COMMA 1 - TER DEL D. LGS. 163/06) - ASSEGNAZIONE TERMINE: SOSTITUISCE PRECEDENTE NOTA PROT. N. 38683 DEL 15/09/2015.

Fecendo seguito alla procedura in oggetto, ed avvalendoci del soccorso istruttorio, integriamo la documentazione presentata in sede di gara con i seguenti documenti:

- Scheda trattativa della fidejussione relativa alla cauzione provvisoria con le parti mancanti;
- Copia del bonifico bancario pari all'importo di € 50.000,00.=

In fede,

B. Braun Milano S.p.A.

Dott. Luigi Boggio nato il 23/10/1949 a Mele (GE)

Legale Rappresentante

Per procura: Donata Galasso, nata a Milano il 21/07/1970

Procuratore



Capitale Sociale
Euro 20.688.000
interamente versato

Società soggetta
all'attività di direzione
e coordinamento della
B. Braun Melsungen AG

Registro Imprese
di Milano
00674840152

Cod. Fisc./P. IVA
00674840152

REA Milano
318326



APAC FIDEIUSSIONI
Milano/np

Spettabile
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 DI OLBIA
Via Bazzoni - Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Milano, 11 settembre 2015

Fideiussione n. **162046/A**

PREMESSO CHE:

- **B. BRAUN MILANO S.p.A.** – Via Vincenzo da Seregno, 14 – 20161 Milano, intende partecipare alla gara a valenza regionale per la fornitura di ausili di stomia (COD. ISO 09.18) per presidi territoriali. - assegnata all'Asl N. 2 con D.G.R. 7/19 del 17/02/2015. Valore complessivo dell'appalto stimato è pari a € 17.077.408,70 netto IVA. Gazzetta CEE S138 del 21/07/2015

Lotto	VALORE TRIENNALE DEI LOTTI NETTO IVA	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE RIDOTTE DEL 50%
Lotto 1	€ 1.880.139,36	€ 37.602,79	€ 18.801,39
Lotto 2	€ 218.171,97	€ 4.363,44	€ 2.181,72
Lotto 3	€ 278.573,25	€ 5.571,47	€ 2.785,73
Lotto 4	€ 1.429.827,60	€ 28.596,55	€ 14.298,28
Lotto 5	€ 179.965,44	€ 3.599,31	€ 1.799,65
Lotto 6	€ 624.112,02	€ 12.482,24	€ 6.241,12
Lotto 7	€ 664.375,32	€ 13.287,51	€ 6.643,75
Lotto 8	€ 672.999,60	€ 13.459,99	€ 6.730,00
Lotto 9	€ 209.665,26	€ 4.193,31	€ 2.096,65
Lotto 10	€ 1.130,25	€ 22,61	€ 11,30
Lotto 11	€ 1.754,97	€ 35,10	€ 17,55
Lotto 12	€ 663.555,90	€ 13.271,12	€ 6.635,56
Lotto 13	€ 16.703,04	€ 334,06	€ 167,03
Lotto 15	€ 77.036,25	€ 1.540,73	€ 770,36
Lotto 17	€ 15.285,48	€ 305,71	€ 152,85
Lotto 18	€ 29.214,99	€ 584,30	€ 292,15
Lotto 23	€ 4.866,24	€ 97,32	€ 48,66
Lotto 24	€ 266.600,58	€ 5.332,01	€ 2.666,01
Lotto 26	€ 144.019,80	€ 2.880,40	€ 1.440,20

- per partecipare a detta gara la B. BRAUN MILANO S.p.A. è tenuta a costituire un deposito cauzionale provvisorio, ed essendo dotata di un sistema di certificazione di qualità conforme alle norme europee, intende avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione previsto dagli artt. 75 e

40 comma 7 del D. Lgs 163/2006, ed ha pertanto richiesto alla scrivente Banca l'emissione di una fideiussione bancaria di €. 73.800,00 (Euro settantatremilaottocento/00);

TUTTO CIO' PREMESSO:

la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA – APAC Fideiussioni - Via Deruta n. 19 – 20132 Milano, dichiara con la presente di costituirsi fideiussore solidale nell'interesse di B. BRAUN MILANO S.p.A., ed in Vostro favore, fino alla concorrenza di € **73.800,00** (Euro settantatremilaottocento/00) corrispondenti al deposito cauzionale di cui in premessa.

La sottoscritta Banca, presta e costituisce la presente fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. nonché della decadenza del termine di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., impegnandosi a pagare l'importo che richiederete, sino al limite massimo della somma suindicata, a Vostra semplice richiesta scritta, entro 15 (quindici) giorni, dal ricevimento della stessa.

La presente fideiussione deve intendersi prestata anche a copertura delle prescrizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs 163/2006.

La presente fideiussione sarà valida sino al **30 aprile 2016**. Trascorso il termine del 30 aprile 2016 se non escussa o prorogata la stessa si intenderà nulla e priva di ogni efficacia indipendentemente dalla restituzione dell'originale dell'atto.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

I. TORESANI


M.A. Mondonico

B. Braun Milano S.p.A.
a Socio Unico
Divisione Uff. Gare
Via V. da Seregno, 14
20161 Milano

Tel. 02/66.243.1
Fax 02/66.243.290 Uff. Gare 02.66218369
Email: servizio.clienti@bbraun.com
www.bbraun.it

A.S.L. 2 Olbia
Via Bazzoni Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Cod. cliente: 20273743

Pratica N° 11228/2015

(Si prega citare sempre i riferimenti di cui sopra nella corrispondenza)

Ns. Rif.: 98932977/Off

Vs. Rif.: **GAZZETTA CEE S138** del 21/07/2015

Milano, 09/09/2015

Oggetto: GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI DI STOMIA (COD. ISO 09.18) PER PRESIDI TERRITORIALI. - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON D.G.R. 7/19 DEL 17/02/2015.

DICHIARAZIONE ART.75 COMMA 7 D.LGS.163/06

La sottoscritta Società **B.Braun Milano SpA** - con domicilio, sede legale ed amministrativa a Milano in Via Vincenzo da Seregno n. 14 - tel. 02/66218.1, fax 02/66218.369, e-mail: servizio.clienti@bbraun.com -- Posta Elettronica Certificata (PEC) bbraun-mi@registerpec.it - **Codice Fiscale e Partita IVA 00674840152**, Amministratore Delegato, Dott. Luigi Boggio, nella persona del Procuratore Donata Galasso, nata a Milano il 21/07/1970, in riferimento a quanto in oggetto,

DICHIARA

di avere presentato deposito cauzionale pari all'1% (unopercento) anziché 2% (duepercento) del valore presunto dei lotti, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art.75 del D.Lgs.163/06.

Si allegano copie conformi all'originale delle certificazioni summenzionate.

In fede,

B. Braun Milano S.p.A.

Dott. Luigi Boggio nato il 23/10/1949 a Mele (GE)

Legale Rappresentante


Per procura: Donata Galasso, nata a Milano (MI) il 21/07/1970

Procuratore

Tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto dovranno essere effettuate al tel. 02.66.218.1 fax 02.66243369, indirizzo e_mail : Servizio.clienti@bbraun.com , Indirizzo posta elettronica certificata bbraun-mi@registerpec.it.

Capitale Sociale
Euro 20.688.000
interamente versato

Società soggetta
all'attività di direzione
e coordinamento della
B. Braun Melsungen AG

Registro Imprese
di Milano
00674840152

Cod. Fisc./P. IVA
00674840152

REA Milano
318326

ZERTIFIKAT ♦ CERTIFICATE ♦ 認証証書 ♦ CERTIFICADO ♦ CERTIFICAT

B. Braun Milano S.p.A.
Via Vincenzo da Seregno, 14
20161 MILANO



Product Service

CERTIFICATO

N° Q4N 14 07 40463 008

Titolare del certificato: B. Braun Milano S.p.A.
Via V. da Seregno, 14
20161 Milano
ITALIA

Stabilimento(i): B. Braun Milano S.p.A.
Via V. da Seregno, 14, 20161 Milano, ITALIA

B. Braun Milano S.p.A.
Via Concordia, 5/4 C, 20099 Sesto San Giovanni (MI), ITALIA

Marchio di certificazione:



Campo di applicazione: Vendita, distribuzione e assistenza tecnica di dispositivi medici attivi e non attivi per nutrizione, terapia intensiva, anestesia, cardiologia, radiologia, infusione, chirurgia generale e specialistica, ortopedia, odontoiatria, urologia, stomia, disinfezione e medicazione.

Norma(e) applicata(e): EN ISO 13485:2012 + AC: 2012
Dispositivi Medici – Sistemi di Gestione per la Qualità -
Requisiti per Scopi Regolamentari
(ISO 13485:2003 + Cor. 1:2009)
DIN EN ISO 13485:2012

L'Organismo di Certificazione TÜV SÜD PRODUCT SERVICE GMBH con il presente certifica che l'azienda sopra indicata ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di gestione per la qualità che risponde ai requisiti della(e) norma(e) riportata(e). Vedere anche le note sul retro.

N° del rapporto: ITA 245996

Valido da: 2014-10-01
Valido fino al: 2017-09-30

Data: 2014-09-08

Hans-Heiner Junker



Pagina 1 di 1

Traduzione per scopi informativi. La sola versione inglese è legalmente impegnativa.

DAkKS

Deutsche
Akkreditierungsstelle
D-ZM-11321-01-00

B. Braun Milano S.p.A.
Via Vincenzo da Seregno, 14
20161 MILANO



Product Service

CERTIFICATE

No. Q4N 14 07 40463 008

Holder of Certificate: B. Braun Milano S.p.A.

Via V. da Seregno, 14
20161 Milano
ITALY

Facility(ies):

B. Braun Milano S.p.A.
Via V. da Seregno, 14, 20161 Milano, ITALY

B. Braun Milano S.p.A.
Via Concordia, 5/C 4, 20099 Sesto San Giovanni (MI), ITALY

Certification Mark:



Scope of Certificate:

Sales, distribution and servicing of active and non active medical devices for nutrition, intensive care, anaesthesia, cardiology, radiology, infusion, general and specialistic surgery, orthopaedics, dentistry, urology, stoma care, disinfection and wound care.

Applied Standard(s):

EN ISO 13485:2012 + AC:2012
Medical devices - Quality management systems - Requirements for regulatory purposes (ISO 13485:2003 + Cor. 1:2009)
DIN EN ISO 13485:2012

The Certification Body of TÜV SÜD Product Service GmbH certifies that the company mentioned above has established and is maintaining a quality management system, which meets the requirements of the listed standard(s). See also notes overleaf.

Report No.: ITA245996

Valid from: 2014-10-01

Valid until: 2017-09-30



Hans-Heiner Junker

Date, 2014-09-08

Page 1 of 1

DAkkS
Deutsche
Akkreditierungsstelle
D-ZM-11321-01-00



Italia

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 445/2000 la sottoscritta Donata Galasso, nata a Milano il 21/07/1970, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni previste dalla Legge, in qualità di Procuratore Speciale della ditta B. Braun Milano S.p.A. dichiara che il presente documento è composto da n. pagine ed è copia conforme all'originale.

In fede,

Milano, 9/8/2015

CERTIFICATO

Nr 50 100 5369 - Rev. 06

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITÀ DI
THE QUALITY SYSTEM OF

B. BRAUN MILANO S.p.A.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
REGISTERED OFFICE AND OPERATIONAL SITE:

VIA VINCENZO DA SEREGNO 14 I-20161 MILANO (MI)

SEDE OPERATIVA:
OPERATIONAL SITE:

VIA CONCORDIA 5/C4 I-20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2008

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE

**Commercializzazione e relativa assistenza tecnica di dispositivi medici attivi e non attivi per nutrizione, terapia intensiva, anestesia, cardiologia, radiologia, infusione, chirurgia generale e specialistica, ortopedia, odontoiatria, urologia, stomia, disinfezione e medicazione.
Commercializzazione di medicinali (IAF 29, 19)**

Trade and related technical service of active and non active medical devices for nutrition, intensive care, anaesthesia, cardiology, radiology, infusion, general and specialist surgery, orthopaedics, dentistry, urology, stoma care, disinfection and wound care products. Trade of medicinal products (IAF 29, 19)



SGQ N° 049A CSI N° 005G PRD N° 001D
SCAN N° 018D ITX N° 001L ISP N° 007E
SCR N° 009F PRS N° 0770 LAB N° 0076

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.r.l.

Claus Spallinger

Claus Spallinger
Direttore Systems & Compliance

Validità / Validity

Dal / From: 2014-09-17

Al / To: 2017-09-16

Data emissione / Printing Date

2014-08-26

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2005-10-17

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RIASSAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE"

"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS"

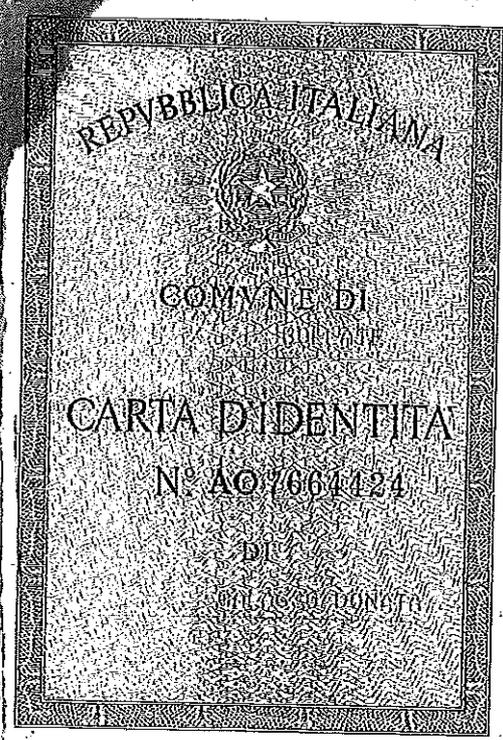
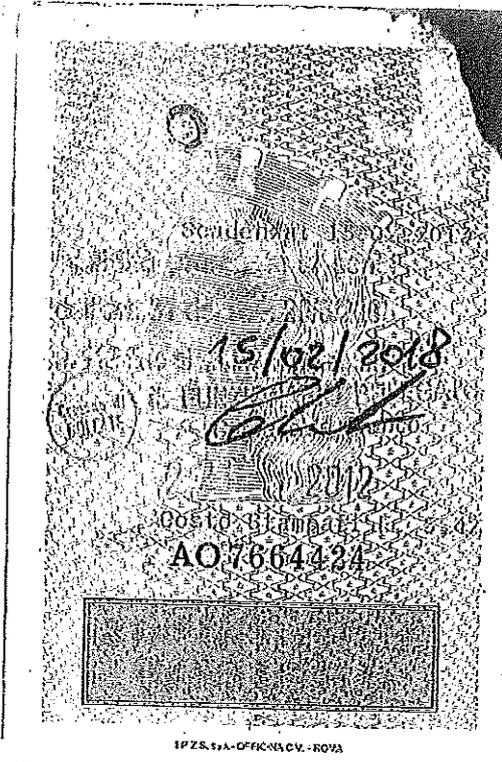
ZERTIFIKAT ♦ CERTIFICATE ♦ 認證證書 ♦ CERTIFICADO ♦ CERTIFICAT

Cognome..... GALASSO
 Nome..... DONATA
 nato il..... 21.07.1970
 (atto n..... 2549 s.....)
 a..... MILANO (..... MI)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BOLLATE (MI)
 Via..... DANTE ALIGHIERI 36
 Stato civile.....
 Professione..... IMPIEGATA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.63
 Capelli..... NERI
 Occhi..... NERI
 Segni particolari..... NESSUNO



Firma del titolare..... *Galasso Donata*
 BOLLATE/MI 16.02.2008

Impronta del dito
 Indice sinistro



Bonifico SEPA - Dettaglio

23/09/2015 17:11

Ordinante

Nome Ordinante: B. BRAUN MILANO SPA
 Rapporto: IT65O0200809432000030087871
 Indirizzo: VIA VINCENZO DA SEREGNO, 14 Città: MILANO

Beneficiario

Codice ID beneficiario: --
 Denominazione: ASL 2 OLBIA Codice IBAN: IT61K0101584980000070188497
 Indirizzo: -- Cod.BIC/SWIFT: SARDIT31540
 Città: --
 Residente: Sì

Dati operazione

Tipo Bonifico: Bonifico SEPA
 Data esecuzione: 24/09/2015 Importo: 50.000,00 EUR
 Motivazione: ACCERTAMENTO DI PARZIALE IRREGOLARITA' DELLA DOC.NE ED AMMISSIONE AL C.D."SOCCORSO ISTRUTTORIO"-ASL 2 OLBIA-N.PROT. PG/20115/38840 16.09.15
 Riferimento ordinante: -- Scopo pagamento: --
 Categoria pagamento: SUPP - Transazione relativa al pagamento verso fornitori

Dettagli ordine

Stato: IN
Riferimento: 1101152660283521

Firmato da

BEATRICE FILIPAZZI	23/09/2015	15:03
ANTONELLA DE ROSA	23/09/2015	16:59

n. prot PG/2015/39494

Olbia 21/09/2015

Spett.li

SURGICAL SRL

COFACE

Rappresentanza Generale per l'Italia
Via G. Spadolini, 4
20141 Milano

EPC

COFACE Agenzia Generale

Marco Minio Paluello
Via Sassari 73
09124 Cagliari

SERVIZIO BILANCIO AZIENDALE

CSAMED SRL

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 – PRESA D'ATTO RINUNCIA SOCCORSO ISTRUTTORIO

Vista la vostra nota (pec del 21/09/2015 – ore 10:39) in fase di protocollazione, si prende atto della rinuncia di codesta impresa ad avvalersi del soccorso istruttorio relativamente ai lotti: 1 – 2- 3 – 4 – 6 – 7 – 10 – 12.

Conclusivamente si rammenta quindi che l'impresa interessata è ammessa alle successive fasi di gara esclusivamente per i lotti 8, 9, 24 e 27 per cui non era stata richiesta integrazione documentale.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
E Amministrazione Patrimoniale
(Avv. Roberto Di Gennaro)**



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO, IN PIU’ LOTTI, DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI – GARA A VALENZA REGIONALE ASSEGNATA ALL’ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

Addì ventisette del mese di ottobre presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale dell’Azienda Sanitaria Locale n. 2, sito al 1° piano della sede di via Bazzoni Sircana n. 2 in Olbia, sono presenti l’avvocato Roberto Di Gennaro e la dott.ssa Francesca Deledda, per verbalizzare le operazioni di gara svoltesi dopo la seduta del 28/09/2015.

Richiamate le operazioni di gara di cui al verbale n. 1 del 15/09/2015 e n. 2 del 28/09/2015 si dà atto di quanto segue:

- sul forum di gara sono stati pubblicati tre avvisi (vedasi **allegato 1** al presente verbale):
 - il primo di essi è del 28/09/2015, ore 18:03: in esso si è dato atto in modo sintetico delle operazioni di gara risultanti dal verbale n. 2;
 - il secondo di essi è del 29/09/2015, ore 14:10: in esso si è comunicato l’esito dei primi accertamenti tecnici sulle offerte, risultati tutti positivi;
 - il terzo di essi è del 7/10/2015, ore 14:10: in esso si è comunicato l’esito definitivo degli accertamenti tecnici sulle offerte, risultati tutti positivi (è opportuno annotare, quanto alle offerte tecniche dell’impresa Surgical, che anche la prima verifica di conformità è stata effettuata non tra codice nomenclatore e codice di banca dati CFT 2000 prodotto da Farma Dati Italia ma tra specifiche di codice nomenclatore e specifiche tecniche dei prodotti).
- Pertanto, tutte le offerte tecniche sono risultate idonee e si è potuto procedere all’espletamento della procedura come da timing di gara.

Infatti:

- si è presa visione delle offerte economiche telematiche, risultate tutte regolari e della pubblicazione in data 1/10/2015 della graduatoria provvisoria di gara (**fascicolo allegato 2**);
- si è altresì presa visione dei dettagli di offerta, caricati successivamente, risultati tutti regolari salvo necessità di alcuni chiarimenti per aspetti tecnici irrilevanti ai fini del proseguimento della procedura (utili quindi per l’eventuale successiva stipulazione dei contratti – vedasi avviso del 7/10/2015);
- si è inoltre presa visione del report offerte calcolato in automatico dal sistema ex art. 86 c. 1 (**allegato 3**),

Tutto ciò premesso si è considerato quanto segue:

- il Disciplinare di gara prevede la possibilità di chiedere simultaneamente a più Ditte, in relazione allo stesso lotto, giustificazioni dei prezzi offerti, perché con tutti gli offerenti dev’essere stipulato accordo

quadro di fornitura ed inoltre perchè così facendo si rispettano i noti principi che disciplinano l'attività amministrativa con particolare riferimento a quelli di celerità ed efficacia;

- Al di là di quelle che sono le mere risultanze di metodi matematici, non si è ritenuto che vi fosse la necessità di sottoporre a verifica di congruità offerte, in relazione ai vari lotti per i quali non è applicabile ex art. 86 comma 4 del D.Lgs 163/06 il precedente comma 1 dello stesso articolo, perché per nessuno di essi le circostanze del caso concreto hanno indotto a ritenere che vi fossero dubbi sulla congruità di offerte;
- anche per quelle offerte da sottoporre a valutazione ex art. 86 del Codice, vi erano già in atti di quest'Azienda, oltre a dati ulteriori risultanti dal dettaglio di offerta economica, elementi che di per sé inducevano a ritenere congrue le offerte stesse; tuttavia si è ritenuto preferibile acquisire anche ulteriori elementi di valutazione.

Conclusivamente, si è ritenuto di dover chiedere giustificazioni dell'offerta alle Imprese e in relazione ai lotti risultanti dal report allegato 3.

Le relative comunicazioni sono state tutte trasmesse come da **fascicolo allegato 4**, ed entro il termine uniformemente assegnato (27/10/2015 ore 12:30) sono pervenute le note di risposta.

Visti i contenuti delle note e valutatili insieme agli altri elementi di giudizio descritti nella precedente narrativa, si è reputato che le giustificazioni pervenute, esaminate una ad una, fossero sufficienti ed esaustive; tutte le offerte sono state quindi ritenute congrue.

A questo punto i lavori vengano aggiornati per le elaborazioni ulteriori necessarie, del che si redige il presente verbale, composto di n. 2 pagine, oltre che degli allegati descritti in narrativa, che viene letto, confermato e sottoscritto in ogni pagina.

Roberto Di Gennaro FIRMATO

Francesca Deledda FIRMATO

Allegato 1 al verbale n. 3

Argomento 77: AVVISO INERENTE CONCLUSIONE FASE DI VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Autore	Messaggio	Data
	AVVISO INERENTE CONCLUSIONE FASE DI VERIFICHE AMMINISTRATIVE Si comunica che in data odierna si è svolta, come da timing di gara, seduta pubblica in cui: a) si è dato atto dell'esito dei sub procedimenti inerenti l'ammissione al soccorso istruttorio delle due Imprese per cui sono state rilevate incompletezze/parziali	

Ente	<p>irregolarità nella documentazione amministrativa depositata a sistema; b) si è proceduto alla verifica inventariale della documentazione tecnica depositata. Per quanto concerne il sub procedimento relativo al soccorso istruttorio: un'impresa (Surgical) ha rinunciato e quindi è stata ammessa solo per i lotti relativamente ai quali aveva presentato documentazione regolare; altra impresa (B.Braun) ha accettato, ha adempiuto a quanto richiesto e quindi è stata ammessa integralmente al seguito della procedura. Sono in corso i primi accertamenti tecnici di conformità, di cui si darà conto, si suppone, nei termini previsti dal timing di gara.</p>	28/09/2015 18:03
------	--	---------------------

Argomento 79: AVVISO INERENTE ESITI PRIMI ACCERTAMENTI DI VALIDITA' OFFERTE TECNICHE

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO INERENTE ESITI PRIMI ACCERTAMENTI DI VALIDITA' OFFERTE TECNICHE Si comunica che i primi accertamenti inerenti la validità delle offerte tecniche depositate a sistema hanno avuto esito positivo per tutti gli offerenti; si proseguirà quindi come da timing di gara.</p>	29/09/2015 14:10

Argomento 87: AVVISO INERENTE ESITI DEFINITIVI VERIFICHE EX ART. 68 DEL D.LGS 163/2006

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO INERENTE ESITI DEFINITIVI VERIFICHE EX ART. 68 DEL D.LGS 163/2006 Si comunica che le verifiche hanno avuto esiti positivi per tutti gli offerenti; peraltro alcune imprese riceveranno note individuali relative ad aspetti tecnici, irrilevanti ai fini del proseguimento della procedura.</p>	07/10/2015 14:10

Data di creazione: 07/10/2015

Graduatoria

Oggetto: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia per i presidi territoriali

Round: 1 - Busta chiusa telematica

1 - 1 - Base asta ribassabile: 626.711,36000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	530568,14000		15,34091	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	589322,33000		5,96591	Si	No	No
3	Coloplast S.p.A.	597868,39400		4,60227	Si	No	No
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	624930,93000		0,28409	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	626711,36000		0,00000	Si	No	No

2 - 2 - Base asta ribassabile: 72.722,22000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	61218,14000		15,81921	Si	Si	No
2	Coloplast S.p.A.	70544,66200		2,99435	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	72516,79000		0,28249	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	72516,79000		0,28249	Si	No	No
4	HOLLISTER SPA	72722,22000		0,00000	Si	No	No

3 - 3 - Base asta ribassabile: 92.857,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	68188,81500		26,56637	Si	Si	No
2	Coloplast S.p.A.	79528,96500		14,35398	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	91296,42500		1,68142	Si	No	No
4	ConvaTec Italia Srl	92775,57500		0,08850	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	92857,75000		0,00000	Si	No	No

4 - 4 - Base asta ribassabile: 476.612,10000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	413337,73500		13,27586	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	438811,83000		7,93103	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	448672,77000		5,86207	Si	No	No
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	465107,67000		2,41379	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	476612,10000		0,00000	Si	No	No

5 - 5 - Base asta ribassabile: 59.988,48000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	55318,14400		7,78539	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	59988,48000		0,00000	Si	No	No
2	TELEFLEX MEDICAL SRL	59988,48000		0,00000	Si	No	No
2	HOLLISTER SPA	59988,48000		0,00000	Si	No	No
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	75601,92000			No	No	No

6 - 6 - Base asta ribassabile: 208.037,34000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	189144,15300		9,08163	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	196998,62400		5,30612	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	202730,26500		2,55102	Si	No	No
4	ConvaTec Italia Srl	206975,92500		0,51020	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	208037,34000		0,00000	Si	No	No

7 - 7 - Base asta ribassabile: 221.459,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	192308,12900		13,16327	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	209708,51200		5,30612	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	220329,52500		0,51020	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	220329,52500		0,51020	Si	No	No
4	HOLLISTER SPA	221459,42000		0,00000	Si	No	No

8 - 8 - Base asta ribassabile: 224.333,20000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	SURGICAL S.R.L.	146457,53200		34,71429	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	206460,50000		7,96703	Si	No	No
3	Coloplast S.p.A.	209603,63000		6,56593	Si	No	No
4	ConvaTec Italia Srl	210158,30000		6,31868	Si	No	No
5	TELEFLEX MEDICAL SRL	222484,30000		0,82418	Si	No	No
6	HOLLISTER SPA	224333,20000		0,00000	Si	No	No

9 - 9 - Base asta ribassabile: 69.888,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	SURGICAL S.R.L.	47890,20780		31,47619	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	49304,00000		29,45326	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	62985,86000		9,87654	Si	No	No
4	Coloplast S.p.A.	64280,09000		8,02469	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	69888,42000		0,00000	Si	No	No

10 - 10 - Base asta ribassabile: 376,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	343,87000		8,72727	Si	Si	No
2	Coloplast S.p.A.	344,55500		8,54545	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	351,40500		6,72727	Si	No	No
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	371,95500		1,27273	Si	No	No
5	HOLLISTER SPA	376,75000		0,00000	Si	No	No

11 - 11 - Base asta ribassabile: 584,99000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	553,34300		5,40984	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	584,99000		0,00000	Si	No	No
2	TELEFLEX MEDICAL SRL	584,99000		0,00000	Si	No	No
2	HOLLISTER SPA	584,99000		0,00000	Si	No	No
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	741,17000			No	No	No

12 - 12 - Base asta ribassabile: 221.188,70000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	B.BRAUN MILANO S.P.A.	188660,95000		14,70588	Si	Si	No
2	Coloplast S.p.A.	206746,37900		6,52941	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	221188,70000		0,00000	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	221188,70000		0,00000	Si	No	No
3	HOLLISTER SPA	221188,70000		0,00000	Si	No	No

13 - 13 - Base asta ribassabile: 5.567,68000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	4384,00000		21,25984	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	5219,70000		6,25000	Si	No	No
3	HOLLISTER SPA	5567,68000		0,00000	Si	No	No

14 - 14 - Base asta ribassabile: 5.859,49000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	ConvaTec Italia Srl	5617,00000		4,13841	Si	Si	No
2	HOLLISTER SPA	5859,49000		0,00000	Si	No	No

15 - 15 - Base asta ribassabile: 25.678,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	18385,98500		28,40000	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	22186,44000		13,60000	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	25678,75000		0,00000	Si	No	No
3	HOLLISTER SPA	25678,75000		0,00000	Si	No	No

17 - 17 - Base asta ribassabile: 5.097,64000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	4172,66500		18,14516	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	5097,64000		0,00000	Si	No	No
2	HOLLISTER SPA	5097,64000		0,00000	Si	No	No
3	B.BRAUN MILANO S.P.A.	5138,75000			No	No	No

18 - 18 - Base asta ribassabile: 9.743,07000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	9352,52500		4,00844	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	9743,07000		0,00000	Si	No	No

23 - 23 - Base asta ribassabile: 1.622,08000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	959,00000		40,87838	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	1505,63000		7,17905	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	1622,08000		0,00000	Si	No	No
3	HOLLISTER SPA	1622,08000		0,00000	Si	No	No

24 - 24 - Base asta ribassabile: 88.866,85500 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	41988,87000		52,75081	Si	Si	No
2	B.BRAUN MILANO S.P.A.	46492,60770		47,68285	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	51767,10000		41,74757	Si	No	No
4	SURGICAL S.R.L.	81734,49900		8,02589	Si	No	No
5	TELEFLEX MEDICAL SRL	83402,55000		6,14887	Si	No	No
6	HOLLISTER SPA	86278,50000		2,91262	Si	No	No

25 - 25 - Base asta ribassabile: 71.929,80000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	23852,00000		66,83989	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	62300,00000		13,38778	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	67640,00000		5,96387	Si	No	No
4	HOLLISTER SPA	71200,00000		1,01460	Si	No	No

26 - 26 - Base asta ribassabile: 48.006,60000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	Coloplast S.p.A.	23852,00000		50,31516	Si	Si	No
2	ConvaTec Italia Srl	32040,00000		33,25918	Si	No	No
3	TELEFLEX MEDICAL SRL	44500,00000		7,30441	Si	No	No
4	B.BRAUN MILANO S.P.A.	47679,08000		0,68224	Si	No	No

27 - 27 - Base asta ribassabile: 105.910,00000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Pos.	Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Congrua	Aggiud.	Sort.
1	SURGICAL S.R.L.	52955,00000		50,00000	Si	Si	No
2	Coloplast S.p.A.	71200,00000		32,77311	Si	No	No
2	HOLLISTER SPA	71200,00000		32,77311	Si	No	No
3	ConvaTec Italia Srl	83660,00000		21,00840	Si	No	No
4	TELEFLEX MEDICAL SRL	101460,00000		4,20168	Si	No	No

Offerte anormalmente basse

Oggetto: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia per i presidi territoriali

Round: 1 - Busta chiusa telematica

1 - 1 - Ribasso limite: 5,28409 - Base asta ribassabile: 626.711,36000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
B.BRAUN MILANO S.P.A.	530568,14000		15,34091	Si
ConvaTec Italia Srl	589322,33000		5,96591	Si
Coloplast S.p.A.	597868,39400		4,60227	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	624930,93000		0,28409	No
HOLLISTER SPA	626711,36000		0,00000	No

2 - 2 - Ribasso limite: 2,99435 - Base asta ribassabile: 72.722,22000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
B.BRAUN MILANO S.P.A.	61218,14000		15,81921	Si
Coloplast S.p.A.	70544,66200		2,99435	Si
ConvaTec Italia Srl	72516,79000		0,28249	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	72516,79000		0,28249	No
HOLLISTER SPA	72722,22000		0,00000	No

3 - 3 - Ribasso limite: 14,35398 - Base asta ribassabile: 92.857,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
B.BRAUN MILANO S.P.A.	68188,81500		26,56637	Si
Coloplast S.p.A.	79528,96500		14,35398	Si
TELEFLEX MEDICAL SRL	91296,42500		1,68142	No
ConvaTec Italia Srl	92775,57500		0,08850	No
HOLLISTER SPA	92857,75000		0,00000	No

4 - 4 - Ribasso limite: 6,89655 - Base asta ribassabile: 476.612,10000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
Coloplast S.p.A.	413337,73500		13,27586	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	438811,83000		7,93103	Si
ConvaTec Italia Srl	448672,77000		5,86207	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	465107,67000		2,41379	No
HOLLISTER SPA	476612,10000		0,00000	No

6 - 6 - Ribasso limite: 5,30612 - Base asta ribassabile: 208.037,34000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
Coloplast S.p.A.	189144,15300		9,08163	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	196998,62400		5,30612	Si
TELEFLEX MEDICAL SRL	202730,26500		2,55102	No
ConvaTec Italia Srl	206975,92500		0,51020	No
HOLLISTER SPA	208037,34000		0,00000	No

7 - 7 - Ribasso limite: 5,30612 - Base asta ribassabile: 221.459,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
Coloplast S.p.A.	192308,12900		13,16327	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	209708,51200		5,30612	Si
ConvaTec Italia Srl	220329,52500		0,51020	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	220329,52500		0,51020	No
HOLLISTER SPA	221459,42000		0,00000	No

8 - 8 - Ribasso limite: 6,95055 - Base asta ribassabile: 224.333,20000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
SURGICAL S.R.L.	146457,53200		34,71429	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	206460,50000		7,96703	Si
Coloplast S.p.A.	209603,63000		6,56593	No
ConvaTec Italia Srl	210158,30000		6,31868	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	222484,30000		0,82418	No
HOLLISTER SPA	224333,20000		0,00000	No

9 - 9 - Ribasso limite: 29,45326 - Base asta ribassabile: 69.888,42000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
SURGICAL S.R.L.	47890,20780		31,47619	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	49304,00000		29,45326	Si
TELEFLEX MEDICAL SRL	62985,86000		9,87654	No
Coloplast S.p.A.	64280,09000		8,02469	No
HOLLISTER SPA	69888,42000		0,00000	No

10 - 10 - Ribasso limite: 7,63636 - Base asta ribassabile: 376,75000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
B.BRAUN MILANO S.P.A.	343,87000		8,72727	Si
Coloplast S.p.A.	344,55500		8,54545	Si
ConvaTec Italia Srl	351,40500		6,72727	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	371,95500		1,27273	No
HOLLISTER SPA	376,75000		0,00000	No

12 - 12 - Ribasso limite: 6,52941 - Base asta ribassabile: 221.188,70000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
B.BRAUN MILANO S.P.A.	188660,95000		14,70588	Si
Coloplast S.p.A.	206746,37900		6,52941	Si
ConvaTec Italia Srl	221188,70000		0,00000	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	221188,70000		0,00000	No
HOLLISTER SPA	221188,70000		0,00000	No

24 - 24 - Ribasso limite: 44,71521 - Base asta ribassabile: 88.866,85500 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
Coloplast S.p.A.	41988,87000		52,75081	Si
B.BRAUN MILANO S.P.A.	46492,60770		47,68285	Si
ConvaTec Italia Srl	51767,10000		41,74757	No
SURGICAL S.R.L.	81734,49900		8,02589	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	83402,55000		6,14887	No
HOLLISTER SPA	86278,50000		2,91262	No

27 - 27 - Ribasso limite: 32,77311 - Base asta ribassabile: 105.910,00000 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: Non definito

Ragione sociale	Prezzo (EUR)	Prezzo con base asta non ribassabile (EUR)	Ribasso (%)	Anomala
SURGICAL S.R.L.	52955,00000		50,00000	Si
Coloplast S.p.A.	71200,00000		32,77311	Si
HOLLISTER SPA	71200,00000		32,77311	Si
ConvaTec Italia Srl	83660,00000		21,00840	No
TELEFLEX MEDICAL SRL	101460,00000		4,20168	No

n. prot. PG/2015/42195

Olbia, 12/10/2015

Spett.li**B.BRAUN MILANO SPA
CONVATEC ITALIA SRL
COLOPLAST SPA
SURGICAL SRL
HOLLISTER SPA****OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI – RICHIESTA GIUSTIFICAZIONI OFFERTE ECONOMICHE**

Terminata la fase di verifica ex art. 68 del Codice dei Contratti e quella relativa al caricamento dei dettagli di offerta, considerato:

-quanto previsto in Disciplinare di gara, par. "Premesse" sottotitolo "Procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta";

- che nel caso di specie, trattandosi di aggiudicazione al prezzo più basso, non si è ritenuto necessario nominare una Commissione giudicatrice.

- che è espressamente prevista dal Disciplinare di gara la possibilità di chiedere simultaneamente a più Ditte, in relazione allo stesso lotto, giustificazioni dei prezzi offerti, sia perché è previsto che con tutti sia stipulato accordo quadro di fornitura sia perché così facendo si rispettano i noti principi che disciplinano l'attività amministrativa con particolare riferimento a quelli di celerità ed efficacia;

- che, al di là di quelle che sono le mere risultanze di metodi matematici, non si è ritenuto opportuno sottoporre a verifica di congruità offerte, in relazione ai vari lotti per i quali non è applicabile ex art. 86 comma 4 del D.Lgs 163/06 il precedente comma 1, perché per nessuno di essi le circostanze del caso concreto hanno indotto a ritenere che fosse di dubbia congruità l'offerta;

- che anche per quelle offerte per prudenza sottoposte a valutazione ex art. 86 del Codice, in molti casi vi sono già in atti di quest'Azienda elementi che di per sé inducono a ritenere congrue le offerte; tuttavia anche in quei casi si è ritenuto preferibile acquisire ulteriori elementi di valutazione, integrativi pure di quelli risultanti dal dettaglio di offerta economica;

Conclusivamente, si ritiene di dover chiedere giustificazioni dell'offerta alle Imprese in indirizzo in relazione, per ciascuna di esse, ai lotti indicati in **allegato** ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs 163/2006.

Si chiede quindi a ciascuna di codeste Spettabili Imprese di produrre e di far pervenire al Servizio scrivente, entro e non oltre il **27/10/2015 ore 12:30**, le giustificazioni inerenti le voci di prezzo.

Nello specifico si chiede di fornire giustificazioni riguardanti principalmente:

- il costo di produzione o comunque di acquisizione del prodotto;
- gli eventuali costi del personale non compresi nelle spese generali;
- le spese generali (esclusi i costi delle consegne a domicilio, già evincibili dal dettaglio di offerta);
- l'utile d'impresa.

Ovviamente, codeste Imprese sono libere di fornire ogni altro elemento di valutazione che ritengano pertinente

Le risposte devono pervenire all'indirizzo di posta elettronica: serv.provveditorato@pec.aslolia.it.

Per qualunque chiarimento si contatti chi scrive o la Dott.ssa Francesca Deledda ai numeri in intestazione.

Distinti saluti.

F.Deledda

**Il Direttore del Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale
Avv.to Roberto Di Gennaro
F.TO**

LOTTI	OFFERENTI		
1	B.BRAUN MILANO	CONVATEC	
2	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	
3	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	
4	COLOPLAST	B.BRAUN MILANO	
6	COLOPLAST	B.BRAUN MILANO	
7	COLOPLAST	B.BRAUN MILANO	
8	SURGICAL	B.BRAUN MILANO	
9	SURGICAL	B.BRAUN MILANO	
10	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	
12	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	
24	COLOPLAST	B.BRAUN MILANO	
27	SURGICAL	COLOPLAST	HOLLISTER

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO, IN PIU’ LOTTI, DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI – GARA A VALENZA REGIONALE ASSEGNATA ALL’ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

Addì quindici del mese di settembre alle ore 12:30 presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale dell’Azienda Sanitaria Locale n. 2, sito al 1° piano della sede di via Bazzoni Sircana n. 2 in Olbia, l’avvocato Roberto Di Gennaro – Direttore del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale apre seduta pubblica.

Alla luce di quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 non è necessario nominare una commissione giudicatrice perché il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso; peraltro, con nota NP/2015/6314 del 08/09/2015, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno nominare, quale referente per gli accertamenti tecnici necessari, la Dott.ssa Elia Sulas, Dirigente farmacista; ella quindi si occuperà della verifica di conformità delle caratteristiche tecniche dei beni offerti rispetto alle specifiche tecniche richieste in CSA; inoltre, è indispensabile essere anche coadiuvati dalla dott.ssa Francesca Deledda, in qualità di esperta della procedura telematica; la detta dott.ssa Deledda è incaricata anche della verbalizzazione delle operazioni di gara.

Nessun rappresentante delle Imprese offerenti è presente alla seduta.

Si dà atto:

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 853 del 14/07/2015 è stata autorizzata la procedura di cui all’oggetto, sopra soglia europea, a mezzo asta elettronica;
- che il bando di gara ha avuto la prescritta pubblicità mediante pubblicazione integrale sulla GUCE n. 254237-2015-IT il 21/07/2015 (spedito in forma informatizzata il 16/07/2015), sulla G.U.R.I. n. 85 del 22/07/2015, sul sito internet aziendale il 21/07/2015 e, per estratto, sul sito internet del Min. Infrastrutture e dei Trasporti il 22/07/2015, sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, su Italia Oggi e, su l’Unione Sarda il 29/07/2015, su Corriere dello Sport ed. Sardegna il 31/07/2015;
- che, molteplici vicissitudini hanno caratterizzato la gara nella fase di ricezione offerte; per la parte descrittiva:
 - a) si rinvia integralmente al forum di gara (**allegato 1** alla presente), ove, pendente il termine per la presentazione offerte, si sono pubblicati precisazioni e chiarimenti (vari quesiti posti da potenziali offerenti hanno, tra l’altro, portato alla correzione di alcuni errori materiali attraverso rettifiche del CSA, formalizzate con appositi atti deliberativi: deliberazioni del Commissario Straordinario n. 976 del 10/08/2015 e n. 1000 del 13/08/2015, cui hanno fatto seguito differimenti dei termini di gara - l’avviso di differimento è stato regolarmente pubblicato su: GUCE 2015/S 146-268534 del 31/07/2015, sulla G.U.R.I. n. 90 del 03/08/2015, sul sito internet aziendale il 22/07/2015 e per estratto sul sito internet del Min. Infrastrutture e dei trasporti il 03/08/2015, sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Italia Oggi, Unione Sarda e Corriere dello Sport ed. Sardegna il 10/08/2015);

b) inoltre, in data 7/08/2015 è pervenuta l'istanza di intervento in autotutela, ex art. 243 bis del D.Lgs 163/06, presentata dall'impresa Teleflex (nota acquisita al protocollo con il n. 34797/2015); la richiesta non è stata ritenuta fondata ed è stata formalmente rigettata con nota prot. n. 35646 del 21/08/2015 (**fascicolo allegato sub 2** al presente verbale, che include gli atti istruttori);

Rispetto a tutto l'insieme di problemi trattati in forum ed extra forum, vi è una circostanza che è indispensabile mettere in evidenza anche a verbale perché esplicativa di calcoli e di rendiconti che saranno eseguiti conclusa la fase di valutazione delle offerte economiche in seguito a un quesito formulato da un operatore economico nel quale venivano poste in evidenza alcune incongruenze nei valori riportati in atti di gara e più nello specifico nel computo del valore annuale dei lotti, si è accertato che effettivamente, il file di excel utilizzato per elaborare i conteggi "nascondeva", rispetto ai valori con due decimali pubblicati in atti di gara, valori diversi perché espressi con 5 decimali (ci si riferisce sia alla base d'asta sia al quantitativo regionale annuale).

Per questa ragione, pur essendo correttamente impostata la formula sul calcolo del valore annuale di ciascun lotto nel file di excel (base d'asta per fabbisogno), le moltiplicazioni hanno dato risultati riferiti non già agli importi pubblicati e visibili sul file (due decimali), ma agli importi elaborati su dati "nascosti" (5 decimali). Questo problema si è verificato per l'allegato A1 (lotti da 1 a 23) non per l'allegato A2 (lotti da 24 a 27).

Tutto ciò ha generato variazioni nei valori, seppure di scarso rilievo essendo conseguenza di arrotondamenti, che hanno già dato luogo a correzioni (si veda la delibera 976 del 10/08/2015) e a risposte a quesiti; in quest'ultimo caso si è trattato dell'incidenza sul valore complessivo (stomia + quota consegna) a base d'asta, lotto per lotto.

In sintesi, per quanto attiene i valori riferiti alle quote consegne:

- in CSA, parte descrittiva, si è scritto che si era stimato un valore a base d'asta di € 6,60 netto Iva per consegna e che questo valore era stato ripartito, considerando il numero di beni da consegnare nel lasso di tempo previsti in ogni lotto, in modo da determinare la sommatoria della base d'asta;
- in realtà i detti problemi del file excel hanno alterato l'incidenza sul valore complessivo a base d'asta della quota consegne, facendo aumentare rispetto ai 6,60 € previsti in CSA, parte descrittiva, il costo stimato della singola consegna, in alcuni lotti;
- i lotti interessati da questo problema sono i seguenti: 1, 2, 3, 6, 7 e 10; le sub basi d'asta relativamente ad essi sono risultate, a causa degli arrotondamenti, pari ad € 7,20 per i lotti 1, 2, 3, 6, 7, e ad € 6,80 per il lotto 10;
- poiché detti importi risultavano (indirettamente perché disaggregati) dall'allegato al CSA, che ne è anch'esso parte integrante; poiché si è sempre confermata l'entità della base di gara; e poiché, infine, la base di gara era data, come già detto, dal prezzo complessivo, quelle anomalie sono state ritenute influenti in corso di gara, non alterando in alcun modo la par condicio tra concorrenti né i risultati finali ottenibili.

E' stato peraltro necessario chiarire a verbale quanto sopra perché dai report conclusivi potrebbe risultare, in relazione a detti lotti, un prezzo a consegna superiore agli € 6,60 previsti nella parte descrittiva del CSA.

Si specifica, come già detto, che si procederà all'aggiudicazione in base al criterio di cui all'art.82 D.lgs 163/2006 prezzo più basso (offerte pari o a ribasso rispetto alla base d'asta); è peraltro opportuno ricordare che, in conformità a quanto previsto nel CSA, si elaborerà inoltre apposito report con le eventuali offerte al di sopra delle basi d'asta (per le ragioni vedasi l'articolo 3 del CSA).

Tutto ciò premesso, si procede con l'accesso, in collegamento telematico con la piattaforma albo fornitori aziendale gestita da Csamed, alla scheda trattativa della gara in oggetto.

La tabella sotto riportata indica, per ogni lotto, gli offerenti:

LOTTI	OFFERENTI					
1	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
2	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
3	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
4	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
5	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		TELEFLEX
6	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
7	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
8	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
9	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST			SURGICAL	TELEFLEX
10	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
11	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		TELEFLEX
12	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
13	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST				
14			CONVATEC	HOLLISTER		
15	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		
16	<i>DESERTO</i>					
17	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		
18	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST				
19	<i>DESERTO</i>					
20	<i>DESERTO</i>					

21	DESERTO					
22	DESERTO					
23	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		
24	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX
25		COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER		TELEFLEX
26	B.BRAUN MILANO	COLOPLAST	CONVATEC			TELEFLEX
27		COLOPLAST	CONVATEC	HOLLISTER	SURGICAL	TELEFLEX

Risultano pertanto deserti i lotti 16, 19, 20, 21 e 22.

Indi si prosegue con l'apertura dei file contenenti la documentazione amministrativa caricata a sistema per il suo esame; si inizia l'esame della documentazione a sistema ed inoltre si accede al sito ANAC, ex AVCP per verificare se vi siano annotazioni a carico degli offerenti.

Gli esiti delle verifiche sono di seguito specificati:

- A) nel sito ANAC non sono state individuate annotazioni per le ditte offerenti, come da documentazione in atti;
- B) le seguenti imprese hanno presentato documentazione regolare:
- l'impresa Coloplast Spa – C.F. 04029180371 – AMMESSA A FASE SUCCESSIVA:
 - l'impresa Convatec Italia Srl – C.F. 06209390969 – AMMESSA A FASE SUCCESSIVA:
 - l'impresa Hollister Spa – C.F. 93517310152 – è AMMESSA A FASE SUCCESSIVA:
 - l'impresa Teleflex Medical Srl – C.F. 06324460150 – è AMMESSA A FASE SUCCESSIVA:
- C) due imprese hanno presentato documentazione irregolare:
- impresa B.Braun Milano Spa – C.F. 00674840152: si dispone per essa l'applicazione alla disciplina del soccorso istruttorio come da comunicazione **allegata** (da cui risultano anche le irregolarità riscontrate) e quindi si sospende la decisione sulla sua ammissione a fase successiva di gara fino allo scadere del termine assegnato (25/09/2015 ore 14:00);
 - l'impresa Surgical Srl – C.F. 00452130925: si dispone per essa l'applicazione alla disciplina del soccorso istruttorio come da comunicazione **allegata** (da cui risultano anche le irregolarità riscontrate) e quindi si sospende la decisione sulla sua ammissione a fase successiva di gara fino allo scadere del termine assegnato (25/09/2015 ore 14:00).

Si dà atto che nessuna tra le imprese offerenti ha dichiarato di volersi avvalere dell'istituto del sub appalto.

In ragione di quanto sopra si sospendono le operazioni di gara fino allo scadere del termine di cui sopra e si dispone che di ciò sia dato avviso sulla scheda trattativa; tutti gli ulteriori termini previsti dal timing saranno differiti di conseguenza.

Alle ore 14:35 si dichiara chiusa la seduta; del che si redige il presente verbale, composto di n. 5 pagine, oltre che degli allegati descritti in narrativa, che viene letto, confermato e sottoscritto in ogni pagina.

Roberto Di Gennaro FIRMATO

Elia Sulas FIRMATO

Francesca Deledda FIRMATO

Esportazione forum

Oggetto gara: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia per i presidi territoriali

Argomento 40: Richiesta proroga termini di scadenza gara valenza regionale scadenza 09/07

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:Richiesta proroga termini di scadenza gara valenza regionale scadenza 09/07 "Spett.le Azienda, in merito alla procedura in oggetto Vi chiediamo formalmente la possibilità di prorogare la scadenza poichè la scrivente Società è in estrema difficoltà causa ferie.</p> <p>Ci rendiamo conto che questo è un problema nostro interno, ma dopo un anno di lavoro, vista l'importanza della gara, personale dell'azienda dovrà rinunciare alle proprie ferie programmate. Vi chiediamo di poterci venire incontro. Saluti. "</p> <p>risposta: Vedasi apposito avviso pubblicato sul forum di gara</p>	28/07/2015 15:05

Argomento 41: INVIO COMUNICAZIONE - Procedura Aperta "Gara a valenza Regionale per la fornitura di Ausili per stomia (cod.Iso 09.18)per i Presidi Territoriali "

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:INVIO COMUNICAZIONE - Procedura Aperta "Gara a valenza Regionale per la fornitura di Ausili per stomia (cod.Iso 09.18)per i Presidi Territoriali " "Buongiorno, la presente per inviare la seguente comunicazione, relativa alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 72 comma 3 del D. Lgs. vo 163/06: In considerazione dell'importanza della suddetta Procedura che coinvolge tutta la Regione , la complessità della gara stessa e delle figure coinvolte, chiediamo che il termine per il caricamento telematico della documentazione amministrativa , tecnica e dell'autocertificazione lotti, venga posticipato in quanto a ridosso con il periodo di chiusura per ferie estive sia della ns. Società, sia di altre Strutture coinvolte per il rilascio di cauzione, ecc. La difficoltà nel formulare l'offerta economica scaturisce anche dalla richiesta di consegna domiciliare degli Ausili richiesti, considerando che la base d'asta risulta comprensiva delle spese di consegna e che le stesse hanno un costo oneroso per le Aziende Fornitrici. In attesa di un Vs. sollecito riscontro e ringraziandovi anticipatamente per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti."</p> <p>risposta: Vedasi apposito avviso pubblicato sul forum di gara</p>	28/07/2015 15:07
	Re:RICHIESTA CHIARIMENTI - Procedura Aperta "Gara a valenza Regionale per	

la fornitura di Ausili per stomia (cod. Iso 09.18) per i Presidi Territoriali "

Si allega documento Word di riscontro.

"Buongiorno,

la presente per inviare la richiesta di chiarimenti, relativa alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 72 comma 3 del D.Lgs. vo 163/06:

1) Abbiamo riscontrato, per ogni lotto, che nei files xls "Allegato A1.ed allegato Allegato A2

al CSA. moltiplicando il valore a base asta comprendente il costo alla consegna bimestrale x i

fabbisogni annuali Regionali stimati, l'importo che ne deriva è diverso dal Valore annuale dei Lotti

al netto dell'Iva riportato nell'Allegato al Disciplinare (prospetto con inseriti importi dei versamenti

ANAC delle cauzioni provvisorie)

Quindi nel caso in cui si offra alla pari, rispettando il prezzo dell'Allegato A1 /A2, il prezzo andrebbe

al di sopra della base d'asta, (esempio.: Lotto n.1 = € 1,76 x 356.087= € 626.713,12 anzichè come

riportato € 624.932,61)

chiediamo pertanto la rettifica del prospetto di gara

2) Essendo richiesta una consegna domiciliare non troviamo indicazione di come ci verranno inoltrati

i dati dei singoli pazienti, se a cadenza bimestrale le strutture provvederanno a rinnovare tutte

le richieste e se è prevista una richiesta particolare di documentazione

(ad es bolle allegare alle varie fatture ecc) Manca quindi tutta la parte "logistica" che è molto

importante al fine di poter ipotizzare una corretta incidenza dei costi.

3) Nell'art.7 del CSA si fa riferimento alla fatturazione ma, oltre alla complessità della richiesta

da valutare con i tecnici informatici, non è chiaro se la fatturazione deve avvenire per singolo

paziente oppure raggruppata per mese?? e se la stessa deve essere fatta per singolo distretto oppure per singola ASL.?

4) Nell'art.4 del CSA si parla di forniture bimestrale ma con possibilità di forniture mensili, trimestrali

ecc ... questa "libertà" non ci permette di valutare correttamente i costi e di conseguenza poter

offrire ad un prezzo che ci permetta la congrua remunerabilità del prodotto. Non si parla di

quantitativi previsti per i prodotti in prova come possiamo stimarne il costo da sostenere?

Inoltre non viene neanche dettagliato come, fatturare il suddetto materiale.

5) Manca la libera scelta del paziente perché si parla di cambio del prodotto SOLO se richiesto

dal medico con specifica prescrizione- Non si fa nessun riferimento a come verranno gestiti i

pazienti già esistenti e che già utilizzano un prodotto

6) Chiediamo se tutte le strutture aderiranno alla distribuzione domiciliare e quelle che aderiranno si

uniformeranno alla consegna bimestrale?? (dato importante per la corretta imputazione dei costi)

7) Nel file "Dettaglio offerta def.di ogni Lotto", chiediamo quale costo deve essere inserito nella

3° colonna alla voce: "Quota sul prezzo unitario del Dispositivo (€) netto dell'Iva"

8) Chiediamo se la Cauzione provvisoria unica per tutti i Lotti e comprensiva della lettera di impegno

ai sensi art.75 comma 8, a rilasciare garanzia fidejussoria per esecuzione del contratto, con le

modalità di cui all'art.113 del D.L.163/06, oltre alla firma olografa debba essere anche firmata

digitalmente prima del caricamento in piattaforma

9) Chiediamo di confermare che sia il file pdf delle copie scannerizzate dei pagamenti contributi ANAC

per i lotti offerti che il file pdf dei documenti di identità debbano essere caricati in piattaforma

Ente

03/08/2015
13:53

	<p>senza firma digitale;</p> <p>10) Chiediamo di confermare che il file pdf delle eventuali procure scannerizzate oltre alla firma olografa non debba anche essere firmato digitalmente, prima del caricamento in piattaforma</p> <p>In attesa di un Vs. sollecito riscontro e ringraziandovi anticipatamente per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.</p>	
Ente	<p>Re:Re:Re:RICHIESTA CHIARIMENTI - Procedura Aperta "Gara a valenza Regionale per la fornitura di Ausili per stomia (cod.Iso 09.18)per i Presidi Territoriali "</p> <p>Si trasmette in allegato riscontro a quesiti</p>	06/08/2015 18:52
Ente	<p>Re:Re:Re:RICHIESTA CHIARIMENTI - Procedura Aperta "Gara a valenza Regionale per la fornitura di Ausili per stomia (cod.Iso 09.18)per i Presidi Territoriali "</p> <p>In allegato i quesiti a cui si è dato riscontro</p>	07/08/2015 10:33

Argomento 45: AVVISO DIFFERIMENTO TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO DIFFERIMENTO TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA</p> <p>Sono pervenute due richieste di differimento termini da due dei principali operatori del settore motivate con varie argomentazioni (gara a ridosso con il periodo di chiusura per ferie estive, difficoltà nel formulare l'offerta economica scaturente anche dalla richiesta di consegna domiciliare degli ausili richiesti).</p> <p>Come risulta sia dalla deliberazione di affidamento di gestione della gara unificata della Giunta Regionale, sia dalla deliberazione di autorizzazione a contrarre di quest'Azienda e relativi allegati, la procedura è urgente.</p> <p>Tuttavia, proprio in proprio in considerazione del fatto che molte ditte italiane interrompono l'attività a cavallo di ferragosto (si tenga conto che lo stesso non accade per la gran parte delle imprese straniere), per il caricamento telematico delle offerte sono stati calcolati 53 giorni, cioè ben 13 giorni in più di quanto previsto, nel caso di specie, dal D.Lgs 163/06, e questo, nonostante il fatto che la fornitura non appaia particolarmente complessa (si tratta del bene accompagnato dal servizio di consegna a domicilio).</p> <p>Considerato quanto sopra ed inoltre: a) che la deliberazione di aggiudicazione, alla luce delle stime preliminari, sarebbe soggetta a controllo regionale ex art. 29 della Legge Regionale 10/2006; b) gli accordi tra Regione e Federfarma, è possibile esclusivamente un differimento di 7 giorni del termine ultimo presentazione offerte.</p> <p>In allegato il nuovo timing di gara</p>	28/07/2015 15:04

Argomento 49: richiesta chiarimenti

Autore	Messaggio	Data
	<p>Re:richiesta chiarimenti</p> <p>Il quesito è articolato in 3 parti a cui si forniscono risposte distinte.</p> <p>PRIMA PARTE</p> <p>Buongiorno, vorremmo chiedere chiarimenti circa come presentare offerta utilizzando il modulo di offerta economica, per i lotti 1-23 ad esempio volendo quotare un prezzo uguale alla base d'asta per il lotto 1 ovvero 1,76 chiediamo un esempio su come dettagliare le "quote" nel vostro modello di offerta, che nonostante il chiarimento postato, non ci risulta ancora chiaro.</p> <p>RISPOSTA : Il quesito non è chiaro perché da prima si riferisce al "modulo di offerta economica", chiedendo come fare per formulare un'offerta pari alla base d'asta, poi però chiede un esempio su come dettagliare le "quote" ed a questo punto parrebbe che ci si voglia invece riferire al "dettaglio di offerta economica"; peraltro la parte</p>	

	<p>successiva del quesito, che inizia con la parola "inoltre" è chiaramente riferita a come formulare il "dettaglio di offerta economica", ed è questo che suscita perplessità. Quindi pur con le precisazioni di cui sopra, si fornisce il seguente chiarimento: a) qualora si volesse fare offerta pari a base d'asta, nel modulo di offerta economica dovrà essere riportato il valore a base d'asta (utilizzando l'esempio di quesito, sul lotto 1 nel modulo dovrà essere scritto 1,76); b) per le modalità di compilazione del dettaglio di offerta economica si veda la risposta alla parte successiva del quesito.</p>	
	<p style="text-align: center;">PARTE SECONDA</p> <p>Inoltre in caso di ribasso sempre sul lotto 1 ad es. 1,75, il prezzo del materiale deve rimanere 1,70 ed e' possibile abbassare il prezzo della consegna, oppure la consegna non deve essere toccata e bisogna ridurre il prezzo del materiale, oppure e' possibile agire su entrambi?</p> <p>RISPOSTA: è possibile agire su entrambi i valori; sempre utilizzando l'esempio portato nel quesito (Lotto 1, prezzo complessivo offerto € 1,75), il dettaglio potrebbe quindi essere, ad esempio, contemplando le tre soluzioni possibili, il seguente:</p> <p>a) Tutto il ribasso sul prezzo del dispositivo (1,69 + 0,6) b) Tutto il ribasso sul prezzo della consegna (1,70 + 0,5) c) Ribasso suddiviso su entrambe le voci (ad esempio 1,695 + 0.55)</p>	
Ente	<p style="text-align: center;">PARTE TERZA</p> <p>Inoltre, per pazienti già stomizzati, che usano i prodotti per stomia da anni , qualora il dispositivo da loro usato non fosse il primo in graduatoria, potranno tranquillamente continuare a ricevere il prodotto "storico" o si vedranno cambiare il prodotto seguendo la graduatoria scaturita da questa procedura ?</p> <p>RISPOSTA: Alla terza parte del quesito si è già risposto (si invita nuovamente a leggere l'art. 3, lettera b) del CSA, che assicura il diritto degli stomizzati di continuare a ricevere il prodotto storico ad una sola condizione: che l'impresa che lo fornisce / produce abbia presentato offerta in gara, mentre è del tutto ininfluenza la posizione in graduatoria.</p> <p>"Buongiorno, vorremmo chiedere chiarimenti circa come presentare offerta utilizzando il modulo di offerta economica, per i lotti 1-23 ad esempio volendo quotare un prezzo uguale alla base d'asta per il lotto 1 ovvero 1,76 chiediamo un esempio su come dettagliare le "quote" nel vostro modello di offerta, che nonostante il chiarimento postato, non ci risulta ancora chiaro.</p> <p>Inoltre in caso di ribasso sempre sul lotto 1 ad es. 1,75, il prezzo del materiale deve rimanere 1,70 ed e' possibile abbassare il prezzo della consegna, oppure la consegna non deve essere toccata e bisogna ridurre il prezzo del materiale, oppure e' possibile agire su entrambi?</p> <p>Inoltre, per pazienti già stomizzati, che usano i prodotti per stomia da anni , qualora il dispositivo da loro usato non fosse il primo in graduatoria, potranno tranquillamente continuare a ricevere il prodotto "storico" o si vedranno cambiare il prodotto seguendo la graduatoria scaturita da questa procedura ?</p> <p style="text-align: center;">Attendiamo cortese e sollecito riscontro in merito</p>	06/08/2015 19:00

Argomento 50: richiesta chiarimenti gara a valenza regionale presidi stomia

Autore	Messaggio	Data
	<p>Re:richiesta chiarimenti gara a valenza regionale presidi stomia Per le risposte si utilizza la segnatura del potenziale concorrente:</p> <p>1) Le ragioni tecniche che hanno indotto ad inserire e dimensionare la clausola di estensione sono chiaramente esplicitate in Capitolato. Nell'ipotesi in cui dovesse essere necessario avvalersi dell'opzione di estensione, non vi sono ragioni per ritenere che le ripartizioni dei fabbisogni tra i lotti e, lotto per lotto, tra le Aziende, in termini percentuali sul totale delle forniture, debbano subire alterazioni di rilievo rispetto alle stime preventive; pertanto i quantitativi ulteriori che potrebbero essere necessari</p>	

presumibilmente dovrebbero essere distribuiti sui vari lotti in ragione della loro incidenza percentuale sul totale del valore dell'appalto (quindi incremento percentuale dei quantitativi, nella misura eventualmente necessaria e fino a concorrenza della spesa massima prevista, sostanzialmente uniforme rispetto ai quantitativi stessi, lotto per lotto, previsti in appalto base).

2) Non si ravvedono motivi per proporre modifiche delle basi d'asta, anzitutto perché l'affermazione è apodittica, senza sostegno alcuno di prove, e già per questo non dovrebbe essere considerata.

Anzi, l'affermazione secondo la quale "le basi d'asta dei lotti 2,5,7,11 e 12 non sono in linea con i prezzi attuali di mercato per la fornitura territoriale" non è neppure comprensibile, considerato anzitutto che, per quanto noto a questa Azienda, precedentemente non è stata esperita alcuna gara d'appalto, e quindi non è stato mai attuato un confronto competitivo per le forniture territoriali tra i potenziali fornitori.

Di più, ancora senza alcuna pur minima argomentazione logica e addirittura contro la stessa evidenza logica, si asserisce che i prezzi contrattuali risultanti da espletamento di precedente gara competitiva di rilievo europeo per forniture identiche, destinate ai medesimi pazienti durante la degenza ospedaliera, anch'essa strutturata con valenza regionale, non sarebbero da considerare perché si tratterebbe di "appalti completamente diversi" (!!!??), mentre l'unica diversità consiste nelle modalità di distribuzione, che nel presente appalto sono quotate, e separatamente; ed inoltre senza tener conto del fatto che per determinare le basi d'asta detti prezzi sono stati uno degli indicatori, come è facilmente accertabile, essendo le basi d'asta enormemente superiori ai prezzi più bassi di aggiudicazione della gara stomie ospedaliere.

Infine, ancor fosse dimostrato che le basi d'asta non sono in linea con gli attuali prezzi pagati, si osserva che nulla impedisce ad una stazione appaltante di esplorare il mercato verificando se sia possibile l'acquisizione di taluni beni a determinate condizioni, anche economiche, diverse da quelle preesistenti, e che tale condotta è coerente con le esigenze di contenimento della spesa pubblica.

3) Vedasi risposta a precedente quesito analogo

4) Idem

5) Idem

6) Idem

7) Sì.

8) Vedasi ultimo periodo dell' Art 3 del CSA

9) E' evidente che non si tratta di un obbligo, ma di mera facoltà del contraente privato. Infatti è nel pieno diritto dell'Impresa non fornire prodotti di nuova commercializzazione (quindi inesistenti al momento dell'espletamento della gara) ai prezzi di aggiudicazione, se ritenga che ciò sia diseconomico.

10) Vedasi risposta a precedente quesito analogo

11) Non si conferma; quando la consegna non avvenga al domicilio, l'unica alternativa è quella della consegna presso i magazzini delle farmacie che seguono la distribuzione territoriale incardinate nelle Aziende del SSR come già specificato in risposta a precedente quesito.

12) Vedasi risposta a precedente quesito;

13) Gli ordini per questi prodotti non sono previsti in relazione alle esigenze del singolo paziente; pertanto i fabbisogni sono aggregati e le consegne di norma devono essere effettuate presso i magazzini delle farmacie aziendali.

14) Sì, alle seguenti condizioni: a) le specifiche di nomenclatore devono essere possedute dal prodotto, che altrimenti sarebbe da rifiutarsi ai sensi dell'art 68 del Dlgs 163/2006; b) dev'essere specificato in offerta ("dettaglio di offerta", campo note).

15) nel contesto della presente procedura, è del tutto irrilevante il fatto che un'Impresa dichiari l'unicità del suo prodotto; a prescindere dalla definizione di "unicità" per questo tipo di beni (si potrebbe infatti affermare che ogni stomia sia unica perché, almeno in un piccolo particolare, diversa da ogni altra stomia prodotta da concorrenti), infatti, come risulta chiaramente dagli atti di gara, l'unico criterio che sarà seguito perché un prodotto venga collocato in graduatoria è che il prodotto stesso sia conforme alle specifiche di CSA (che sono poi quelle di nomenclatore); pertanto tutti i prodotti che rispondano a quelle specifiche, indipendentemente dal fatto che alcune altre caratteristiche li potrebbero rendere "unici", saranno inseriti in graduatoria, al prezzo offerto in gara.

Ente

12/08/2015
12:34

QUESITI

- "1) Per quanto concerne la clausola di estensione Vi chiediamo di specificare i quantitativi poiché risultano fondamentali per la valutazione dell'offerta economica
2) Per quanto concerne le basi d'asta dei lotti 2,5,7,11 e 12, non sono in linea con i prezzi attuali di mercato per la fornitura territoriale. In capitolato viene specificato che

	<p>per il calcolo dei prezzi per le basi d'asta sono stati presi di riferimento anche i prezzi proposti in gare per uso ospedaliero. Tale parametro non è da considerare poiché si tratta di appalti completamente diversi.</p> <p>3) Nel capitolato speciale nell'art 3, viene specificato la consegna in prova. Potete specificare meglio visto che per il consumo interno è stata da poco aggiudicata una gara regionale?</p>	
	<p>4) Nel capitolato speciale nell'art 3, viene specificato che per prodotti identici con differenza di prezzo verrà consegnato il prodotto con il prezzo più basso. Quali sono i criteri per definire un prodotto identico?</p> <p>5) Per quanto attiene il rispetto del principio della libera scelta, non si comprende bene in capitolato speciale, articolo 3 lettera b, come verrà attuato. Sarebbe che un paziente è obbligato a scorrere la graduatoria prima di trovare un prodotto idoneo? Non si comprende se vengono accettate le richieste motivate del prescrittore con l'indicazione del prodotto idoneo per il paziente purché sia tra le aziende in graduatoria.</p> <p>6) Verrà rispettato il principio di continuità terapeutica? Ovvero per il paziente che da anni utilizza un prodotto che non è dell'azienda prima aggiudicataria, gli verrà garantita la fornitura per il prodotto del prodotto che usa abitualmente?</p> <p>7) Confermate la possibilità di siglare più accordi quadro con più aziende e non solo con il primo aggiudicatario?</p> <p>8) Nella lettera b) del capitolato speciale articolo 3) viene regolamentata la richiesta da parte di pazienti fuori regione con prescrizioni di prodotti fuori gara. Vi chiediamo se verrà effettuato un controllo sui prezzi proposti dalle aziende escluse per non ledere la concorrenza rispetto agli aggiudicatari della gara in oggetto.</p> <p>9) Nel capitolato speciale articolo 4, viene specificato il fatto che nuovi prodotti commercializzati dovranno essere offerti allo stesso prezzo dell'accordo quadro. Un'azienda che investe sull'innovazione tecnologica attraverso la ricerca e sviluppo, considerato il periodo lungo della gara, non è in grado di garantire lo stesso prezzo poiché subirebbe un danno rispetto ad altre aziende che non fanno ricerca e sviluppo. Tale clausola parrebbe vessatoria.</p> <p>10) Che differenza c'è tra magazzino farmaceutico territoriale e centri di distribuzione delle farmacie territoriali.</p> <p>11) Premesso che la regola per la distribuzione dei presidi oggetto di gara è la domiciliare, in capitolato viene altresì specificato la discrezionalità che le singole aziende sanitarie hanno nei singoli contratti quadro sul metodo distributivo. Questo può significare che la spedizione della merce da parte degli operatori economici può avvenire con consegna presso le farmacie ospedaliere, presso i grossisti o presso le farmacie private. Confermate? Tenete conto che per un operatore economico la propria offerta varia in base al canale distributivo (spedizione di ordini massivi presso un grossista, rispetto a piccoli ordini per tante farmacie private).</p> <p>12) Nel capitolato speciale pagina 7, tra le regole speciali per i lotti 24,25,26 e 27, viene menzionata la possibilità che l'aggiudicatario dei lotti suddetti consegna anche la stomia. Cosa significa? Può succedere che l'aggiudicatario dei lotti in questione consegna anche i prodotti di stomia della concorrenza qualora con sia l'aggiudicatario di quest'ultimi?</p> <p>13) Cosa s'intende per consegna massiva presso le farmacie territoriali per i lotti 24,25,26 e 27?</p> <p>14) Possono essere presentati prodotti ISO riconducibili?</p> <p>15) Qualora un'azienda presenti un prodotto con dichiarazione di unicità ma che ha un numero nomenclatore, come Vi comportate?</p>	

Argomento 51: AVVISO

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p style="text-align: center;">AVVISO</p> <p>Le disposizioni dell'art. 5 del CSA sono confermate. Esse, insieme a tutta la disciplina delle consegne, debbono considerarsi integrate da quanto previsto dalla Delibera del Garante della Privacy n. 520/2013 che prescrive: "il presidio laddove le dimensioni e la natura lo consentano, deve essere, in ogni caso, imballato in un contenitore non trasparente che non deve contenere nella parte esterna l'indicazione del contenuto", la suddetta Delibera risulta automaticamente applicabile in virtù dell'Art 16) del</p>	13/08/2015 14:03

Argomento 52: Richiesta Chiarimenti Gara a valenza regionale

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p align="center">Re:Richiesta Chiarimenti Gara a valenza regionale "Si allega richiesta di chiarimenti." RISPOSTA: Vedasi apposito allegato.</p>	<p align="center">26/08/2015 08:51</p>

Argomento 54: Richiesta Chiarimento Gara a valenza regionale

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p align="center">Re:Richiesta Chiarimento Gara a valenza regionale "La presente per richiedere cortesemente il seguente chiarimento: Nel disciplinare di gara, viene precisato che tutta la documentazione tecnica presentata deve essere in lingua italiana. Dovendo presentare tra l'altro copia dell'Attestato di certificazione CE emesso dall'Organismo designato, che per la nostra azienda è disponibile solo in lingua inglese, siamo a richiedere se lo stesso può essere presentato accompagnato dalla traduzione in italiano. L'occasione ci è gradita per inviarVi cordiali saluti. "</p> <p align="center">RISPOSTA: Si conferma.</p>	<p align="center">26/08/2015 11:37</p>

Argomento 55: compilazione prospetto tecnico e dettaglio offerta

Autore	Messaggio	Data
	<p align="center">Re:compilazione prospetto tecnico e dettaglio offerta "In riferimento alla gara di cui sopra, Vi chiediamo cortesemente i seguenti chiarimenti: 1) Vs. modello allegato tecnico modificato: si chiede di rivedere la testata del documento, poichè non risulta correttamente leggibile Abbiamo visto che avete nascosto una colonna ma avete lasciato la dicitura cnd e la colonna riporta i dati del nomenclatore Per riepilogare: nella colonna E va indicato il codice del nomenclatore tariffario corrispondente al codice prodotto offerto? nella colonna F va indicato il codice prodotto offerto? Dato che i prodotti sono disponibili in range di misure, possiamo inserire nelle righe la gamma dei prodotti completa, cioè quel prodotto e le sue misure disponibili, versione opaca e trasparente? Confermate che per ogni tipologia di prodotto che l'azienda vuole offrire dobbiamo noi inserire tante righe quante sono le tipologie di prodotto che vanno offerte? 2) sempre a proposito del dettaglio prospetto offerta da compilare lotto per lotto, già</p>	<p align="center">26/08/2015</p>

Ente	<p>oggetto di vari chiarimenti, potete per favore simulare un esempio pratico di compilazione su un lotto per le varie colonne 2-3-4-5 ?</p> <p>grazie, distinti saluti</p>	11:42
	<p>"</p> <p>RISPOSTA:</p> <p>La testata del documento non risulta imperfetta, in particolare non vi sono colonne nascoste. Per una completa visualizzazione occorre scorrere la barra in calce nel file di excel.</p> <p>Si conferma che: nella colonna E va indicato il codice del nomenclatore tariffario corrispondente al codice prodotto offerto; nella colonna F va indicato il codice prodotto offerto.</p> <p>Si, è possibile, anzi è preferibile, inserire nelle righe la gamma dei prodotti completa, cioè quel prodotto e le sue misure disponibili, versione opaca e trasparente.</p> <p>Si conferma che per ogni tipologia di prodotto che l'azienda vuole offrire dobbiamo noi inserire tante righe quante sono le tipologie di prodotto che vanno offerte.</p> <p>Si pubblica un esempio del dettaglio prospetto offerta da compilare lotto per lotto; si è utilizzato lo stesso esempio già pubblicato in risposta a quesito precedente:</p> <p>2) VEDASI ALLEGATO.</p>	

Argomento 56: certificato CE / dichiarazione di conformità alle caratteristiche tecniche

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:certificato CE / dichiarazione di conformità alle caratteristiche tecniche</p> <p>"E' consentita la produzione del certificato e della dichiarazione di conformità entrambi riportanti tutti i riferimenti lotto per i quali sono validi oppure si deve necessariamente allegare ad ogni lotto 1 certificato ce e 1 dichiarazione di conformità? Grazie"</p> <p>RISPOSTA:</p> <p>E' consentito allegare un unico documento valido per i lotti in esso specificati; si raccomanda peraltro chiarezza nell'indicazione dei lotti ai quali è riferibile.</p>	26/08/2015 11:52

Argomento 57: nuovo timing di gara

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:nuovo timing di gara</p> <p>"nella documentazione di gara sono presenti 2 nuovi timing di gara, è un refuso?"</p> <p>RISPOSTA:</p> <p>Il timing aggiornato e corretto è quello pubblicato come "Nuovo timing" (peraltro, rispetto ad esso da considerare le modifiche successive che hanno riguardato esclusivamente il termine per porre quesiti e per fornire le correlate risposte, come da avviso pubblicato in data 24/08/2015); per motivi tecnici è impossibile rimuovere il vecchio timing contenuto nella cartella .zip denominata "Allegati", che comunque non dev'essere tenuto in considerazione.</p>	26/08/2015 11:54

Argomento 58: allegati da utilizzare presenti in piattaforma al 24/08/2015

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:allegati da utilizzare presenti in piattaforma al 24/08/2015</p> <p>"si richiede conferma che gli allegati ad oggi presenti in piattaforma sono quelli che effettivamente possono essere usati per richiedere fidejussioni bancarie e per pagare i CIG . Grazie"</p>	26/08/2015 11:58

RISPOSTA:
Si conferma

Argomento 59: pagamento CIG

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:pagamento CIG</p> <p>"si richiede conferma che si possa procedere con il pagamento cig anche se una volta selezionata la lista dei codici, poi nella successiva videata viene visualizzata la precedente scadenza 07/09/2015, possiamo procedere al pagamento oppure no? Grazie"</p> <p>RISPOSTA:</p> <p>La scadenza è stata aggiornata anche sulla piattaforma ANAC, ma, in ogni caso, si precisa che il mancato aggiornamento non avrebbe comunque causato problemi per il pagamento del contributo</p>	26/08/2015 12:03

Argomento 60: pagamento CIG

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:pagamento CIG</p> <p>"si richiede conferma che si possa procedere con il pagamento cig anche se una volta selezionata la lista dei codici, poi nella successiva videata viene visualizzata la precedente scadenza 07/09/2015, possiamo procedere al pagamento oppure no? Grazie"</p> <p>RISPOSTA:</p> <p>quesito già riscontrato; vedasi risposta a quesito precedente.</p>	26/08/2015 12:04

Argomento 61: DIFFERIMENTO TERMINI

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>DIFFERIMENTO TERMINI</p> <p>Si comunica che sono differiti i seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none">- termine perentorio per la richiesta di chiarimenti, attualmente previsto alle ore 14:00:00 del giorno 24/08/2015: differito al 31/08/2015 ore 14:00:00;- data e ora pubblicazione "verbale forum", attualmente previsto alle ore 14:00:00 del giorno 31/08/2015: differito al 07/09/2015 ore 14:00:00.	24/08/2015 14:44

Argomento 62: CAUZIONE PROVVISORIA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:CAUZIONE PROVVISORIA</p> <p>"Buongiorno, ci scusiamo ma in merito ai lotti 24-25-26-27 l'importo relativo al 2% indicato per questi quattro lotti per la cauzione provvisoria a noi non risulta esatto. Per favore potreste verificare? Restiamo in attesa di chiarimenti. Grazie"</p> <p>RISPOSTA: Effettivamente per quei lotti abbiamo indicato degli importi errati; quelli corretti sono quelli indicati nell'allegata tabella.</p>	27/08/2015 16:14

Argomento 63: codici iso indicati nelle modulistiche

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p align="center">Re:codici iso indicati nelle modulistiche</p> <p>"ci scusiamo, ma vi vorremmo segnalare qualche codice iso che andrebbe rettificato nei vari moduli che dovremo utilizzare per formulare l'offerta:</p> <p>1) modello allegato tecnico modificato.xls: al lotto 11 il codice iso indicato risulta errato, quello corretto riferito alle placche uro convesse è 09.18.08.006</p> <p>2) dettaglio offerta def.lotto 10 il codice iso indicato risulta errato, quello corretto riferito alle placche piane uro è 09.18.08.003</p> <p>3) dettaglio offerta def. lotto 11 il codice iso indicato risulta errato, quello corretto riferito alle placche convesse uro è 09.18.08.006</p> <p>Attendiamo vostre modifiche, grazie"</p> <p align="center">RISPOSTA:</p> <p>Lotto 10: è vero, il codice corretto è 09.18.08.003; esso è stato inserito nell'allegato A1 al CSA ma, per una dimenticanza, non è stato corretto nel file di dettaglio di offerta relativo al lotto.</p> <p align="center">Lotto 11: si conferma il codice 09.18.05.006.</p>	27/08/2015 16:28

Argomento 64: AVVISO

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p align="center">AVVISO</p> <p>ATTENZIONE, A SEGUITO DI UN QUESITO POSTO DA UN POTENZIALE OFFERENTE CI SI E' AVVEDUTI CHE IL FILE "ALLEGATO A" AL DISCIPLINARE CONTIENE, PER I LOTTI 24, 25, 26 E 27, DEGLI IMPORTI ERRATI RELATIVAMENTE AL DEPOSITO CAUZIONALE, CALCOLATI CIOE' SULL'ANNO INVECE CHE SUL TRIENNIO DI DURATA CONTRATTUALE.</p> <p align="center">Gli importi corretti sono indicati nel file allegato.</p>	27/08/2015 16:39

Argomento 65: Gara valenza regionale Stomia

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p align="center">Re:Gara valenza regionale Stomia</p> <p>"Confermate che per l'aggiudicazione si terrà conto del valore totale del lotto? prezzo unitario + prezzo di domiciliare?"</p> <p align="center">"</p> <p align="center">RISPOSTA:</p> <p>La graduatoria verrà redatta sulla base del ribasso sul prezzo a base d'asta che, per i lotti da 1 a 23, non è il valore totale del lotto ma è dato dalla somma del valore del singolo bene e del costo della consegna domiciliare; il costo a base d'asta non include, invece, la consegna domiciliare per i lotti 24, 25, 26 e 27, per i quali sono altresì previste specifiche unità di misura della base d'asta.</p>	31/08/2015 17:15

Argomento 67: AVVISO INERENTE LOTTO 11 - CODICE NOMENCLATORE

Autore	Messaggio	Data
	<p align="center">AVVISO INERENTE LOTTO 11 - CODICE NOMENCLATORE</p> <p>ATTENZIONE: alcuni potenziali offerenti in relazione al lotto 11, pur dopo la pubblicazione della risposta a quesito n. 63, hanno insistito nel sostenere che l'esatto codice nomenclatore di quel lotto sarebbe 09.18.08.006, indicando quale fonte normativa che avrebbe modificato il codice originario il Decreto del Ministro della Sanità n. 321 del 31/05/2001.</p> <p>Detto Decreto risulta pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08/08/2001. L'accesso al Decreto è stato possibile solo in formato informatizzato, e non risulta</p>	

Ente	<p>alcuna modifica al codice nomenclatore di che trattasi.</p> <p>Conclusivamente: il lotto 11 è riferito a SISTEMA A 2 PEZZI UROSTOMIA "placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi". Si conferma che questo bene, per quanto risulta in atti e accertabile da parte di questa Stazione Appaltante, corrisponde al codice nomenclatore 09.18.05.006; ma, se taluno commercializzi un prodotto riconducibile a quell'uso e a quelle specifiche tecniche con codice nomenclatore 09.18.08.006, può presentare offerta in questo lotto specificando perché lo identifichi con diverso codice nomenclatore. In ogni caso si darà prevalenza ai fini dell'ammissibilità dell'offerta alle caratteristiche tecniche del bene.</p>	07/09/2015 13:57
------	--	---------------------

Argomento 68: AVVISO

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO</p> <p>Fermo che entro il termine per proporre quesiti si sarebbero dovute valutare anche tutte le eventuali problematiche tecniche per il caricamento dell'offerta e che quindi il presente avviso viene pubblicato a puro titolo di cortesia, si comunica che sono stati ampliati gli spazi di caricamento della documentazione tecnica.</p> <p>ATTENZIONE: E' POSSIBILE CARICARE UN SOLO FILE .ZIP PER OGNI SPAZIO DI CARICAMENTO PREVISTO.</p>	10/09/2015 11:32

Argomento 71: AVVISO DIFFERIMENTO SEDUTA PUBBLICA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO DIFFERIMENTO SEDUTA PUBBLICA</p> <p>Si comunica che la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa prevista con inizio alle ore 09:00 di domani 15/09/2015 è differita alle ore 12:30 dello stesso 15/09/2015, per cause tecniche.</p>	14/09/2015 17:48

RISCONTRO QUESITO DEL 3.08.2015

Sono pervenuti 10 quesiti da parte di un potenziale offerente.

Le risposte sono fornite nel seguito mantenendo la numerazione dei quesiti che ha usato il potenziale offerente

QUESITO 1)

Effettivamente il file di excel utilizzato per elaborare i conteggi “nascondeva”, rispetto ai valori con due decimali pubblicati in atti di gara, valori diversi perché espressi con 5 decimali (ci si riferisce sia alla base d’asta sia al quantitativo regionale annuale).

Per questa ragione, pur essendo correttamente impostata la formula sul calcolo del valore annuale di ciascun lotto nel file di excel (base d’asta per fabbisogno), le moltiplicazioni hanno dato risultati riferiti non già agli importi pubblicati e visibili sul file (due decimali), ma agli importi “nascosti” (5 decimali). Questo problema si è verificato per l’allegato A1 (lotti da 1 a 23) non per l’allegato A2 (lotti da 24 a 27).

Peraltro sono confermati senza alcuna variazione per tutti i lotti: a) i valori a base d’asta già pubblicati, con due cifre decimali; b) i quantitativi annui stimati (ovviamente privi di decimali);

Le variazioni di valore dei singoli lotti sono di scarso rilievo (in termini assoluti e percentuali) essendo appunto conseguenza di questi arrotondamenti .

Non vi sono variazioni nei CIG e nei contributi ANAC dovuti lotto per lotto; vi sono ovviamente variazioni sulle cauzioni provvisorie necessarie.

Conclusivamente:

- a) **unitamente alla presente risposta all’osservazione sono oggi ripubblicati, e sostituiscono integralmente i precedenti:**

l’allegato A1 all’allegato speciale rettificato (l’allegato A2 è confermato, come detto);

l’allegato “A” al Disciplinare con indicazione di CIG, contributi ANAC e importi cauzioni;

- b) **inoltre all’articolo 7 del CSA il periodo**

“Il valore complessivo dell’appalto, stimato ex art. 29 del D.Lgs 163/06, è pari ad € 17.050.075,75 netto Iva, considerando un valore annuale pari ad € 2.664.074,34 netto Iva ed incluse: l’opzione di rinnovo per un ulteriore anno, dopo il triennio originario, e l’opzione di estensione, come meglio sotto dettagliata, per un importo massimo di € 6.393.778,41 netto Iva.”

è sostituito integralmente dal periodo:

“Il valore complessivo dell’appalto, stimato ex art. 29 del D.Lgs 163/06, è pari ad € 17.077.408,70 netto Iva, considerando un valore annuale pari ad € 2.668.345,11 netto Iva ed

incluse: l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno, dopo il triennio originario, e l'opzione di estensione, come meglio sotto dettagliata, per un importo massimo di € 6.404.028,26 netto Iva.

QUESITO 2)

Il metodo è il più semplice: la richiesta di somministrazione al paziente definitiva (cioè accertato che la stomia sia di suo gradimento), sarà inoltrata una sola volta e sarà sempre valida salvo che non sopravvengano modifiche (ad esempio aumento o diminuzione delle stomie da somministrare o interruzioni per cause quali lungodegenze o trasferimenti della residenza presso altro Comune fuori da territorio di competenza dell' Asl originaria ordinante, o sopravvenuta incompatibilità della stomia con necessità di sostituirla ecc. ecc.)

Per la parte logistica si invita a leggere attentamente il CGA per le gare unificate regionali per le forniture e servizi.

Le bolle di consegna firmate dai pazienti riceventi devono essere allegate alle fatture (condizione per la loro liquidabilità).

In ogni caso la parte di dettaglio sulle modalità logistiche è una di quelle che ai sensi dell'art. 1 del Capitolato può essere integrata nei contratti che saranno sottoscritti dalle singole Aziende senza alterazioni sostanziali della disciplina di gara e senza oneri aggiuntivi a carico del contraente.

QUESITO 3)

La fatturazione (si vedano l'art 7 del CSA e il CGA) deve avvenire per mese con indicazione separata del numero delle stomie fatturabili e del numero delle consegne fatturabili effettuate ai singoli pazienti allegando, come detto, le bolle di consegna a comprova di entrambi i dati (regola generale).

Per la Asl di Olbia la fatturazione avrà valenza distrettuale, non aziendale (regola speciale; anche in questo caso si ricorda che la parte di dettaglio sulle modalità logistiche è una di quelle che ai sensi dell'art. 1 del Capitolato può essere integrata nei contratti sottoscritti dalle singole Aziende senza alterazioni sostanziali della disciplina di gara e senza oneri aggiuntivi a carico del contraente).

QUESITO 4)

La prima parte dell'osservazione, inerente la frequenza delle consegne, non appare fondata nella misura in cui si afferma che la possibilità di derogare alla regola generale sulla frequenza delle consegne, individuata lotto per lotto, non permetterebbe di determinare un prezzo che consenta "la congrua remunerabilità del prodotto".

Il CSA infatti è chiarissimo sul punto: saranno pagate al prezzo offerto dall'aggiudicatario in gara tante consegne quante siano state quelle effettuate nel lasso di tempo considerato; quindi, nel caso in cui una Asl richieda, ad esempio, una consegna mensile anziché bimestrale, per ogni bimestre pagherà due consegne e non una - si veda in particolare l'art. 7 del CSA: in quest'articolo il periodo *“La separazione in fattura dei prezzi delle stomie da quelli delle consegne è necessaria perché al singolo paziente si dovranno consegnare tante stomie quante ordinate e tutte dovranno essere pagate, mentre è chiaro che sarà sempre e solo pagata una consegna, ad un prezzo non superiore a quello determinato con stima in atti di gara.”* va letto congiuntamente ai periodi dell'art 4) che seguono: *“Le consegne al domicilio saranno fatturabili, ai prezzi d'appalto, secondo il loro effettivo numero nell'arco di tempo considerato; le consegne ai magazzini farmaceutici non sono invece retribuite con maggiorazione del prezzo rispetto al mero costo del bene”* ...*(omissis)*...

“Il servizio di consegna al domicilio sarà pagato a consegna, indipendentemente dal chilometraggio da effettuare e da ogni altra circostanza che possa incidere sulla consegna (ad esempio, quantità da consegnare al singolo utente, casa isolata in zona montana, strada di percorrenza sterrata ecc.); di norma, nel giro - consegna è previsto il ritiro presso il magazzino farmaceutico territoriale di prodotti accessori (lotti 24, 25, 26, 27: vedasi regole speciali nel seguito) da consegnare insieme alle stomie, sempre senza alcuna maggiorazione di prezzo ...(omissis)* Di norma, le consegne sono state previste con cadenza bimestrale, perché ritenuta ottimale; è tuttavia facoltà delle singole Aziende richiedere consegne con frequenze diverse (ad esempio, mensili o trimestrali), invariato il prezzo della singola consegna; relativamente alla frequenza prevista per le consegne, unica eccezione, in atti di gara, riguarda i **lotti 13, 14 e 23** ove la consegna è già prevista semestralmente.”*

Prodotti in prova : in prova dovranno essere consegnati tanti prodotti quanti occorrono per 10 giorni al paziente (quindi ove la prescrizione sia ad esempio, di 60 stomie / mese ne dovranno esserne consegnate 20, ove sia di 10 pezzi / mese dovranno esserne consegnati 3 in prova).

Il CSA precisa altresì: a) che le stomie consegnate in prova non sono fatturabili (e di ciò deve tener conto il potenziale offerente nel valutare l'alea contrattuale e ne determinare i prezzi offerti) b) che di norma le stomie in prova devono essere consegnate presso i Servizi di farmacia territoriali delle singole aziende e pertanto anche la consegna non è fatturabile; nel caso in cui la consegna in prova debba essere effettuata al domicilio del paziente, invece, essa sarebbe fatturabile (si vedano in particolare l'art 3 *“La consegna in prova del prodotto non è onerosa per l'Azienda: saranno fatturabili esclusivamente i prodotti per i quali sia stata confermata la compatibilità fisica e biologica tra il dispositivo e il paziente, e di ciò dovrà tener conto il concorrente nel formulare la propria offerta.”* e l'art 4 *“le consegne ai magazzini farmaceutici non sono invece retribuite con maggiorazione del prezzo rispetto al mero costo del bene”*... *(omissis)* ...” *La consegna in prova*

generalmente ha luogo presso le Farmacie territoriali; qualora dovesse invece essere ordinata già al domicilio del paziente, il solo servizio di consegna sarà fatturabile secondo le modalità ordinarie, mentre, come detto, i beni non saranno fatturabili".

QUESITO 5

L'affermazione secondo la quale "manca la libera scelta del paziente" è palesemente errata (e comunque suscita perplessità il fatto che sia stata posta da un potenziale offerente).

Si invita a rileggere l'art 3) del CSA che non si riproduce perché la riproduzione dovrebbe essere integrale; basti osservare peraltro che si parla sempre di "giudizio di compatibilità fisica e biologica da parte dell'utilizzatore e del medico"... "sulla base delle effettive necessità dell'utilizzatore" "più adatto alle esigenze personali del paziente". E' comunque chiaro che non può essere il paziente a modificare autonomamente la prescrizione: l'ordine di una nuova stomia in caso di non gradimento del paziente dovrà sempre essere emesso dalla Stazione Appaltante ordinante, tramite il responsabile dell'esecuzione del contratto.

E' altresì errato asserire che il Capitolato non specifichi come saranno regolate le forniture ai pazienti già somministrati: anche in questo caso si invita a rileggere attentamente l'art 3 con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1), ricordando che la prima prescrizione della stomia ha luogo durante la degenza post operatoria.

QUESITO 6

La Giunta regionale pro tempore in varie deliberazioni succedutesi nel tempo ha previsto l'obbligo per tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di aderire alle gare centralizzate. Le eccezioni a questa regola (sostanzialmente: esistenza di un precedente appalto a condizioni più favorevoli di quelle d'aggiudicazione di gara centralizzata) non sono applicabili al caso di specie perché si tratta del primo appalto di questo tipo bandito in Sardegna (attualmente il sistema di somministrazione di stomie ai pazienti è diverso).

Il CSA nelle gare unificate a valenza regionale detta le regole cui tutte le Aziende che hanno conferito mandato sono tenute a uniformarsi.

QUESITO 7

In primo luogo i dettagli di offerta sono differenziati lotto per lotto ma l'offerente potrà agevolmente rilevare (come specificato in atti di gara) che la "quota sul prezzo unitario del dispositivo netto Iva" è richiesta solo per i lotti da 1 a 23, perché il prezzo offerto per essi comprende anche l'incidenza della consegna; mentre questo non avviene per i lotti 24, 25, 26, 27.

Pertanto la voce 3), lotti da 1 a 23, riguarda il costo sul valore complessivo offerto (dispositivo + % incidenza consegna) del solo dispositivo (entrambi i valori sono indispensabili per la fatturazione).

QUESITI 8 – 9 – 10

La garanzia provvisoria, con firma olografa, dovrà essere scannerizzata; l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, con firma olografa, dovrà essere scannerizzato, se non già contenuto nella garanzia

provvisoria; i pagamenti dei contributi ANAC dovranno essere scannerizzati; infine la procura, con firma olografa, dovrà essere scannerizzata (per tutto questo si veda Disciplinare di Gara, pagine 16, 17, 18, 19).

Tutti i predetti documenti costituiscono parte della documentazione amministrativa.

“Tutti i file della documentazione amministrativa (quindi anche queste parti) dovranno essere contenuti in un file .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione sarà allora .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb”. Per questo si veda il Disciplinare telematico, art 6) pagina 4.

Oggetto: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (COD.ISO 09.18) per i Presidi territoriali – assegnata all'ASL n. 2 con D.G.R.7/19 del 17/02/2015

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Egregi Signori,

con riferimento alla Procedura in oggetto, la scrivente richiede i seguenti chiarimenti.

- Sul **CAPITOLATO SPECIALE DI GARA** (file denominato "Regolamento Tecnico 2")

i) **Art. 3 - pag 4 - lettera a):** locuzione "*...casi in cui Imprese diverse abbiano offerto prodotti identici con differenze di prezzo*". Si chiede di chiarire quale sia il soggetto o l'organo addetto a valutare l'identità dei prodotti offerti. Similmente, si chiede quale sia il soggetto o l'organo valutatore della conformità al Capitolato dei prodotti offerti, specificando se vi sia una Commissione aggiudicatrice, come sia funzionalmente composta, secondo quali norme ne avvenga la nomina e se venga costituita anche una sottocommissione tecnica.

ii) **Art. 3 - pag .4 - lettera b):** prodotti in prova

ii.a) Si chiede di chiarire da quale soggetto e secondo quali criteri vengano stabiliti i quantitativi dei prodotti in prova da consegnare;

ii.b) Si chiede secondo quali criteri valutativi verrà effettuata la prova;

ii.c) Relativamente alla locuzione "*...in seguito a riscontro negativo dell'utilizzatore...*" si chiede di chiarire chi sia il soggetto *utilizzatore*: è il paziente o il medico prescrittore?

iii) Art. 3 – pag. 4: prezzi

Per il caso in cui il paziente, durante la degenza ospedaliera, utilizzi già una sacca approvvigionata dall'Ente attraverso le forniture ospedaliere (quindi ai prezzi ospedalieri), si chiede di confermare che le successive forniture domiciliari di tale sacca, in seguito alla dimissione del paziente, verranno disciplinate dall'Accordo Quadro oggetto di gara, ai prezzi (per forniture domiciliari) che verranno aggiudicati nella odierna procedura.

iv) Art. 3 - pag. 4: Trasmissione degli ordini

iv.a) Si chiede di chiarire quale sia la modalità di trasmissione degli ordini e di confermare che i termini di consegna si computano a partire dal ricevimento dell'ordine da parte del fornitore;

iv.b) Si chiede di chiarire in modo univoco ed inequivocabile quali siano i termini per le consegne ordinarie e quali quelli delle consegne urgenti e le sostituzioni, in quanto i termini indicati a pag. 6 del Capitolato Speciale differiscono da quelli indicati alle pagine 11 e 12 del Capitolato Generale (file denominato "*Regolamento tecnico I*").

Si richiede che, nel fornire i chiarimenti qui formulati, sia con riferimento ai tempi delle consegne urgenti che a quelli di sostituzione previsti dall'art. 7 punto 8 del Capitolato Generale (file denominato "*Regolamento tecnico I*") pag. 14, si tenga presente che la maggior parte degli operatori economici del settore hanno sede sul continente e che la procedura in esame non prevede la presenza sull'Isola di un magazzino dei dispositivi, cosicché richiedere che le consegne vengano effettuate entro le 24 ore lavorative pone seri problemi di fattibilità, in quanto i corrieri non garantiscono tali tempistiche per le Isole.

v) Art. 4-pag.6: Consegne

v.a) Si chiede di chiarire quali siano le Farmacie territoriali. Si tratta delle farmacie presso le Aziende Sanitarie aderenti all'unione di acquisto o delle farmacie territorialmente più vicine alla residenza del paziente?

v.b) Lotti 13, 14 e 23: si chiede di chiarire se le consegne per tali lotti debbano essere previste con cadenza semestrale, come previsto dal Capitolato Speciale o con cadenza bimestrale, come indicato nell'Allegato A1.

vi) Art. 4 - pag 6: Consegne stomie ed accessori

Nell'ambito della fornitura di sacche da stomia, per il caso in cui sia prevista anche la consegna di accessori, si chiede di chiarire:

vi.a) Se chi fornisce le sacche dovrebbe prima passare anche dalle farmacie territoriali a prendere gli accessori per poi consegnarli al domicilio del paziente, il tutto al costo di una singola spedizione;

vi.b) Nel caso in cui gli accessori siano di un'azienda concorrente, chi fornisce le stomie deve farsi carico anche della consegna degli accessori dell'azienda concorrente? In caso affermativo, sarebbe necessario farlo in un'unica consegna (salvo che il paziente si rechi autonomamente presso la farmacia territoriale)?

Per chiarire i presenti quesiti si formulano due esempi.

Esempio 1:

Alfa si aggiudica la fornitura del lotto 1 e deve consegnare 60 pezzi di sacche colo.

Il paziente vuole anche gli accessori aggiudicati ad Alfa in giacenza alla farmacia territoriale.

Il corriere mandato da Alfa è costretto a passare dalla farmacia territoriale a prendere gli accessori e fornirli in un'unica spedizione? Se si lo deve fare allo stesso costo?

Si osserva che ciò risulterebbe al momento molto difficile da realizzare, oltre che estremamente oneroso, in quanto si tratterebbe di chiedere al corriere di fare due prese, una sul continente e una presso la farmacia territoriale in Sardegna, ma al costo di un'unica spedizione.

Esempio 2:

Alfa si aggiudica la fornitura del lotto 1 e deve consegnare 60 pezzi di sacche colo.

Il paziente vuole anche accessori aggiudicati a Beta, in giacenza alla farmacia territoriale.

Alfa è costretto a consegnare, oltre ai suoi prodotti, anche gli accessori della concorrenza, passando a ritirarli presso la farmacia territoriale e quindi sostenendo costi aggiuntivi per prodotti non suoi?

vii) Art. 6 - pag. 8: Si chiede di chiarire come la deroga all'art. 1495 primo comma C.C. qui prevista si integri con la disciplina applicabile all'utente/paziente, nel caso di impiego domiciliare. Quale è il termine per la denuncia di eventuali vizi da parte del paziente all'ASL?

viii) **Art. 7 - pag 9:**

viii.a) Si chiede di chiarire se il prezzo per singola consegna è di € 6,60;

viii.b) Si chiede di chiarire come mai nel file Excel 8 nel quale vengono presentati i costi a base d'asta con consegna, il prezzo delle spedizioni dei lotti 1 e 2 risulta invece essere di € 7.20.

- **Sul CAPITOLATO GENERALE DI GARA (file denominato "Regolamento Tecnico 1")**

ix) Si chiede se nella formulazione dell'offerta economica si devono presentare i prezzi con inclusione dei costi di spedizione o due prezzi separati.

Esempio: per il caso in cui il paziente non volesse la consegna domiciliare, è necessario indicare i prezzi separati?

x) E' necessario allegare il listino prezzi?

xi) Si chiede di confermare che i certificati CE e le certificazioni di qualità (ISO) possono essere depositate in lingua originale, come stabilito da Sent. C.d.S. n. 726/2014.

xii) **Art. 10 – pag. 21:** Si chiede di chiarire in base a quale norma l'ammontare complessivo delle penali viene fissato al 12%, invece che al 10% ex art. 145 DPR 207/2010.

- **Sul BANDO DI GARA (file denominato "Avviso sintetico")**

xiii) **Sezione II.2.2) Opzioni:** si chiede di chiarire in base a quale norma è prevista una opzione di estensione fino alla concorrenza di 6/10 del valore complessivo dell'appalto, invece che sino a 1/5 come previsto dall'art. 11 R.D. 2440/1923 e s.m.i.

- **Sul DISCIPLINARE DI GARA (file denominato "Elaborato gara 2")**

xiv) **Art. 6 pag. 15, penultimo punto:** si chiede di chiarire come le richieste modalità di comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione o revoca, variazioni della modalità d'uso, etc. si rapportino con le Linee Guida sul Sistema di Vigilanza sui Dispositivi Medici MEDDEV 2.12 pubblicate dal Ministero della Salute.

- Sul modello OFFERTA ECONOMICA

xv) Lotto 1: si chiede di chiarire il significato delle seguenti diciture:

casella 2: "Prezzo unitario offerto netto IVA" (si tratta del prezzo offerto + costo del trasporto + costo della sicurezza?)

casella 3: "Quota (di cosa?) sul prezzo unitario del dispositivo al netto di IVA"

casella 4: "Quota sul prezzo unitario della consegna netto IVA" (si tratta del solo costo del trasporto?)

casella 5: "Percentuale sul prezzo unitario totale offerto del costo della sicurezza interna d'impresa" (si tratta del solo costo della sicurezza?)

- Sull'ALLEGATO VIII

xvi) Lotto 10: Si segnala che nell'ambito del SISTEMA A 2 PEZZI UROSTOMIA per il Lotto 10 viene indicato il codice nomenclatore 09.18.05.003 (che da nomenclatore ISO si riferisce alle Placche COLO-ILEO), invece che il codice 09.18.08.003, riferito alle Placche da urostomia. Si chiede di confermare che il codice corretto è 09.18.08.003.

Si ringrazia anticipatamente.

Con i più distinti saluti.

GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

RISCONTRO QUESITI DEL 6.08.2015

Per le risposte si utilizza la segnatura in lettere (i, ii ecc.) utilizzata dal potenziale concorrente

i Non è prevista una commissione giudicatrice, obbligatoria ai sensi del Dlg 163/2006 solo nel caso in cui si aggiudichi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Dirigente preposto all'espletamento della gara, anche senza il ricorso a un formale provvedimento di nomina di una commissione tecnica, non richiesto dall'ordinamento interno di questa Azienda né da altra norma vigente, potrà farsi assistere da tecnici per il mero accertamento di rispondenza delle specifiche dei beni alle specifiche di capitolato.

Il caso cui si riferisce il Capitolato con la locuzione "*...casi in cui Imprese diverse abbiano offerto prodotti identici con differenze di prezzo*" è evidentemente riferito al caso in cui Imprese diverse abbiano offerto prodotti di stessa marca e modello con differenze di prezzo.

ii

a) Si veda risposta a precedente quesito pubblicato in data 3/08/2015

b) Gradimento dell'utilizzatore (cioè dell' assistito, del paziente)

c) come già detto il soggetto utilizzatore è l'assistito, il paziente (chi altri utilizza la stomia?)

iii

Si conferma che le forniture successive domiciliari in seguito a dimissione del paziente verranno disciplinate dall'accordo quadro oggetto della presente gara

iv

a. l'ordine, scritto, potrà essere trasmesso con uno dei seguenti mezzi, da specificare nei singoli contratti di accordo quadro, in base alla soluzione che sia ritenuta più idonea dalle parti (Azienda e Fornitore) congiuntamente: pec, e mail, fax. Si conferma che i termini di consegna si computano dal ricevimento dell'ordine da parte del Fornitore, fermo che quest'ultimo ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza i mezzi di ricezione in base alle normali regole sulla diligente condotta contrattuale;

b. Valgono i termini di consegna previsti dal Capitolato Speciale che può derogare dal Capitolato Generale - art. 1 comma 3 del CGA -; in particolare i termini del Capitolato Speciale sono stati uniformati del DM Sanità 332/99 e successive modifiche.

Comunque i termini sono senza dubbio congrui; al riguardo si fa presente in primo luogo che il termine previsto dall'art. 7 comma 8 del CGA è riferito a 24 ore lavorative, non solari (gli orari lavorativi sono indicati dallo stesso CGA art 3 comma 9) ; in secondo luogo, moltissimi contratti stipulati da questa Azienda Capofila prevedono approvvigionamenti, per i casi di urgenza, anche nelle 24 ore solari e sono sempre stati rispettati, seppur a volte stipulati con Imprese con sede fuori dall' isola e persino per beni a volte neppure stoccati in magazzini italiani (ad esempio ricambi su biomedicali).

v

a Si tratta delle farmacie presso le Aziende Sanitarie aderenti all'unione d'acquisto che si occupano del territorio.

b lotti 13; 14; 23: la consegna è prevista semestralmente. Gli errori di battitura contenuti nell'allegato A1 nelle righe riassuntive di ciascuno di quei lotti sono stati corretti (in ogni caso nella riga sopra di ciascun lotto era indicato che la consegna era semestrale)

vi

nel seguente comma dell'Art. 4 del CSA: "Il servizio di consegna al domicilio sarà pagato a consegna, indipendentemente dal chilometraggio da effettuare e da ogni altra circostanza che possa incidere sulla consegna (ad esempio, quantità da consegnare al singolo utente, casa isolata in zona montana, strada di percorrenza sterrata ecc.); di norma, nel giro - consegna è previsto il ritiro presso il magazzino farmaceutico territoriale di prodotti accessori (lotti 24, 25, 26, 27: vedasi regole speciali nel seguito) da consegnare insieme alle stomie, sempre senza alcuna maggiorazione di prezzo.", **è soppresso il periodo** **"di norma, nel giro - consegna è previsto il ritiro presso il magazzino farmaceutico territoriale di prodotti accessori (lotti 24, 25, 26, 27: vedasi regole speciali nel seguito) da consegnare insieme alle stomie, sempre senza alcuna maggiorazione di prezzo"**. (in realtà questo periodo era stato cancellato nella versione definitiva del CSA ed è stato pubblicato per un refuso; in effetti, è previsto che ogni Azienda si organizzi autonomamente per le consegna dei lotti da 24 a 27, salve le regole speciali di cui all'ultimo periodo dell'art 4 che è valido).

vii

L'utente è tenuto a segnalare all'Azienda il vizio appena scoperto: (ad esempio l'utente riceve 120 stomie, che costituiscono il fabbisogno bimestrale; egli scopre un vizio nella stomia utilizzata come

sessantesima, quindi dopo circa un mese dalla consegna, ed è tenuto a segnalare il vizio immediatamente all' Azienda; ovviamente ogni Azienda si farà carico di dare informazione in tal senso agli assistiti all'inizio del periodo di somministrazione.

viii

a e b Il prezzo per la singola consegna è stato previsto uniformemente in € 6,60; peraltro come già precisato in precedente risposta a quesito, l'utilizzo di un file di excel strutturato su 5 decimali ha generato alcuni problemi; uno di questi ricalcoli per ridurre a due decimali le basi d'asta ha in effetti portato ad elevare per i soli lotti 1 e 2

l'incidenza della consegna sul prezzo a base di gara a 6 centesimi / stomia, con determinazione del costo complessivo in €7,20. Poiché si è sempre confermata l'entità della base di gara, e poiché comunque la base di gara è data dal prezzo complessivo, questa previsione è confermata, non alterando in alcun modo la par condicio tra concorrenti: infatti, il prezzo di € 6,60 a consegna è già sensibilmente superiore al prezzo, assunto come riferimento, di consegna al domicilio a pazienti residenti nell'ambito territoriale delle AASSLL di Olbia e di Nuoro (territori che sono tra i più accidentati della Sardegna), risultante da contratto di subappalto recentemente depositato in atti di questa Azienda Capofila, quando i prezzi dei combustibili da autotrazione erano decisamente superiori a quelli attuali e per beni di ben maggior ingombro e peso rispetto alle stomie.

ix

si veda la risposta al quesito pubblicata in forum oggi, che specifica dettagliatamente le modalità di presentazione dell'offerta e del separato "dettaglio di offerta economica".

x

No.

xi

Si conferma

xii

Il massimo ammontare delle penali è pari al 10% ex art 145 del DPR 207/2010; la correzione dell'errore contenuto nel CGA è automaticamente prevista dallo stesso CGA, all'art 1 comma 5.

xiii

L'art 29 comma 1 del Dlgs 163/2006 prevede espressamente per le stazioni appaltanti la possibilità di includere in atti di gara opzioni del cui valore occorre tener conto nel determinare il valore del contratto; il Codice non limita in alcuna parte il potere della Stazione Appaltante di determinare il valore delle opzioni di estensione, che sono cosa diversa dalla variabilità contrattuale disciplinata dall' art 11 RD 2440/1923; le ragioni che hanno determinato a così calcolare l'opzione di estensione risultano dal Capitolato di gara; inoltre si fa presente che esistono anche altre possibilità di variazioni contrattuali oltre il 20%: si veda l'art 311 del DPR 207/2010. Dette norme sono successive ed aggiuntive rispetto alle previsioni dell'art 11 RD 2440/1923 e sommi.

xiv

Le richieste modalità di comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione o revoca, variazioni delle modalità d'uso ecc. nulla hanno a che vedere con le linee guida citate; si tratta semplicemente di un obbligo comunicativo posto a carico dell'Impresa contraente per la miglior gestione dei rapporti contrattuali.

xv

Casella 2 si tratta del prezzo del bene più il costo del trasporto quindi del valore che sarà utilizzato per formare la graduatoria di gara; la somma di questi due valori include necessariamente il costo della sicurezza interna di impresa che deve essere dichiarato obbligatoriamente in atti di gara a pena dell'esclusione (si veda anche recente giurisprudenza del Consiglio di Stato sul punto riferita all'art. 86 comma 3 bis del Dlgs 163/2006).

Casella 3 è richiesto di specificare la quota di incidenza del dispositivo sul prezzo di casella 2

Casella 4 è richiesto di specificare la quota di incidenza del prezzo del trasporto sul valore di casella 2

Casella 5 è richiesto di specificare l'incidenza in termini percentuali sul valore di casella 2 del costo della sicurezza interna di impresa, ex art 83 comma 3 bis del Codice sopra citato.

xvi

Effettivamente si è trattato di refuso; il codice esatto del lotto 10 è 09.18.08.003; il refuso verrà corretto.

RISPOSTA QUESITO DEL 20/08/2015 – ARGOMENTO 52:

Il “quesito” è composito, piuttosto articolato e gli argomenti sono trattati in modo non nettamente separato. Per fornire risposta si è cercato di suddividerli per argomento.

In primo luogo, occorre trattare delle “perplexità” sulla separazione gara stomie per forniture ospedaliere e gara stomie per uso territoriale.

Si rileva preliminarmente che questa decisione è antecedente alla pubblicazione del bando di gara, è stata assunta da un altro Ente, la Regione Sardegna, con provvedimenti (deliberazioni di Giunta Regionale) autonomi, perfetti ed esecutivi rispetto alle deliberazioni attuative di quest’Asl (autorizzazioni a contrarre).

Le due deliberazioni di Giunta Regionale (n. 41/7 del 15/10/2012 e n. 7/19 del 17/02/2015) hanno avuto entrambe la prescritta pubblicità ed eventuali eccezioni sulla separazione delle due procedure avrebbero dovuto essere poste con riferimento a quelle deliberazioni; di conseguenza, in questa sede, non possono essere messe in discussione.

Si aggiunge che non si reputa neppure possibile giuridicamente né s’intende in alcun modo, oggi, intervenire sulla precedente procedura per le analoghe acquisizioni per uso ospedaliero, compresi i relativi successivi contratti di fornitura (atti tutti, si badi bene, liberamente prima accettati in fase di gara e quindi sottoscritti in fase di stipulazione contrattuale dalle imprese del settore, sostanzialmente tutte rappresentate trattandosi di accordi quadro con più aggiudicatari).

Comunque a mero titolo di cortesia, s’informa che quest’Azienda reputa infondate le osservazioni, per varie ragioni. Tra queste, senza alcuna pretesa di esaustività né di sostituzione del proprio giudizio a quello dell’Ente competente, la Regione: la separazione delle due procedure, anzitutto ha avuto senso e ragion d’essere, considerato: a) che all’epoca in cui fu disposto l’espletamento di procedura di gara unificata per forniture ospedaliere, le forniture territoriali erano assicurate da un accordo a valenza regionale stipulato con Federfarma; b) la successiva disdetta da parte di Federfarma dell’accordo; c) insieme, tutte le norme sopravvenute, in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria.

Né può esservi dubbio alcuno sul fatto che la precedente gara esperita da quest’Azienda riguardasse solo forniture ospedaliere: basti qui riprodurre esattamente la risposta al quesito che fu fornita nella precedente gara, citata nel quesito a cui si dà oggi risposta e considerare, inoltre, il fatto che in quella gara non fu computato alcun fabbisogno per il territorio per la determinazione del valore dell’appalto ex art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici.

“quesito:

2) i dispositivi richiesti in gara prevedono un utilizzo solo ospedaliero o anche sul territorio (distribuzione territoriale al paziente)?

risposta:

2) E’ previsto l’uso ospedaliero; peraltro non è impossibile che vengano richieste forniture, in parte marginale, per la distribuzione al paziente.”

Inoltre, il Decreto Ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 *“Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe”* individua le prestazioni di assistenza protesica che comportano l’erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore di cui all’allegato 1, erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale (SSN) e ne definisce le modalità di erogazione.

Il succitato Decreto all’art. 8 *“Tariffe e prezzi di acquisto dei dispositivi protesici”* precisa al comma 2 che *“i prezzi corrisposti dalle aziende Usl per i dispositivi protesici e gli apparecchi inclusi, rispettivamente, agli elenchi 2 e 3 del nomenclatore allegato, sono determinati mediante procedure pubbliche di acquisto espletate*

secondo la normativa vigente. Le regioni emanano direttive per lo svolgimento delle suddette procedure da parte delle aziende Usl, anche in forma associata, anche al fine di garantire la capillarità della distribuzione dei dispositivi protesici, il rispetto di standard di qualità e la disponibilità di una gamma di modelli idonea a soddisfare specifiche esigenze degli assistiti”.

Pertanto, le imprese del settore potevano ed anzi dovevano sapere e prevedere, quando hanno partecipato alla gara per forniture ospedaliere ed hanno formulato quelle offerte, che anche forniture territoriali avrebbero potuto essere poste in gara in qualsiasi momento successivo.

Non è quindi possibile oggi, alla luce di quelle scelte imprenditoriali, chiedere modifiche o quant'altro relativamente alla presente procedura.

Quanto alle forniture in prova (per inciso, disciplinate in modo identico nella precedente gara per forniture ospedaliere, ove hanno ben maggior rilievo ed i cui contratti sono esecutivi da oltre un anno senza che esista in atti di quest'Azienda Capofila alcun documento da cui risulti la benché minima criticità gestionale), si rinvia a risposte ad analoghi quesiti già pubblicate, che sono qui confermate integralmente.

Relativamente all'asserzione secondo cui alcuni prezzi sarebbero fuori mercato, si rinvia a risposta ad analogo precedente quesito, per quanto attiene le argomentazioni di carattere generale; si aggiunga che, nel caso di specie, l'asserzione è apodittica e quindi non vi sarebbe neppure necessità di risposta.

Conclusivamente, preme segnalare quanto segue: si reputa che la presente procedura stia avendo un andamento chiaramente anomalo; sembra potersi ipotizzare, dalla documentazione in atti di quest'Azienda, pubblicata e non, un tentativo di “cartello”.

Si preavverte quindi che è in fase istruttoria una segnalazione circostanziata all'Antitrust (Autorità garante della concorrenza e del mercato), preposta a valutare nel merito dette circostanze e ad assumere le eventuali decisioni conseguenti.

Si richiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

L'allegato 1 della delibera regionale n. 28/15 del 01/07/2005 e precisamente l'art 2. indica che nei reparti ospedalieri in cui vengono effettuati interventi chirurgici con confezionamenti di stomie deve essere assicurata, come indicato nel punto 3., l'orientamento nella scelta dei presidi protesici più adeguati allo stomizzato anche con consegna in prova, al momento della dimissione, di una ampia gamma di ausili per la gestione delle stomie tra le diverse tipologie allo scopo di testarne la compatibilità fisica e biologica tra il dispositivo protesico e il paziente.

Per una gestione unica e trasparente chiediamo che i prodotti ordinati per essere utilizzati come prova non debbano rientrare in una gestione separata (non fatturazione) ma debbano rientrare come materiale ordinato ed utilizzato dai vari presidi ospedalieri a favore dei pazienti stomizzati e quindi di estendere la presente procedura per utilizzo ospedaliero.

Cosa significa uniformare la scadenza della presente gara "gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (cod. iso 09.18) per i presidi territoriali" **rispetto a quella stomie per presidi ospedalieri** "FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO DI DISPOSITIVI PER STOMIA (CND A10) IN UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE, AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA" così da realizzare un'unica istruttoria per la procedura successiva?

Tale asserzione induce un legame tra questa procedura "gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (cod. iso 09.18) per i presidi territoriali" e quella già espletata della gara per presidi ospedalieri "FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO DI DISPOSITIVI PER STOMIA (CND A10) IN UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE, AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA" creando un serio conflitto di forma e di merito tra le due procedure.

Per tale ragione chiediamo di chiarire in modo preciso ed inequivocabile il peso specifico che hanno le due gare e la correlazione delle stesse. In definitiva desideriamo conoscere come si inserisce, la procedura "FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO DI DISPOSITIVI PER STOMIA (CND A10) IN UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE, AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA" nella dinamica della "gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (cod. iso 09.18) per i presidi territoriali" ?

Riteniamo che la presente procedura "gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (cod. iso 09.18) per i presidi territoriali" debba annullare la precedente procedura ospedaliera FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO DI DISPOSITIVI PER STOMIA (CND A10) IN UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE, AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA" essendo incompatibili l'una con l'altra.

Un fornitore non può gestire stessi prodotti, per un unico committente, con prezzi differenti, si potrebbe interpretare come un illecito amministrativo da parte del fornitore.

Inoltre entrambe le procedure così come strutturate non essendo state istruite con unico atto, generano condizioni di posizione dominante delle aziende risultate migliori offerenti rispetto alla prima procedura (gara ospedaliera), infatti se consideriamo per esempio: "ospedale x inizia a consegnare allo stomizzato ricoverato i presidi del primo aggiudicatario della gara fornitura ospedaliera e dopo tale periodo di prova il paziente ed il medico decidono di continuare con il presidio provato ed utilizzato in reparto, la asl, a questo punto, dovrà procedere all'erogazione dei presidi utilizzati in ospedale. ecco che si evidenzia la posizione dominante del fornitore, infatti, se per esempio : il fornitore "c" risulta il miglior aggiudicatario per la gara ospedaliera e quindi erogherà x un periodo di prova di circa 10 gg al prezzo della gara ospedaliera (prezzo più basso), trascorsi i 10 gg, solitamente, la asl ordinerà i prodotti per dare continuità con quanto utilizzato in reparto, sempre al fornitore "c" ma in questo caso al prezzo (x esempio più alto) risultato dalla procedura in oggetto.

quanto appena descritto evidenzia un danno erariale per la asl ed un'oggettiva difficoltà a formulare giusto prezzo per la ns. azienda, per tali motivi si prefigge una chiara incompatibilità alla libera partecipazione di tutte le aziende alla procedura territoriale essendo viziata dalla precedente procedura.

per tale motivo riteniamo che non aver specificato nel capitolato della gara ospedaliero, "FORNITURA A MEZZO ACCORDI QUADRO DI DISPOSITIVI PER STOMIA (CND A10) IN UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE, AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA", l'intenzione di futura procedura con gara per fornitura territoriale per l'erogazione dei presidi agli aventi diritto comporta un vantaggio per le aziende che risultano aggiudicatrici nella gara per uso ospedaliero.

inoltre vorremmo segnalare che l'ente appaltante ad una richiesta di chiarimenti ha espressamente indicato che la gara per uso ospedaliero avrebbe potuto avere valenza anche per forniture territoriali. (punto 2.) e tale risposta ha ulteriormente evidenziato l'interpretazione da parte della scrivente che la procedura ospedaliera non era propedeutica a nessuna procedura futura per erogazione territoriale.

Per quanto sopra esposto, ribadiamo quindi la ns. richiesta di annullare la PRECEDENTE procedura ospedaliera.

Chiediamo inoltre di rivedere i prezzi base d'asta per i seguenti codici N.T. essendo gli stessi, a nostro parere, fuori dai ragionevoli prezzi medio di mercato, e come da vs. dichiarazione il prezzo che avete indicato e' stato ricavato dalla procedura gara ospedaliera (dove e' stato imposto prezzo base d'asta senza indagine di mercato) ed altre procedure che onestamente non ci risulta esistano con prezzi così bassi come quelli da voi indicati come base d'asta e considerando inoltre che bisognerà effettuare servizio di consegna domiciliare.

N.T. 09.18.24.018

N.T. 09.18.30.006

N.T. 09.18.05.006

N.T. 09.18.08.006

N.T. 09.18.08.009

N.T. 09.18.24.015

N.T. 09.18.07.003

LOTTO 1: CODICE EX D.M. 101.01.03 - CODICE NOMENCLATORE 09.18.04.003

1	2	3	4	5	6	7
ELENCO TIPOLOGIE PRODOTTO INCLUSE NEL CODICE NOMENCLATORE CORRISPONDENTE (inserire codice/codici ditta):	PREZZO UNITARIO OFFERTO NETTO IVA (UNICO PER OGNI TIPOLOGIA DI PRODOTTO ED OGNI MISURA)	QUOTA SUL PREZZO UNITARIO DEL DISPOSITIVO (€) NETTO IVA	QUOTA SUL PREZZO UNITARIO DELLA CONSEGNA (€) NETTO IVA (NON SUPERIORE AL VALORE RISULTANTE DALL'ALLEGATO A AL CSA PER DIFFERENZA TRA VALORE A BASE D'ASTA E VALORE DEL BENE)	PERCENTUALE SUL PREZZO UNITARIO TOTALE OFFERTO (DISPOSITIVO + QUOTA CONSEGNA) DEL COSTO DELLA SICUREZZA INTERNA D'IMPRESA	SCHEDA/DOCUMENTAZION E TECNICA DI RIFERIMENTO (<u>FORNIRE IN QUESTO FILE IDENTIFICATIVO DELLA SCHEDA E/O DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO, DA ALLEGARE CON CHIARO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO DI RIFERIMENTO</u>)	EVENTUALI NOTE INERENTI DATI MANCANTI NELLA SCHEDA/DOCUMENTAZIONE TECNICA (<u>AD ESEMPIO SE DALLA SCHEDA/DOCUMENTAZIONE TECNICA NON RISULTASSERO LE MISURE DISPONIBILI E' QUI CHE DEVONO ESSERE INDICATE</u>)
1234	€ 1,75	€ 1,69	€ 0,06	1%	scheda allegato 1	NESSUNA
5678					scheda allegato 2	si fa presente che
91011112					scheda allegato 3	NESSUNA
n					scheda allegato n	

**GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I
PRESIDI TERRITORIALI**

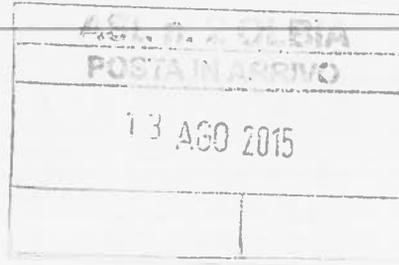
	VALORE ANNUALE DEI LOTTI - NETTO IVA	VALORE TRIENNALE DEI LOTTI - NETTO IVA	CIG	IMPORTI VERSAMENTI ANAC - ove dovuti -	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE RIDOTTE DEL 50%
24	€ 88.866,86	€ 266.600,58	6 309037 E05	€ 20,00	€ 5.332,01	€ 2.666,01
25	€ 71.929,80	€ 215.789,40	6 3090443 CF	€ 20,00	€ 4.315,79	€ 2.157,89
26	€ 48.006,60	€ 144.019,80	6 3090622 AA		€ 2.880,40	€ 1.440,20
27	€ 105.910,00	€ 317.730,00	6 309072 AE	€ 35,00	€ 6.354,60	€ 3.177,30

**GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I
PRESIDI TERRITORIALI**

	VALORE ANNUALE DEI LOTTI - NETTO IVA	VALORE TRIENNALE DEI LOTTI - NETTO IVA	CIG	IMPORTI VERSAMENTI ANAC - ove dovuti -	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE RIDOTTE DEL 50%
24	€ 88.866,86	€ 266.600,58	6 309037 E05	€ 20,00	€ 5.332,01	€ 2.666,01
25	€ 71.929,80	€ 215.789,40	6 3090443 CF	€ 20,00	€ 4.315,79	€ 2.157,89
26	€ 48.006,60	€ 144.019,80	6 3090622 AA		€ 2.880,40	€ 1.440,20
27	€ 105.910,00	€ 317.730,00	6 309072 AE	€ 35,00	€ 6.354,60	€ 3.177,30

ASL2

Prot. 2015/34797 del 13/08/2015 ore 12,
Mitt. TELEFLEX MEDICAL SRL
Ass. Servizio provveditorato e amminis...



Deledda
Teleflex

Spettabile
ASL n. 2 di OLBIA
Via Bazzoni-Sircana n. 2
07026 Olbia

Varedo , 07/08/2015

Alla cortese attenzione del Commissario Straordinario
Dr. Paolo Tecleme

e del RUP
Dr.ssa F. Deledda

direzione.aziendale@aslolbia.it
fdeledda@aslolbia.it

Teleflex Medical S.r.l.
Via Torino 5
20814 Varedo MB
Italy

Tel + 39 0362 589 01
Fax + 39 0362 589 040
info.it@teleflex.com

www.teleflex.com

Cap. soc. 100 000 Euro i.v.
R.E.A. MB 1038982
REG. IMPR. 06324460150
C.F. 06324460150
P.IVA IT 02804530968
Socio Unipersonale

Unicredit S.p.A.
IT 53W 0200820411000500067504
BIC-SWIFT UNCRITMINOLO

Oggetto: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia (COD.ISO 09.18) per i Presidi territoriali – assegnata all'ASL n. 2 con D.G.R.7/19 del 17/02/2015

Egregi Signori,
con riferimento alla procedura in oggetto, segnaliamo quanto segue.

1) L'appalto include sia le forniture che il servizio di consegna a domicilio dei dispositivi medici e degli accessori (Bando di gara, Sez. II.1.5), senza tenere conto del fatto che gli Operatori Economici del settore non svolgono attività di logistica, che dunque dovrebbe restare estranea alla procedura. La procedura, inoltre, nello stabilire i tempi e le modalità di consegna (Capitolato Speciale, pag. 6 e Capitolato Generale, pagg. 11, 12 e 14) non tiene conto dei tempi e dei costi praticati dai corrieri per la consegna nelle Isole, né del fatto che gli Operatori Economici del settore, per la maggior parte, non dispongono di un magazzino sul territorio sardo. La procedura, dunque, per gli aspetti essenziali che la caratterizzano (prestazioni oggetto di gara, tempi, costi e modalità di esecuzione della fornitura), risulta avere l'effetto di agevolare i distributori presenti sul territorio della Sardegna, in danno a tutti gli altri Operatori Economici italiani. Ciò paventa una grave violazione della *par condicio*, oltre a concreti problemi di fattibilità delle forniture nei tempi e termini richiesti, che pongono a rischio le garanzie di tutela dei pazienti.

Infine, preso atto di quanto dichiarato dall'Ente nei chiarimenti pubblicati in data 07/08 u.s. al punto iv.b) circa il fatto che *"i termini sono senza dubbio congrui; (...) moltissimi contratti stipulati da questa Azienda Capofila prevedono approvvigionamenti, per i casi di urgenza, anche nelle 24 ore solari (...)"* ci si permette di osservare che, per quanto a conoscenza della scrivente, tali contratti non prevedono la consegna domiciliare, vero elemento di criticità delle tempistiche.

2) L'appalto non prevede un adeguamento dei prezzi in caso di aggiornamento tecnologico (Capitolato Speciale, art. 3). Ciò comporta una violazione del principio di remuneratività dell'offerta e sbilancia l'equilibrio sinallagmatico contrattuale.

- 3) La durata dell'appalto è prevista in 3 anni, oltre 1 anno di rinnovo ed una ulteriore opzione di estensione fino alla concorrenza di 6/10 del valore complessivo dell'appalto (quadriennio) azionabile dalle singole Aziende (Bando di gara, Sez. II.2.2). Sul punto si osserva, *in primis* l'illegittimità della estensione sino a 6/10, pari al 60% del valore complessivo, corrispondente all' "ottavo quinto". E' noto che la legge consente estensioni sino al massimo del c.d. "sesto quinto", pari al 20% del valore complessivo. Preso atto di quanto argomentato dall'Ente nei chiarimenti pubblicati in data 07/08 u.s. al punto xiii), si osserva che l'art. 311 del DPR 207/2010 ammette le varianti soltanto se derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto (quindi certamente non prestabilite nel bando) e comunque la variazione in aumento o in diminuzione non può superare il cinque per cento dell'importo originario (art. 311 comma 3 Reg., applicabile anche alle forniture), oppure un quinto (20%) del prezzo complessivo (art. 311 comma 3 Reg., applicabile ai lavori). Tale norma, pur più recente rispetto all'art. 11 RD 2440/1923, non copre i medesimi casi, cosicché la norma precedente è ancora pienamente in vigore. La percentuale indicata in bando risulta quindi illegittima in quanto priva di fondamento giuridico.
- Si osserva, inoltre, che l'assenza di dati certi circa il fabbisogno reale (calcolato sulla base della popolazione *residente*, non già sulla popolazione stomizzata - Capitolato Speciale, artt. 8 e 9), la richiesta di prevedere l'alea della consegna in prova (Capitolato Speciale, art. 3), le modalità ed i tempi di consegna (indipendentemente dal chilometraggio e da ogni altra circostanza - Capitolato Speciale art. 6) e la durata dell'appalto (complessivamente di 4 anni + opzione), rendono estremamente difficoltosa la predisposizione di un'offerta affidabile e remunerativa da parte dei concorrenti, che sono di fatto privati del proprio diritto ad un'equa posizione contrattuale sia in fase di selezione, che in fase di esecuzione.
- 4) Il disposto dell'art. 5 del Capitolato Speciale, ove prevede che sull'imballaggio esterno della confezione debbano essere indicate le informazioni ivi elencate, contravviene alla Delibera del Garante Privacy n. 520/2013, che prescrive che *"il presidio laddove le dimensioni e la natura lo consentano, deve essere, in ogni caso, imballato in un contenitore non trasparente che non deve contenere nella parte esterna l'indicazione del contenuto"*.
- 5) Le disposizioni dell'art. 4 del Capitolato Speciale (pag. 7) circa la stipula degli accordi quadro con i primi in graduatoria e il ricorso a forniture da parte di chi segue *solo in casi eccezionali* contraddice i dettami dell'Bando e dell'Avviso di gara, a norma dei quali *"l'accordo quadro verrà stipulato con più operatori per ciascun lotto tra quelli che hanno formulato offerta valida"* e si pone in violazione dell'art. 59 del D.Lgs. 163/2006, oltre che del principio della libera scelta da parte del paziente, sancito dall'art. 32 della Costituzione e dall'art. 1 comma 5 del D.M. 332/1999.
- 6) L'art. 7 del Capitolato Speciale (pag. 9) stabilendo che le richieste modalità di redazione del dettaglio dell'offerta economica siano *"a pena di esclusione"*, contravviene al principio di tassatività di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006, cosicché tale comminatoria di esclusione è nulla di diritto.

- 7) L'art. 7 del Capitolato Speciale (pag. 9) prevede inoltre delle modalità di fatturazione estremamente onerose, che imporrebbero agli aggiudicatari di modificare *ad hoc* i propri software gestionali di fatturazione e sono dunque illegittime.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Con la presente comunicazione, da valersi anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis D.Lgs. 163/2006

SI INVITA

l'Ente destinatario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 *octies* e 21 *nonies* della L. 241/1990, a

PROVVEDERE IN VIA DI AUTOTUTELA

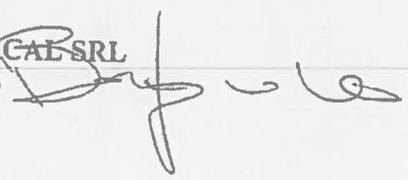
anche mediante la sospensione e l'annullamento della procedura, e comunque mediante l'adozione di ogni idoneo provvedimento, alla rimozione dei sopra detti vizi della procedura ed al ripristino della legittimità della stessa.

Con riserva di impugnare e diversamente ed ulteriormente eccepire e motivare, avanti le competenti Autorità.

Con i più distinti saluti.

TELEFLEX MEDICAL SRL

Claudio Borgonovo
Procuratore



PG/2015/34818

Olbia 13.08.2015

spett.le

TELEFLEX

OGGETTO: VS NOTA AVENTE AD OGGETTO " Gara a valenza Regionale per la fornitura di ausili per stomie per i Presidi territoriali - assegnata alla Asl n°2 con D.G.R. 7/19 del 17/02/2015"- COMUNICAZIONE DI GESTIONE DEL SUB PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART 243 BIS DEL D.LGS 163/2006

Si comunica che il sub procedimento è stato avviato ed è in fase di gestione ex art. 243 bis del D. Lgs. 163/06; prima dello scadere dei 15 giorni dal ricevimento (7 agosto u.s., quindi entro il 22 p.v.) chi scrive in qualità di RUP formalizzerà all'organo di governo di questa Azienda (competente ad adottare eventuale provvedimento in autotutela) parere sulle ragioni poste da codesta impresa a fondamento dell'istanza; peraltro fin d'ora può segnalarsi che ad alcune osservazioni/eccezioni è già stata fornito riscontro in forum di gara.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
Avv. Roberto Di Gennaro
f.to**



Olbia NP/2015/ 604

del 17/8/2015

Alla Direzione Aziendale

Area Affari Generali e Legali

OGGETTO: ATTO EX ART. 243 BIS D.LGS 163/06 PROVENIENTE DA TELEFLEX PERVENUTO IL 7/08 ED ACQUISITO AL PG CON IL N. 34797/2015 - GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL 2 OLBIA CON D.G.R. 7/19 DEL 17/02/2015 - PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

A parere di chi scrive, l'istanza di intervento in autotutela non è fondata; le ragioni sono espresse nel seguito; si utilizza la segnatura dell'istanza.

Quindi, salvo diverso avviso di codesta Direzione, non si instruirà proposta di provvedimento in autotutela.

1)

In primo luogo è senza alcun dubbio errato affermare che attualmente gli operatori del settore non svolgono attività di logistica: indipendentemente dall'attività imprenditoriale esercitata direttamente, essi provvedono infatti alle consegne secondo gli ordini che ricevono, ed in base alla propria libera organizzazione d'impresa.

In secondo luogo, non vi è alcun obbligo per le stazioni appaltanti di tenere conto, quando vogliano bandire una gara (magari innovando rispetto ai processi organizzativi precedenti), di come sono strutturate le organizzazioni delle imprese operanti in quel campo d'attività (tra l'altro, sconosciute nella loro interezza, sia in termini di totalità dei potenziali offerenti, sia di know-how del singolo concorrente, come è ovvio); e in qualunque tipo di economia (viepiù in un'economia di mercato) non può che essere così, altrimenti il sistema sarebbe statico, mentre è, e dev'essere in continuo divenire.

Inoltre, l'ordinamento prevede e consente espressamente gli appalti misti (si veda l'art. 14 del D. lgs. 164/06, art. 1 direttiva CE 2004, 18; art. 1 direttiva CE 2004, 17) e prevede e consente che le imprese si possano organizzare in vari modi, e liberamente, per rispondere in modo adeguato alle richieste del mercato pubblico (ad esempio, unendosi in RTI, ricorrendo al subappalto ecc.), anche per risolvere eventuali problemi peculiari della singola commessa e/o impresa; si consideri poi che una stomia, oggi, in qualunque paese del mondo prodotta, per essere fornita ad un paziente in territorio sardo, deve comunque giungere in loco, anche con l'organizzazione di consegna attuale; è quindi solo la parte terminale del servizio di consegna che viene modificata, ma essa è stata quotata separatamente, ed in modo più che congruo, proprio per consentire par condicio tra i concorrenti, che con quel prezzo possono

tranquillamente unirsi e/o aggregare e/o pagare vettori estranei alla propria organizzazione d'impresa. Ed ogni problema legato alla logistica può essere risolto (e le soluzioni possono essere compensate con quel prezzo), come è dimostrato da altri appalti analoghi, che richiedono ben maggiori oneri in termini di logistica per l'ingombro ed il peso dei prodotti, forniti da imprese che non hanno sede in territorio sardo (si veda ad esempio il caso degli ausili per incontinenti, dapprima distribuiti tramite le farmacie private in DPC, poi oggetto di gara centralizzata nazionale in Consip con consegna al domicilio dei pazienti, attualmente, per questa Azienda, oggetto di gara in unione volontaria capofila ASL Nuoro sempre con consegna al domicilio dei pazienti). Sul punto, si aggiunge solo, oltre a quanto si dirà in appresso sul punto 3, in relazione all'alea contrattuale, che: a) le consegne sono programmabili sul lungo periodo (vedasi ragioni in risposta a quesito in forum di gara – **allegato 1**); B) un'impresa che non ha sede in Sardegna e che non aveva precedenti commesse in questa Regione ha potuto e saputo organizzare perfettamente le consegne di quei prodotti portati ad esempio, dopo l'aggiudicazione della commessa.

Infine, e conclusivamente, la decisione di provvedere le stomie al domicilio degli assistiti non è stata di quest'Azienda, ma della Regione Sardegna, che ha al riguardo dapprima approvato apposita deliberazione di Giunta Regionale, pubblicizzata nelle forme di rito, di cui il presente appalto costituisce mera esecuzione, quindi validato informalmente (Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale) i criteri fondamentali di redazione del CSA; d'altro canto, questa evoluzione del sistema gestionale è perfettamente coerente con la tendenza, ormai consolidata (si vedano ad esempio gli sviluppi dei servizi di assistenza domiciliare in tutt'Italia) a fornire assistenza al paziente il più direttamente possibile presso il suo domicilio.

2)

L'appalto non prevede alcun obbligo di "aggiornamento tecnologico", se con tale dicitura ci si riferisce alla clausola di cui all'art. 4 del CSA, ultimo periodo di pagina 5, si veda risposta ad apposito quesito pubblicata in forum di gara (**allegato 2**);

3)

Si eccepisce, in primo luogo, che sarebbe illegittima la percentuale d'incremento prevista in **opzione** (in questo caso, d'estensione) **contrattuale**; ma, ad avviso di chi scrive, l'eccezione in primo luogo non è fondata (l'istituto dell'opzione non è riconducibile al RD 2440/1923, art. 11 e neppure alle varianti); in secondo luogo, l'opzione non ha effetti diretti sulla gara: infatti, non ha effetti ai fini del controllo regionale, non ha effetti ai fini della quantificazione dei CIG, né quindi in termini di correlato pagamento di quanto

eventualmente dovuto all'ANAC, lotto per lotto, come contributo per la partecipazione alla gara, né infine per quanto attiene la determinazione della cauzione, prima provvisoria poi definitiva.

Per completezza di informazione, si precisa che nell'ordinamento le norme citate in atto di diffida dispongono e disciplinano in relazione ad altre fattispecie:

- si ha infatti, in appalti di lavori e forniture, l'obbligo, a carico del contraente, di fornire *prestazioni aggiuntive* fino al sesto quinto del valore del contratto originario; e detto obbligo grava sul contraente fornitore di una P.A. ex lege (appunto, art. 11 del RD 2440/1923), *indipendentemente* dalla presenza o meno di specifica previsione in atti di gara, secondo necessità della P.A. contraente che non dev'essere giustificata con altro che con il mero bisogno sopraggiunto durante il periodo di vigenza dell'accordo contrattuale; essa è in vigore non casualmente, perché disciplina quindi una fattispecie *diversa* dalla variante in corso di esecuzione del contratto;
- le regole sulle varianti in corso di esecuzione del contratto concernono invece possibili *modifiche* (quali-quantitative) all'accordo contrattuale per esigenze sopravvenute in corso d'esecuzione ascrivibili a cause tipiche (art.114 del D. lgs. 163/06 e altre norme correlate sia del medesimo decreto, sia del DPR 207/2011) e dimensionano il possibile valore economico delle *modifiche* stesse (e, quanto scritto sul massimo ammontare delle varianti in forniture e servizi è errato: si veda l'art. 311, comma 4 ultimo periodo del D.P.R. 207/2011).

Inoltre:

a parte refusi sulla durata (originaria e comprensiva di clausola di rinnovo) dei contratti (in realtà, 3 anni più 1 anno di opzione di rinnovo),

- è errata l'affermazione che la stima fabbisogni sarebbe stata fatta sulla popolazione residente e non sulla popolazione stomizzata (si veda il CSA, dal quale risulta anzi che il metodo statistico utilizzato fonda i calcoli, quale primo fattore, sui bisogni di dettaglio della popolazione stomizzata della Asl di Olbia);
- Quanto all'alea contrattuale correlata alla consegna in prova, si rinvia ad apposita risposta a osservazione da parte di Assobiomedica (**allegato 3**); comunque si aggiunge che l'alea contrattuale è minima, se non risibile rispetto al complesso delle forniture, per le seguenti ragioni:
 - o anzitutto, non si tratta di sacrificio economico rilevante (per singolo paziente e per singola prova, si è previsto il consumo di 10 giorni, a fronte della possibilità di fidelizzazione a tempo indeterminato);

- ancora, di norma il tipo di stomia più adatto al paziente viene individuato durante la degenza post-intervento, per cui, quando il paziente passa in gestione ai servizi territoriali che si occupano di assistenza al domicilio, quale sia la stomia per lui più idonea e quindi da fornire è già stato deciso; quindi per i pazienti sarà più frequente la prova, ad esempio, in casi di sopravvenuta intolleranza al prodotto che renda necessaria la sua sostituzione, piuttosto che in casi di prima fornitura. Pertanto, la prova, in generale, non dovrebbe precedere l'ordine ed anzi dovrebbe aversi in casi rari nel presente appalto;
 - nel precedente appalto in unione d'acquisto a valenza regionale per i consumi ospedalieri, espletato da quest'Azienda, era prevista identica condizione per le forniture in prova, lì sì ben più numerose; e non vi fu alcuna osservazione in atti di gara, né risulta alcun problema in fase gestionale; ed anche Teleflex è tra i fornitori di quell'appalto;
 - infine, ma non ultimo, il divario tra prezzi d'acquisto dei beni in esito alla procedura d'acquisizione unificata per i fabbisogni ospedalieri esperita sempre da questa Azienda quale capofila di tutte quelle del SSR della Sardegna e le basi d'asta della presente procedura è tale da consentire, senza alcuna possibilità di dubbio, di accollare alle imprese questo rischio, comunque, come detto, minimo.
- Quanto ai tempi di consegna, si rinvia ad apposita risposta a quesito in forum di gara – **allegato 4** - (in sintesi, sono quelli di legge); si aggiunga che le 24 ore lavorative sono previste solo per consegne che debbano riparare ad incompletezze o errori di fornitura, quindi ascrivili a responsabilità del fornitore, e sommano quindi ai (maggiori) tempi di consegna ordinari previsti da norma diversa dal CSA, cui questo si è adeguato;
 - Quanto al margine di incertezza, è circoscritto chiaramente, e già sarebbe ampiamente compensato dalle basi d'asta, mantenute ben più elevate di quello che si sarebbe potuto fare pure per queste ragioni (anche sul punto, si rinvia ad apposita risposta a osservazione in forum di gara); anzi, di più: **probabilmente non v'è appalto in cui l'alea complessiva contrattuale sia più ridotta che in questo, e in cui sia più facile la sua stima da parte del potenziale offerente!** Basti pensare che l'appalto, a garanzia della continuità d'assistenza dei pazienti, assicura il prosieguo delle forniture in corso (alla sola condizione, ovviamente, che l'impresa presenti offerta valida in gara), indipendentemente dalla posizione di graduatoria dell'offerta; pertanto, ogni offerente è perfettamente in grado di valutare con assoluta esattezza quanto potrà continuare a fornire, mentre l'acquisizione di nuovi assistiti dipenderà da 2 circostanze: livelli di competitività qualitativa ed economica dei propri prodotti, anch'essi valutabili in termini di stima da qualunque impresa che conosca il mercato in cui opera, soprattutto in gare di questo rilievo (valenza regionale e durata pluriennale).

sul punto si veda avviso in forum di gara (**allegato 5**);

5)

l'osservazione si riferisce ad una previsione di capitolato limitata a 4 lotti, giustificata ed inconfutabile in base all'esperienza medica pluriennale; e comunque anche in questo caso la garanzia per i pazienti è massima, come risulta chiaramente dall'esempio di CSA;

6)

l'osservazione è errata (anche in questo caso si veda quanto già specificato in risposta ad apposito quesito, in relazione agli oneri per la sicurezza interna – allegato 4), in quanto l'art. 46 comma 1 bis del D. Lgs. 163/06 prevede espressamente, anzitutto, che "la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice.....); ed in dettaglio d'offerta è richiesto di indicare l'incidenza sul prezzo del costo della sicurezza interna d'impresa (obbligatorio ex art. 83 comma 3-bis del codice), ed anche il valore delle singole prestazioni che compongono l'obbligazione contrattuale a carico del fornitore (art. 74 comma 2 del codice), oltre che le specifiche dei singoli beni inclusi in offerta (completa individuazione dei prodotti, senza cui l'offerta sarebbe indeterminata). Detti dati devono essere forniti a pena d'esclusione; anzi, il Consiglio di Stato ha avuto modo d'affermare più volte, in sentenze anche recentissime, che l'esclusione dovrebbe operarsi sempre, pure in assenza di esplicita richiesta e previsione degli atti di gara, in tutti i casi citati; pertanto, la previsione costituisce "avviso" ai potenziali offerenti, ricordando obblighi di legge, ed il relativo fac simile è stato predisposto a vantaggio degli offerenti e proprio per ridurre il rischio d'esclusione dell'offerta derivante dalla violazione di norme imperative.

7)

vedasi anche in questo caso apposita risposta a quesito in atti di gara – allegato 3 già citato.

Essendo l'istanza pervenuta il giorno 7 del corrente mese, dev'essere riscontrata entro il giorno 22 p.v.; diversamente si formerebbe il silenzio-rifiuto ex art. 243 bis comma 4 del D.lgs 163/06 (vedasi **allegato 6**), valutabile dal Giudice in ipotesi di ricorso giurisdizionale, ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del C.C.

F. Deledda

Avv. Roberto Di Gennaro
Direttore del Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale

Eventuale parere a ea Affari Generali e Legali:

Parere favorevole al rigetto dell'istanza

Federica Sileri

PG/2015/ 35646

Olbia, li 2/08/2015

Spett.le TELEFLEX

Visto quanto sopra:

- si condivide e pertanto si dispone il rigetto dell'istanza;

~~- non si condivide e si dispone l'accoglimento dell'istanza per le seguenti ragioni:~~

Il Direttore Amministrativo

Dott. David Harris



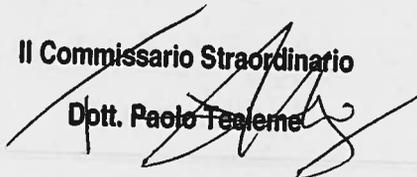
Il Direttore Sanitario

Dott. Salvatore Ortu



Il Commissario Straordinario

Dott. Paolo Telesma



includere l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno, dopo il triennio originario, e l'opzione di estensione, come meglio sotto dettagliata, per un importo massimo di € 6.404.028,26 netto Iva."

QUESITO 2)

Il metodo è il più semplice: la richiesta di somministrazione al paziente definitiva (cioè accertato che la stomia sia di suo gradimento), sarà inoltrata una sola volta e sarà sempre valida salvo che non sopravvengano modifiche (ad esempio aumento o diminuzione delle stomie da somministrare o interruzioni per cause quali lungodegenze o trasferimenti della residenza presso altro Comune fuori da territorio di competenza dell'Asl originaria ordinante, o sopravvenuta incompatibilità della stomia con necessità di sostituirla ecc. ecc.)

Per la parte logistica si invita a leggere attentamente il CGA per le gare unificate regionali per le forniture e servizi.

Le bolle di consegna firmate dai pazienti riceventi devono essere allegate alle fatture (condizione per la loro liquidabilità).

In ogni caso la parte di dettaglio sulle modalità logistiche è una di quelle che ai sensi dell'art. 1 del Capitolato può essere integrata nei contratti che saranno sottoscritti dalle singole Aziende senza alterazioni sostanziali della disciplina di gara e senza oneri aggiuntivi a carico del contraente.

QUESITO 3)

La fatturazione (si vedano l'art 7 del CSA e il CGA) deve avvenire per mese con indicazione separata del numero delle stomie fatturabili e del numero delle consegne fatturabili effettuate ai singoli pazienti allegando, come detto, le bolle di consegna a comprova di entrambi i dati (regola generale).

Per la Asl di Olbia la fatturazione avrà valenza distrettuale, non aziendale (regola speciale; anche in questo caso si ricorda che la parte di dettaglio sulle modalità logistiche è una di quelle che ai sensi dell'art. 1 del Capitolato può essere integrata nei contratti sottoscritti dalle singole Aziende senza alterazioni sostanziali della disciplina di gara e senza oneri aggiuntivi a carico del contraente).

QUESITO 4)

La prima parte dell'osservazione, inerente la frequenza delle consegne, non appare fondata nella misura in cui si afferma che la possibilità di derogare alla regola generale sulla frequenza delle consegne, individuata

Oggetto gara: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia per i presidi territoriali

Argomento 50: richiesta chiarimenti gara a valenza regionale presidi stomia

Autore	Messaggio	Data
	<p>Re:richiesta chiarimenti gara a valenza regionale presidi stomia Per le risposte si utilizza la segnatura del potenziale concorrente:</p> <p>1) Le ragioni tecniche che hanno indotto ad inserire e dimensionare la clausola di estensione sono chiaramente esplicitate in Capitolato. Nell'ipotesi in cui dovesse essere necessario avvalersi dell'opzione di estensione, non vi sono ragioni per ritenere che le ripartizioni dei fabbisogni tra i lotti e, lotto per lotto, tra le Aziende, in termini percentuali sul totale delle forniture, debbano subire alterazioni di rilievo rispetto alle stime preventive; pertanto i quantitativi ulteriori che potrebbero essere necessari presumibilmente dovrebbero essere distribuiti sui vari lotti in ragione della loro incidenza percentuale sul totale del valore dell'appalto (quindi incremento percentuale dei quantitativi, nella misura eventualmente necessaria e fino a concorrenza della spesa massima prevista, sostanzialmente uniforme rispetto ai quantitativi stessi, lotto per lotto, previsti in appalto base).</p> <p>2) Non si ravvedono motivi per proporre modifiche delle basi d'asta, anzitutto perché l'affermazione è apodittica, senza sostegno alcuno di prove, e già per questo non dovrebbe essere considerata.</p> <p>Anzi, l'affermazione secondo la quale "le basi d'asta dei lotti 2,5,7,11 e 12 non sono in linea con i prezzi attuali di mercato per la fornitura territoriale" non è neppure comprensibile, considerato anzitutto che, per quanto noto a questa Azienda, precedentemente non è stata esperita alcuna gara d'appalto, e quindi non è stato mai attuato un confronto competitivo per le forniture territoriali tra i potenziali fornitori. Di più, ancora senza alcuna pur minima argomentazione logica e addirittura contro la stessa evidenza logica, si asserisce che i prezzi contrattuali risultanti da espletamento di precedente gara competitiva di rilievo europeo per forniture identiche, destinate ai medesimi pazienti durante la degenza ospedaliera, anch'essa strutturata con valenza regionale, non sarebbero da considerare perché si tratterebbe di "appalti completamente diversi" (!!!??), mentre l'unica diversità consiste nelle modalità di distribuzione, che nel presente appalto sono quotate, e separatamente; ed inoltre senza tener conto del fatto che per determinare le basi d'asta detti prezzi sono stati uno degli indicatori, come è facilmente accertabile, essendo le basi d'asta enormemente superiori ai prezzi più bassi di aggiudicazione della gara stomie ospedaliere.</p> <p>Infine, ancor fosse dimostrato che le basi d'asta non sono in linea con gli attuali prezzi pagati, si osserva che nulla impedisce ad una stazione appaltante di esplorare il mercato verificando se sia possibile l'acquisizione di taluni beni a determinate condizioni, anche economiche, diverse da quelle preesistenti, e che tale condotta è coerente con le esigenze di contenimento della spesa pubblica.</p> <p>3) Vedasi risposta a precedente quesito analogo 4) Idem 5) Idem 6) Idem 7) Sì.</p> <p>8) Vedasi ultimo periodo dell' Art 3 del CSA</p> <p>9) E' evidente che non si tratta di un obbligo, ma di mera facoltà del contraente privato. Infatti è nel pieno diritto dell'Impresa non fornire prodotti di nuova commercializzazione (quindi inesistenti al momento dell'espletamento della gara) ai prezzi di aggiudicazione, se ritenga che ciò sia diseconomico.</p> <p>10) Vedasi risposta a precedente quesito analogo</p> <p>11) Non si conferma; quando la consegna non avvenga al domicilio, l'unica alternativa è quella della consegna presso i magazzini delle farmacie che seguono la distribuzione</p>	

ad un quesito sul punto in forum di gara, il prezzo di € 6,60 a consegna è sensibilmente superiore al prezzo, assunto come riferimento, di analogo (meglio, identico per quanto concerne gli obblighi di consegna) servizio di consegna al domicilio a pazienti residenti nell'ambito territoriale delle AASSLL di Olbia e di Nuoro (territori che sono tra i più accidentati della Sardegna), risultante da contratto di subappalto recentemente depositato in atti di questa Azienda Capofila, quando i prezzi dei combustibili da autotrazione erano decisamente superiori a quelli attuali e per beni di ben maggior ingombro e peso rispetto alle stomie.

Periodicità delle consegne

La consegna bimestrale è la regola, come risulta chiaramente dagli atti di gara; la previsione di consegne con periodicità diversa è eccezionale, ed è stata inserita per mera garanzia del paziente, che in casi particolari potrebbe avere necessità peculiari; considerato inoltre che il CSA prevede espressamente l'obbligo di pagare tante consegne quante saranno quelle realmente effettuate, non si vede quale sia la difficoltà ad organizzare in coerenza il servizio, né, men che meno, cosa impedirebbe di valutare la correlata alea contrattuale (minima se non inesistente, proprio considerando che tutti i singoli servizi debbono essere retribuiti).

Fatturazione

La fatturazione separata delle consegne e dei dispositivi è necessaria per molte ragioni: amministrativo contabili (tanti pagamenti quante le prestazioni effettivamente rese ecc.), di gestione precontrattuale e contrattuale (ad esempio, in ipotesi di subappalto) ecc.

Sommano ragioni di opportunità (conoscere con esattezza i costi delle singole prestazioni incluse in un contratto consente, ad esempio, alla P.A. di comparare i prezzi d'acquisizione in modo oggettivo ed esatto, come sempre più spesso è necessario fare per ragioni, in primo luogo, di contenimento della spesa pubblica; con valenza di indirizzo, si veda ad esempio, sul punto, l'art. 15 comma 13 lett. e) della l. di conversione 135/2012).

Fare impresa, in un'economia di mercato, significa anche essere capaci di adattarsi al cambiamento; ed in questa circostanza neppure si può parlare, in realtà, di cambiamento, considerati i moltissimi altri casi, in vari campi d'attività, in cui la P.A. ha bandito appalti includenti la consegna al domicilio del paziente, senza particolari problemi in materia di fatturazione.

Prodotti in prova

L'alea contrattuale è minima, se non risibile rispetto al complesso delle forniture, per le seguenti ragioni:

- anzitutto, non si tratta di sacrificio economico rilevante (per singolo paziente e per singola prova, si è previsto il consumo di 10 giorni, a fronte della possibilità di fidelizzazione a tempo indeterminato);
- ancora, di norma il tipo di stomia più adatto al paziente viene individuato durante la degenza post-intervento, per cui, quando il paziente passa in gestione ai servizi territoriali che si occupano di assistenza al domicilio, quale sia la stomia da fornire è già stato deciso; quindi per i pazienti sarà più frequente la prova, ad esempio, in casi di sopravvenuta intolleranza al prodotto che rendano necessaria la sua sostituzione, piuttosto che in casi di prima fornitura, e quindi la prova, in generale, non dovrebbe precedere l'ordine;
- infine, ma non ultimo, il divario tra prezzi d'acquisto dei beni in esito alla procedura d'acquisizione unificata per i fabbisogni ospedalieri esperita sempre da questa Azienda quale

- Allegato 3 -

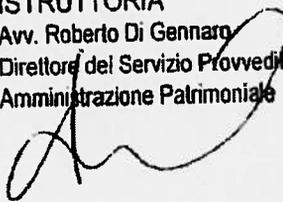
capofila di tutte quelle del SSR della Sardegna e le basi d'asta della presente procedura è tale da consentire, senza alcuna possibilità di dubbio, di accollare alle imprese questo rischio, comunque, come detto, minimo.

Per inciso, RUP del procedimento, come chiaramente indicato in atti di gara, non è Francesca Deledda ma Roberto Di Gennaro.

Distinti saluti

ISTRUTTORIA

Avv. Roberto Di Gennaro
Direttore del Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale



PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SU DELEGA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. DAVID HARRIS



GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDI TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015

Per le risposte si utilizza la segnatura in lettere (i, ii ecc.) utilizzata dal potenziale concorrente

i Non è prevista una commissione giudicatrice, obbligatoria ai sensi del Dlgs 163/2006 solo nel caso in cui si aggiudichi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Dirigente preposto all'espletamento della gara, anche senza il ricorso a un formale provvedimento di nomina di una commissione tecnica, non richiesto dall'ordinamento interno di questa Azienda né da altra norma vigente, potrà farsi assistere da tecnici per il mero accertamento di rispondenza delle specifiche dei beni alle specifiche di capitolato.

Il caso cui si riferisce il Capitolato con la locuzione "...casi in cui Imprese diverse abbiano offerto prodotti identici con differenze di prezzo" è evidentemente riferito al caso in cui Imprese diverse abbiano offerto prodotti di stessa marca e modello con differenze di prezzo.

ii

a) Si veda risposta a precedente quesito pubblicato in data 3/08/2015

b) Gradimento dell'utilizzatore (cioè dell' assistito, del paziente)

c) come già detto il soggetto utilizzatore è l'assistito, il paziente (chi altri utilizza la stomia?)

iii

Si conferma che le forniture successive domiciliari in seguito a dimissione del paziente verranno disciplinate dall'accordo quadro oggetto della presente gara

iv

a. l'ordine, scritto, potrà essere trasmesso con uno dei seguenti mezzi, da specificare nei singoli contratti di accordo quadro, in base alla soluzione che sia ritenuta più idonea dalle parti (Azienda e Fornitore) congiuntamente: pec, e mail, fax. Si conferma che i termini di consegna si computano dal ricevimento dell'ordine da parte del Fornitore, fermo che quest'ultimo ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza i mezzi di ricezione in base alle normali regole sulla diligente condotta contrattuale;

→ b. Valgono i termini di consegna previsti dal Capitolato Speciale che può derogare dal Capitolato Generale - art. 1 comma 3 del CGA -; in particolare i termini del Capitolato Speciale sono stati uniformati del DM Sanità 332/99 e successive modifiche.

Comunque i termini sono senza dubbio congrui; al riguardo si fa presente in primo luogo che il termine previsto dall'art. 7 comma 8 del CGA è riferito a 24 ore lavorative, non solari (gli orari lavorativi sono indicati dallo stesso CGA art 3 comma 9) ; in secondo luogo, moltissimi contratti stipulati da questa Azienda Capofila prevedono approvvigionamenti, per i casi di urgenza, anche nelle 24 ore solari e sono sempre stati rispettati, seppur a volte stipulati con Imprese con sede fuori dall' isola e persino per beni a volte neppure stoccati in magazzini italiani (ad esempio ricambi su biomedicali).

v

a Si tratta delle farmacie presso le Aziende Sanitarie aderenti all'unione d'acquisto che si occupano del territorio.

b lotti 13; 14; 23: la consegna è prevista semestralmente. Gli errori di battitura contenuti nell'allegato A1 nelle righe riassuntive di ciascuno di quei lotti sono stati corretti (in ogni caso nella riga sopra di ciascun lotto era indicato che la consegna era semestrale)

vi

nel seguente comma dell'Art. 4 del CSA: "Il servizio di consegna al domicilio sarà pagato a consegna, indipendentemente dal chilometraggio da effettuare e da ogni altra circostanza che possa incidere sulla consegna (ad esempio, quantità da consegnare al singolo utente, casa isolata in zona montana, strada di percorrenza sterrata ecc.); di norma, nel giro - consegna è previsto il ritiro presso il magazzino farmaceutico territoriale di prodotti accessori (lotti 24, 25, 26, 27: vedasi regole speciali nel seguito) da consegnare insieme alle stomie, sempre senza alcuna maggiorazione di prezzo.", **è soppresso il periodo** "di norma, nel giro - consegna è previsto il ritiro presso il magazzino farmaceutico territoriale di prodotti accessori (lotti 24, 25, 26, 27: vedasi regole speciali nel seguito) da consegnare insieme alle stomie, sempre senza alcuna maggiorazione di prezzo". (in realtà questo periodo era stato cancellato nella versione definitiva del CSA ed è stato pubblicato per un refuso; in effetti, è previsto che ogni Azienda si organizzi autonomamente per le consegna dei lotti da 24 a 27, salve le regole speciali di cui all'ultimo periodo dell'art 4 che è valido).

vii

L'utente è tenuto a segnalare all'Azienda il vizio appena scoperto: (ad esempio l'utente riceve 120 stomie, che costituiscono il fabbisogno bimestrale; egli scopre un vizio nella stomia utilizzata come sessantesima, quindi dopo circa un mese dalla consegna, ed è tenuto a segnalare il vizio immediatamente all' Azienda; ovviamente ogni Azienda si farà carico di dare informazione in tal senso agli assistiti all'inizio del periodo di somministrazione.

Oggetto gara: Gara a valenza regionale per la fornitura di ausili per stomia per i presidi territoriali

Argomento 51: AVVISO

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p style="text-align: center;">AVVISO</p> <p>Le disposizioni dell'art. 5 del CSA sono confermate. Esse, insieme a tutta la disciplina delle consegne, debbono considerarsi integrate da quanto previsto dalla Delibera del Garante della Privacy n. 520/2013 che prescrive: "il presidio laddove le dimensioni e la natura lo consentano, deve essere, in ogni caso, imballato in un contenitore non trasparente che non deve contenere nella parte esterna l'indicazione del contenuto", la suddetta Delibera risulta automaticamente applicabile in virtù dell'Art 16) del "Capitolato Generale d' Appalto per Forniture e Servizi"</p>	13/08/2015 14:03

Data di creazione: 17/08/2015

Allegato 5

arbitrali; sono ammessi all'elenco i funzionari dell'Autorità, nonché i funzionari delle magistrature contabili e amministrative, nonché delle pubbliche amministrazioni operanti nei settori dei lavori, servizi, forniture. Detti funzionari devono essere muniti di laurea giuridica, economica ed equipollenti o tecnica, aventi un'anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni. Gli eventuali oneri relativi alla tenuta dell'elenco sono posti a carico dei soggetti interessati all'iscrizione, prevedendo a tal fine tariffe idonee ad assicurare l'integrale copertura dei suddetti costi.

⁽⁵⁴⁶⁾ Con *Comunicato 13 dicembre 2006*, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha dato avviso dell'istituzione presso la Camera arbitrale dell'elenco dei segretari dei collegi arbitrali.

Art. 243. *Ulteriori norme di procedura per gli arbitri in cui il presidente è nominato dalla camera arbitrale (art. 32, legge n. 109/1994, come novellato dalla legge n. 80/2005; art. 150, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; decreto ministeriale n. 398/2000; art. 1, co. 71, legge n. 266/2005; articolo 44, comma 2, lettera m), n. 4), legge n. 88/2009)* ⁽⁵⁴⁸⁾

1. Limitatamente ai giudizi arbitrali in cui il presidente è nominato dalla camera arbitrale, in aggiunta alle norme di cui all'art. 241, si applicano le seguenti regole.
2. La domanda di arbitrato, l'atto di resistenza ed eventuali controdeduzioni, vanno trasmesse alla camera arbitrale ai fini della nomina del terzo arbitro.
3. Le parti determinano la sede del collegio arbitrale, anche presso uno dei luoghi in cui sono situate le sezioni regionali dell'Osservatorio; se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa deve intendersi stabilita presso la sede della camera arbitrale.
4. Gli arbitri possono essere ruscitati dalle parti, oltre che per i motivi previsti dall'articolo 815 del codice di procedura civile, anche per i motivi di cui all'articolo 242, comma 9. ⁽⁵⁴⁷⁾
5. Il corrispettivo dovuto dalle parti è determinato dalla camera arbitrale, su proposta formulata dal collegio, in base alla tariffa allegata al *decreto ministeriale 2 dicembre 2000, n. 398*. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 241, comma 12, secondo, terzo, quarto e quinto periodo. ⁽⁵⁴⁹⁾
6. Contestualmente alla nomina del terzo arbitro, la camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale.
7. Il presidente del collegio arbitrale nomina, se necessario, il segretario, scegliendolo nell'elenco di cui all'articolo 242, comma 10. ⁽⁵⁵⁰⁾
8. Il corrispettivo a saldo per la decisione della controversia è versato dalle parti, nella misura liquidata dalla camera arbitrale, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione del lodo.
9. La camera arbitrale provvede alla liquidazione degli onorari e delle spese di consulenza tecnica, ove disposta, con i criteri di cui all'articolo 241, comma 13. ⁽⁵⁵¹⁾
10. Gli importi dei corrispettivi dovuti per la decisione delle controversie sono direttamente versati all'Autorità.

⁽⁵⁴⁷⁾ Comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lett. fff), D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113, a decorrere dal 1° agosto 2007.

⁽⁵⁴⁸⁾ Rubrica così modificata dall'art. 5, comma 2, lett. a), D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53; per i limiti di applicabilità di tale disposizione, vedi l'art. 15, comma 6, del medesimo D.Lgs. 53/2010 e, successivamente, l'art. 4, comma 7, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2010, n. 73.

⁽⁵⁴⁹⁾ Comma così modificato dall'art. 5, comma 2, lett. b), D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53; per i limiti di applicabilità di tale disposizione, vedi l'art. 15, comma 6, del medesimo D.Lgs. 53/2010 e, successivamente, l'art. 4, comma 7, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2010, n. 73.

⁽⁵⁵⁰⁾ Comma così modificato dall'art. 5, comma 2, lett. c), D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53; per i limiti di applicabilità di tale disposizione, vedi l'art. 15, comma 6, del medesimo D.Lgs. 53/2010 e, successivamente, l'art. 4, comma 7, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2010, n. 73.

⁽⁵⁵¹⁾ Comma così modificato dall'art. 5, comma 2, lett. d), D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53; per i limiti di applicabilità di tale disposizione, vedi l'art. 15, comma 6, del medesimo D.Lgs. 53/2010 e, successivamente, l'art. 4, comma 7, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2010, n. 73.

Art. 243-bis. *Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale (articolo 44, comma 3, lettere b) e d), legge n. 88/2009; articolo 1, paragrafo 4, direttiva 89/665/CEE e articolo 1, paragrafo 4, direttiva 92/13/CEE come modificati dalla direttiva 2007/66/CE)* ⁽⁵⁵²⁾

1. Nelle materie di cui all'articolo 244, comma 1, i soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale informano le stazioni appaltanti della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale.
2. L'informazione di cui al comma 1 è fatta mediante comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante, che reca una sintetica e sommaria indicazione dei presunti vizi di illegittimità e dei motivi di ricorso che si intendono articolare in giudizio, salva in ogni caso la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori. L'interessato può avvalersi dell'assistenza di un difensore. La comunicazione può essere presentata fino a quando l'interessato non abbia

notificato un ricorso giurisdizionale. L'informazione è diretta al responsabile del procedimento. La comunicazione prevista dal presente comma può essere effettuata anche oralmente nel corso di una seduta pubblica della commissione di gara ed è inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al responsabile del procedimento a cura della commissione di gara.

3. L'informativa di cui al presente articolo non impedisce l'ulteriore corso del procedimento di gara, né il decorso del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, fissato dall'articolo 11, comma 10, né il decorso del termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale.

4. La stazione appaltante, entro quindici giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, comunica le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela. L'inerzia equivale a diniego di autotutela.

5. L'omissione della comunicazione di cui al comma 1 e l'inerzia della stazione appaltante costituiscono comportamenti valutabili, ai fini della decisione sulle spese di giudizio, nonché ai sensi dell'articolo 1227 del codice civile.

6. Il diniego totale o parziale di autotutela, espresso o tacito, è impugnabile solo unitamente all'atto cui si riferisce, ovvero, se quest'ultimo è già stato impugnato, con motivi aggiunti. ⁽⁵⁵³⁾

⁽⁵⁵²⁾ Articolo inserito dall'art. 6, comma 1, D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53.

⁽⁵⁵³⁾ Comma così sostituito dall'art. 3, comma 19, lett. b), dell'Allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del medesimo D.Lgs. 104/2010.

Art. 244. Giurisdizione (art. 81, direttiva 2004/18; art. 72, direttiva 2004/17; art. 4, co. 7, legge n. 109/1994; art. 6, co. 1, legge n. 205/2000; art. 6, co. 19, legge n. 537/1993) ⁽⁵⁵⁴⁾

1. Il codice del processo amministrativo individua le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di contratti pubblici.

⁽⁵⁵⁴⁾ Articolo modificato dall'art. 7, comma 1, D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53 e, successivamente, così sostituito dall'art. 3, comma 19, lett. c), dell'Allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del medesimo D.Lgs. 104/2010.

Art. 245. Strumenti di tutela (art. 81, direttiva 2004/18; art. 72, direttiva 2004/17; artt. 1 e 2 direttiva 1989/665; art. 14, decreto legislativo n. 190/2002; art. 5, co. 12-quater, decreto-legge n. 35/2005, conv. nella legge n. 80/2005; articolo 44, comma 3, lettere a), b), c), f), g), legge n. 88/2009; articolo 2, paragrafi 3 e 4, articolo 2-quater, direttiva 89/665/CEE e articolo 2, paragrafi 3 e 3-bis, articolo 2-quater, direttiva 92/13/CEE come modificati dalla direttiva 2007/66/CE) ⁽⁵⁵⁵⁾

1. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

⁽⁵⁵⁵⁾ Articolo modificato dall'art. 8, comma 1, lett. da a) a d), D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53 e, successivamente, così sostituito dall'art. 3, comma 19, lett. d), dell'Allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del medesimo D.Lgs. 104/2010.

Art. 245-bis. Inefficacia del contratto in caso di gravi violazioni (articolo 44, comma 1, lettera f) e lettera h), legge n. 88/2009; articoli 2, paragrafi 6 e 7, 2-quinquies, 2-sexies, 3-bis, direttiva 89/665/CEE e articoli 2, paragrafi 1 e 6, 2-quinquies, 2-sexies, 3-bis, direttiva 92/13/CEE, come modificati dalla direttiva 2007/66/CE; 23° considerando, direttiva 2007/66/CE) ⁽⁵⁵⁶⁾

1. L'inefficacia del contratto nei casi di gravi violazioni è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

⁽⁵⁵⁶⁾ Articolo inserito dall'art. 9, comma 1, D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53 e, successivamente, così sostituito dall'art. 3, comma 19, lett. e), dell'Allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del medesimo D.Lgs. 104/2010.

Art. 245-ter. Inefficacia del contratto negli altri casi (articolo 44, comma 1, lettera f) e lettera h), legge n. 88/2009; articoli 2, paragrafi 6 e 7, 2-quinquies, 2-sexies, 3-bis, direttiva 89/665/CEE e articoli 2, paragrafi 1 e 6, 2-quinquies, 2-sexies, 3-bis, direttiva 92/13/CEE, come modificati dalla direttiva 2007/66/CE; 23° considerando, direttiva 2007/66/CE) ⁽⁵⁵⁷⁾

1. L'inefficacia del contratto nei casi diversi da quelli previsti dall'articolo 245-bis è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

n. prot PG/2015/38683

Olbia 15/09/2015

Spett.li

B.BRAUN MILANO SPA

EPC

BNL GRUPPO BNP PARIBASVia Vittorio Veneto 119
00187 Roma**SERVIZIO BILANCIO AZIENDALE**

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 - ACCERTAMENTO DI PARZIALE INCOMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE ED AMMISSIONE AL C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO" (ARTT. 38 C. 2 BIS E 46 COMMA 1 - TER DEL D.LGS 163/06) - ASSEGNAZIONE TERMINE

Nella seduta pubblica di oggi si è accertato che la garanzia provvisoria depositata da codesta Impresa (fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015), che parrebbe quindi stipulata antecedentemente lo scadere del termine di presentazione offerte, non è regolare perché è stata depositata in atti di gara solo la prima pagina della polizza stessa (vedasi allegato), che quindi risulta incompleta.

Ciò premesso e visti:

- il D.Lgs 163/06 con particolare riferimento all'art. 46 commi 1 – bis e 1- ter, 38 comma 2- bis del D.Lgs 163/06;
- il bando ed il disciplinare di gara con riferimento in particolare a quanto previsto dalle "Premesse" - pag. 5, dall'art. 4 – pag. 11, dall'art. 6 – pag. 20;

- la determinazione ANAC 1/2015 ed il comunicato del Presidente ANAC 25/03/2015, cui si rinvia a giustificazione normativa del presente provvedimento, si è deciso quanto segue:
 - codesta Impresa è ammessa al soccorso istruttorio;
 - la decisione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio è demandata a codesta Impresa;
 - qualora codesta Impresa decida di avvalersi del soccorso istruttorio, le condizioni cui dovrà ottemperare sono le seguenti:
 - a) dovrà comunicarlo a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante, caricato sulla scheda trattativa;
 - b) dovrà completare la trasmissione sulla scheda trattativa della fideiussione relativa alla cauzione provvisoria incompleta, con le parti mancanti;
 - c) dovrà pagare l'importo di € 69.332,94 (1% del valore complessivo dei lotti per i quali è stata presentata fideiussione incompleta);
 - d) dovrà eventualmente (vedasi oltre) reintegrare la cauzione provvisoria per l'importo di € 69.332,94.

Nel caso in cui si decida di avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, il termine per l'integrazione documentale è fissato al 25/09/2015 – ore: 14:00; trattasi di termine perentorio, ed il suo decorso infruttuoso comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'integrazione documentale necessaria, da caricare su apposito spazio "Documentazione integrativa – soccorso istruttorio" della scheda trattativa di gara, in formato .zip firmato digitalmente, entro tale data è quindi la seguente:

- a) comunicazione a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante;
- b) **bonifico pari all'importo di € 69.332,94 o, in alternativa: ordine a BNL di versare all'Asl di Olbia l'importo complessivo di € 69.332,94** (pari agli importi presuntivamente garantiti in relazione ai lotti per i quali è pervenuta fideiussione incompleta) mediante bonifico sul conto intestato all'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia – IBAN IT61K0101584980000070188497, indicando la causale del versamento e caricando copia scannerizzata dell'ordine di bonifico in scheda trattativa;

- c) nell'ipotesi in cui si provveda al pagamento della sanzione mediante escussione della fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015, **reintegrazione della cauzione provvisoria per lo stesso importo di € 69.332,94**, con specifico riferimento ai lotti indicati in tabella sottostante per gli importi corrispondenti (colonna 3), anche in questo caso, caricando copia del reintegro della cauzione provvisoria sulla scheda trattativa.

1	2	3
LOTTE PER I QUALI LA CAUZIONE DEPOSITATA E' INCOMPLETA	IMPORTO ESATTO DELLA CAUZIONE (ridotto del 50% rispetto al 2% del valore del lotto)	IMPORTO DELLA GARANZIA DA REINTEGRARE IN IPOTESI DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA DEPOSITATA PER INCASSO SANZIONE
1	€ 18.801,39	€ 18.801,39
2	€ 2.181,72	€ 2.181,72
3	€ 2.785,73	€ 2.785,73
4	€ 14.298,28	€ 14.298,28
5	€ 1.799,65	€ 1.799,65
6	€ 6.241,12	€ 6.241,12
7	€ 6.643,75	€ 6.643,75
8	€ 6.730,00	€ 6.730,00
9	€ 2.096,65	€ 2.096,65
10	€ 11,30	€ 11,30
11	€ 17,55	€ 17,55
12	€ 6.635,56	€ 6.635,56
13	€ 167,03	€ 167,03
15	€ 770,36	€ 770,36
17	€ 152,85	€ 152,85

18	€ 292,15	€ 292,15
23	€ 48,66	€ 48,66
24	€ 2.666,01	€ 2.666,01
26	€ 1.440,20	€ 1.440,20
TOTALE	€ 69.332,94	€ 69.332,94

N.B:

- nell'ipotesi in cui B. Braun Milano Spa decida di avvalersi del soccorso istruttorio e disponga che la sanzione, per l'importo di € 69.332,94, debba essere pagata escutendo la fideiussione BNL n. 162046/A emessa a Milano, in data 11/09/2015, **la presente costituisce già formale richiesta di escussione della detta fideiussione da parte della Asl 2 di Olbia a BNL.**

- la presente comunicazione, per BNL, è trasmessa alla sede romana indicata in calce all'unica pagina depositata in atti di gara, non essendo conoscibile eventuale altro indirizzo indicato nella parti mancanti del documento.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
E Amministrazione Patrimoniale
(Avv. Roberto Di Gennaro)**





APAC FIDEIUSSIONI
Milano/np

Spettabile
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 DI OLBIA
Via Bazzoni - Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Milano, 11 settembre 2015

Fideiussione n. **162046/A**

PREMESSO CHE:

- **B. BRAUN MILANO S.p.A.** - Via Vincenzo da Seregno, 14 - 20161 Milano, intende partecipare alla gara a valenza regionale per la fornitura di ausili di stomia (COD. ISO 09.18) per presidi territoriali. - assegnata all'Asl N. 2 con D.G.R. 7/19 del 17/02/2015. Valore complessivo dell'appalto stimato è pari a € 17.077.408,70 netto IVA. Gazzetta CEE S138 del 21/07/2015

Lotto	VALORE TRIENNALE DEI LOTTI NETTO IVA	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE	IMPORTI CAUZIONI PROVVISORIE RIDOTTE DEL 50%
Lotto 1	€ 1.880.139,36	€ 37.602,79	€ 18.801,39
Lotto 2	€ 218.171,97	€ 4.363,44	€ 2.181,72
Lotto 3	€ 278.573,25	€ 5.571,47	€ 2.785,73
Lotto 4	€ 1.429.827,60	€ 28.596,55	€ 14.298,28
Lotto 5	€ 179.965,44	€ 3.599,31	€ 1.799,65
Lotto 6	€ 624.112,02	€ 12.482,24	€ 6.241,12
Lotto 7	€ 664.375,32	€ 13.287,51	€ 6.643,75
Lotto 8	€ 672.999,60	€ 13.459,99	€ 6.730,00
Lotto 9	€ 209.665,26	€ 4.193,31	€ 2.096,65
Lotto 10	€ 1.130,25	€ 22,61	€ 11,30
Lotto 11	€ 1.754,97	€ 35,10	€ 17,55
Lotto 12	€ 663.555,90	€ 13.271,12	€ 6.635,56
Lotto 13	€ 16.703,04	€ 334,06	€ 167,03
Lotto 15	€ 77.036,25	€ 1.540,73	€ 770,36
Lotto 17	€ 15.285,48	€ 305,71	€ 152,85
Lotto 18	€ 29.214,99	€ 584,30	€ 292,15
Lotto 23	€ 4.866,24	€ 97,32	€ 48,66
Lotto 24	€ 266.600,58	€ 5.332,01	€ 2.666,01
Lotto 26	€ 144.019,80	€ 2.880,40	€ 1.440,20

- per partecipare a detta gara la B. BRAUN MILANO S.p.A. è tenuta a costituire un deposito cauzionale provvisorio, ed essendo dotata di un sistema di certificazione di qualità conforme alle norme europee, intende avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione previsto dagli artt. 75 e

B. Braun Milano S.p.A.
a Socio Unico
Divisione Off. Gare

Via V. da Seregno, 14
20161 Milano

Tel. 02/66.243.1
Fax 02/66.243.290 Uff. Gare 02.66218369
Email: servizio.clienti@bbraun.com
www.bbBraun.it

A.S.L. 2 Olbia
Via Bazzoni Sircana 2/2a
07026 Olbia OT

Cod. cliente: 20273743

Pratica N° 11228/2015

(Si prega citare sempre i riferimenti di cui sopra nella corrispondenza)

Ns. Rif.: 98932977/Off

Vs. Rif.: **GAZZETTA CEE S138** del 21/07/2015 Milano, 09/09/2015

Oggetto: GARA A VALENZA REGIONALE PER LA FORNITURA DI AUSILI DI STOMIA (COD. ISO 09.18) PER PRESIDI TERRITORIALI. - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON D.G.R. 7/19 DEL 17/02/2015.

DICHIARAZIONE ART.75 COMMA 7 D.LGS.163/06

La sottoscritta Società **B. Braun Milano SpA** - con domicilio, sede legale ed amministrativa a Milano in Via Vincenzo da Seregno n. 14 - tel. 02/66218.1, fax 02/66218.369, e-mail: servizio.clienti@bbraun.com – Posta Elettronica Certificata (PEC) bbraun-mi@registerpec.it - **Codice Fiscale e Partita IVA 00674840152**, Amministratore Delegato, Dott. Luigi Boggio, nella persona del Procuratore Donata Galasso, nata a Milano il 21/07/1970, in riferimento a quanto in oggetto,

DICHIARA

di avere presentato deposito cauzionale pari all'1% (unopercento) anziché 2% (duepercento) del valore presunto dei lotti, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art.75 del D.Lgs.163/06.

Si allegano copie conformi all'originale delle certificazioni summenzionate.

In fede,

B. Braun Milano S.p.A.
Dott. Luigi Boggio nato il 23/10/1949 a Mele (GE)
Legale Rappresentante


Per procura: Donata Galasso, nata a Milano (MI) il 21/07/1970
Procuratore

Tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto dovranno essere effettuate al tel. 02.66.218.1 fax 02.66243369, indirizzo e_mail : Servizio.clienti@bbraun.com , Indirizzo posta elettronica certificata bbraun-mi@registerpec.it.

Capitale Sociale
Euro 20.688.000
interamente versato

Società soggetta
all'attività di direzione
e coordinamento della
B. Braun Melsungen AG

Registro Imprese
di Milano
00674840152

Cod. Fisc./P. IVA
00674840152

REA Milano
318326

B. Braun Milano S.p.A.
Via Vincenzo da Seregno, 14
20161 MILANO



Product Service

CERTIFICATO

N° Q4N 14 07 40463 008

Titolare del certificato: B. Braun Milano S.p.A.

Via V. da Seregno, 14
20161 Milano
ITALIA

Stabilimento(i):

B. Braun Milano S.p.A.
Via V. da Seregno, 14, 20161 Milano, ITALIA

B. Braun Milano S.p.A.
Via Concordia, 5/4 C, 20099 Sesto San Giovanni (MI), ITALIA

Marchio di certificazione:



Campo di applicazione:

Vendita, distribuzione e assistenza tecnica di dispositivi medici attivi e non attivi per nutrizione, terapia intensiva, anestesia, cardiologia, radiologia, infusione, chirurgia generale e specialistica, ortopedia, odontoiatria, urologia, stomia, disinfezione e medicazione.

Norma(e) applicata(e):

EN ISO 13485:2012 + AC: 2012
Dispositivi Medici – Sistemi di Gestione per la Qualità -
Requisiti per Scopi Regolamentari
(ISO 13485:2003 + Cor. 1:2009)
DIN EN ISO 13485:2012

L'Organismo di Certificazione TÜV SÜD PRODUCT SERVICE GMBH con il presente certifica che l'azienda sopra indicata ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di gestione per la qualità che risponde ai requisiti della(e) norma(e) riportata(e). Vedere anche le note sul retro.

N° del rapporto: ITA 245996

Valido da: 2014-10-01
Valido fino al: 2017-09-30

Data: 2014-09-08

Hans-Heiner Junker



Pagina 1 di 1
Traduzione per scopi informativi. La sola versione inglese è legalmente impegnativa.

DAKKS
Deutsche
Akkreditierungsstelle
D-ZM-11321-01-00

B. Braun Milano S.p.A.
Via Vincenzo da Seregno, 14
20161 MILANO



Product Service

CERTIFICATE

No. Q4N 14 07 40463 008

Holder of Certificate: **B. Braun Milano S.p.A.**

Via V. da Seregno, 14
20161 Milano
ITALY

Facility(ies):

B. Braun Milano S.p.A.
Via V. da Seregno, 14, 20161 Milano, ITALY

B. Braun Milano S.p.A.
Via Concordia, 5/C 4, 20099 Sesto San Giovanni (MI), ITALY

Certification Mark:



Scope of Certificate: Sales, distribution and servicing of active and non active medical devices for nutrition, intensive care, anaesthesia, cardiology, radiology, infusion, general and specialistic surgery, orthopaedics, dentistry, urology, stoma care, disinfection and wound care.

Applied Standard(s): EN ISO 13485:2012 + AC:2012
Medical devices - Quality management systems - Requirements for regulatory purposes (ISO 13485:2003 + Cor. 1:2009)
DIN EN ISO 13485:2012

The Certification Body of TÜV SÜD Product Service GmbH certifies that the company mentioned above has established and is maintaining a quality management system, which meets the requirements of the listed standard(s). See also notes overleaf.

Report No.: ITA245996

Valid from: 2014-10-01

Valid until: 2017-09-30



H.-H. Junker

Hans-Heiner Junker

Date, 2014-09-08

Page 1 of 1

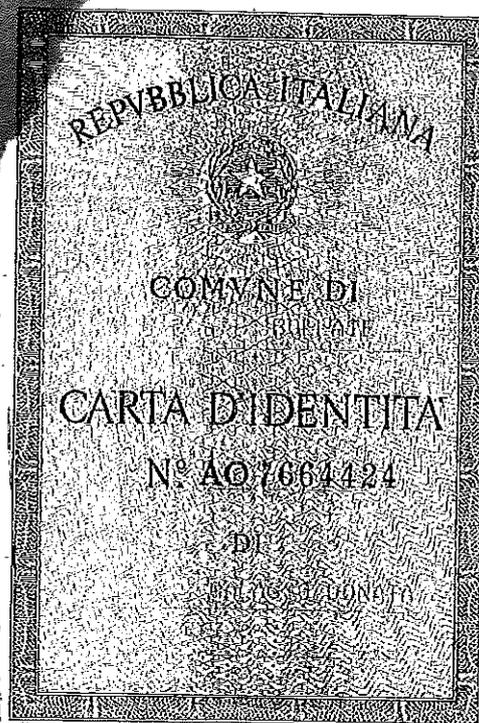
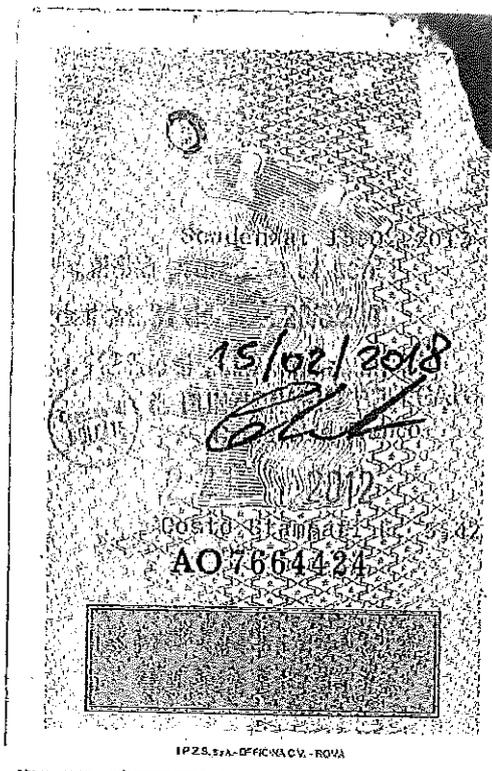
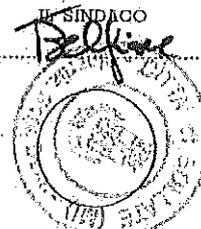
DAKkS
Deutsche
Akkreditierungsstelle
D-ZM-13321-01-00

Cognome..... GALASSO
 Nome..... DONATA
 nato il..... 21.07.1970
 (atto n..... 2549 3 4)
 a..... MILANO (..... MI)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BOLLATE (MI)
 Via..... DANTE ALIGHIERI 36
 Stato civile.....
 Professione..... IMPIEGATA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.63
 Capelli..... NERI
 Occhi..... NERI
 Segni particolari..... NESSUNO



Firma del titolare..... *Galasso Donata*
 BOLLATE/MI..... 16.02.2008

Impronta del dito
 Indice sinistro



n. prot PG/2015/38684

Olbia 15/09/2015

Spett.li

SURGICAL SRL**COFACE**Rappresentanza Generale per l'Italia
Via G. Spadolini, 4
20141 Milano**EPC****COFACE Agenzia Generale**Marco Minio Paluello
Via Sassari 73
09124 Cagliari**SERVIZIO BILANCIO AZIENDALE**

OGGETTO: GARA A VALENZA REGIONALE (SARDEGNA) PER LA FORNITURA DI AUSILI PER STOMIA (COD. ISO 09.18) PER I PRESIDII TERRITORIALI - ASSEGNATA ALL'ASL N. 2 CON DGR 7/19 DEL 17/2/2015 - ACCERTAMENTO DI PARZIALE IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ED AMMISSIONE AL C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO" (ARTT. 38 C. 2 BIS E 46 COMMA 1 - TER DEL D.LGS 163/06) - ASSEGNAZIONE TERMINE

Nella seduta pubblica di oggi si è accertato che la garanzia provvisoria depositata da codesta Impresa (polizza COFACE n. 2096482 cui sono unite appendice 0 e appendice 1), stipulata antecedentemente lo scadere del termine di presentazione offerte, non è regolare relativamente ai lotti: 1 - 2- 3 - 4 - 6 - 7 - 10 - 12.

L'irregolarità rilevata sta nel fatto che gli importi delle garanzie relativamente a quei lotti non sono sufficienti.

Nel seguito il dettaglio:

1	2	3	4
LOTTO	IMPORTO DOVUTO (1% del valore del lotto)	IMPORTO GARANTITO	DIFFERENZA
1	€ 18.801,39	€ 18.747,98	- € 53,41
2	€ 2.181,72	€ 2.175,55	- € 6,17
3	€ 2.785,73	€ 2.783,23	- € 2,50
4	€ 14.298,28	€ 14.298,26	- € 0,02
6	€ 6.241,12	€ 6.209,27	- € 31,85
7	€ 6.643,75	€ 6.609,86	- € 33,89
10	€ 11,30	€ 11,28	- € 0,02
12	€ 6.635,56	€ 6.635,54	- € 0,02

N.B.: sono esatti gli importi garantiti per i lotti 24 e 27; si considerano esatti gli importi garantiti per i lotti 8 e 9 perché superiori rispetto al dovuto, rispettivamente di 4 e di 2 centesimi di euro; la garanzia è computata ridotta al 50% alla luce della documentazione prodotta in atti di gara.

Ciò premesso e visti:

- il D.Lgs 163/06 con particolare riferimento all'art. 46 commi 1 – bis e 1- ter, 38 comma 2- bis del D.Lgs 163/06;
 - il bando ed il disciplinare di gara con riferimento in particolare a quanto previsto dalle "Premesse" - pag. 5, dall'art. 4 – pag. 11, dall'art. 6 – pag. 20;
 - la determinazione ANAC 1/2015 ed il comunicato del Presidente ANAC 25/03/2015,
- cui si rinvia a giustificazione normativa del presente provvedimento, si è deciso quanto segue:

- codesta Impresa è ammessa al soccorso istruttorio;
- la decisione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio è demandata a codesta Impresa;
- qualora codesta Impresa decida di avvalersi del soccorso istruttorio, le condizioni cui dovrà ottemperare sono le seguenti:
 - a) dovrà comunicarlo a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante, caricato sulla scheda trattativa;
 - b) dovrà pagare l'importo di € 57.598,85 (1% del valore complessivo dei lotti per i quali è stata presentata cauzione insufficiente);
 - c) dovrà eventualmente reintegrare la cauzione provvisoria per lo stesso importo (vedasi oltre).

Nel caso in cui si decida di avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, il termine per l'integrazione documentale è fissato al 25/09/2015 – ore: 14:00; trattasi di termine perentorio, ed il suo decorso infruttuoso comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'integrazione documentale necessaria, da caricare su apposito spazio "Documentazione integrativa – soccorso istruttorio" della scheda trattativa di gara, in formato .zip firmato digitalmente, entro tale data è la seguente:

- a) comunicazione a quest'Azienda con formale atto sottoscritto dal legale Rappresentante;
- b) **bonifico pari all'importo di € 57.598,85** (1% del valore complessivo dei lotti per i quali è stata presentata cauzione insufficiente) **o, in alternativa: 1- ordine a COFACE di versare all'Asl di Olbia l'importo complessivo di € 57.470,97** (pari agli importi già garantiti in relazione ai lotti per i quali è pervenuta cauzione irregolare) mediante bonifico sul conto intestato all'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia – IBAN IT61K010158498000070188497, indicando la causale del versamento e caricando copia scannerizzata dell'ordine di bonifico in scheda trattativa; 2 - **bonifico di € 127,88**, dovuto per completare il pagamento della sanzione, sempre sullo stesso conto, anche in questo caso, caricando copia del bonifico sulla scheda trattativa;
- c) **integrazione o, in alternativa, reintegrazione della cauzione provvisoria:** 1- nel caso in cui Surgical provveda direttamente al pagamento dell'intero importo di € 57.598,85, dovrà essere depositata integrazione della polizza COFACE n. 2096482, per l'importo di € 127,88, ripartito sui lotti come da colonna 4 di tabella riepilogativa; 2 – nel caso invece in cui Surgical disponga che

il pagamento dell'importo di € 57.470,97 sia pagato escutendo la polizza COFACE, si dovrà provvedere alla reintegrazione dell'intera cauzione provvisoria per l'intero importo di € 57.598,85, con specifico riferimento ai lotti indicati in tabella sottostante per gli importi corrispondenti (colonna 2), anche in questo caso, caricando copia della integrazione o del reintegro della cauzione provvisoria sulla scheda trattativa.

TABELLA RIEPILOGATIVA				
1	2	3	4	5
LOTTO PER I QUALI LA CAUZIONE DEPOSITATA E' IRREGOLARE	IMPORTO ESATTO DELLA CAUZIONE (ridotto del 50% rispetto al 2% del valore del lotto)	IMPORTO GARANTITO IRREGOLARMENTE	DIFFERENZA DA REINTEGRARE SULLA GARANZIA DEPOSITATA	IMPORTO DELLA GARANZIA DA REINTEGRARE IN IPOTESI DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA DEPOSITATA PER INCASSO SANZIONE
1	€ 18.801,39	€ 18.747,98	- € 53,41	€ 18.801,39
2	€ 2.181,72	€ 2.175,55	- € 6,17	€ 2.181,72
3	€ 2.785,73	€ 2.783,23	- € 2,50	€ 2.785,73
4	€ 14.298,28	€ 14.298,26	- € 0,02	€ 14.298,28
6	€ 6.241,12	€ 6.209,27	- € 31,85	€ 6.241,12
7	€ 6.643,75	€ 6.609,86	- € 33,89	€ 6.643,75
10	€ 11,30	€ 11,28	- € 0,02	€ 11,30
12	€ 6.635,56	€ 6.635,54	- € 0,02	€ 6.635,56
TOTALE	€ 57.598,85	€ 57.470,97	- € 127,88	€ 57.598,85

N.B: nell'ipotesi in cui Surgical decida di avvalersi del soccorso istruttorio e disponga che la sanzione, per l'importo parziale di € 57.470,97, debba essere pagata escutendo la polizza COFACE n. 2096482

cui sono unite appendice 0 e appendice 1, la presente costituisce già formale richiesta di escussione da parte della Asl 2 di Olbia, ai sensi degli artt. 4 e 6 della polizza stessa.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio Provveditorato
E Amministrazione Patrimoniale
(Avv. Roberto Di Gennaro)**

